

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**  
**Regione Piemonte**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 909 del 08/10/2024**

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALL’ASL TO3 E ALL’AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO PER UN PERIODO DI SESSANTA MESI, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D’ASTA DI € 2.338.375,00 (IVA E ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA ESCLUSI). DECISIONE A CONTRARRE. PROROGA DEL CONTRATTO IN ESSERE SINO AL 31.03.2025 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI COMPETENZA AZIENDALE DI € 103.472,67 IVA ESCLUSA) PARI A € 126.236,69 (IVA INCLUSA)

Servizio Proponente: S.C. ACQUISTI E LOGISTICA

Nella sede dell’Azienda Sanitaria Locale TO3 - Collegno, il Direttore Generale Dott.ssa Franca DALL'OCCO, nominata con D.G.R. n. 25-8056/2023/XI del 29/12/2023, assistita dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Ada CHIADO', nominata con deliberazione n. 2 del 08/01/2024 e dal Direttore Sanitario, Dott.ssa Monica REBORA, nominata con deliberazione n.700 del 24/07/2024 ha adottato il provvedimento descritto in epigrafe e di seguito integralmente riportato.

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALL’ASL TO3 E ALL’AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO PER UN PERIODO DI SESSANTA MESI, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D’ASTA DI € 2.338.375,00 (IVA E ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA ESCLUSI). DECISIONE A CONTRARRE. PROROGA DEL CONTRATTO IN ESSERE SINO AL 31.03.2025 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI COMPETENZA AZIENDALE DI € 103.472,67 IVA ESCLUSA) PARI A € 126.236,69 (IVA INCLUSA)**

**IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Franca DALL’OCCO**

Richiamate:

- la deliberazione n. 1 del 2 gennaio 2008 con la quale si è proceduto a recepire il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 17 dicembre 2007 di costituzione dell’A.S.L. TO3;
- la deliberazione n. 1919 del 19 ottobre 2015 avente ad oggetto “Atto Aziendale dell’A.S.L. TO3 ex art. 3, comma 1 bis del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i e Piano di Organizzazione Aziendale – Adeguamento alle prescrizioni della D.G.R. n. 31-2199 del 05.10.2015 – Approvazione definitiva” con la quale è stato approvato il testo definitivo del nuovo Atto Aziendale dell’A.S.L. TO3;
- la D.G.R. n. 53-2487 del 23.11.2015 avente ad oggetto “AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.- D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012 - D.G.R n. 42-1921 del 27.07.2015. Presa d’atto adeguamento alle prescrizioni regionali e recepimento definitivo ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1”;

Vista la deliberazione n. 138 del 06.02.2023, modificata con deliberazione n. 509 del 18.04.2023 con la quale è stato nominato il nucleo tecnico incaricato di predisporre la documentazione tecnica necessaria per l’avvio della procedura di gara per l’affidamento della fornitura in service di sistemi per facoemulsificazione e facovitrectomia occorrenti all’ASL TO3 e all’A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano

Dato atto che la procedura di gara sopra richiamata è inserita nella programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi approvata con Deliberazione n. 277 del 14/03/2024 con numero di intervento CUI F09735650013202400094

Dato atto che il nucleo tecnico ha elaborato il capitolato tecnico prestazionale e definito i relativi fabbisogni per l’avvio di una procedura di gara per l’affidamento della fornitura in service di facoemulsificatori e sistemi di chirurgia oculare occorrenti all’ASL TO3 e all’A.O.U. San Luigi di Orbassano, per un periodo di sessanta mesi, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo di ventiquattro mesi;

Dato atto che la procedura è stata suddivisa in n. 2 lotti, da aggiudicare all’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell’art. 108, comma 2, del Codice;

Dato atto che l’importo complessivo a base d’asta, comprensivo di tutti i lotti, è stato definito in € 2.338.375,00 (al netto dell’IVA e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenza);

Dato atto inoltre che l'importo complessivo a base d'asta per l'ASL TO3 per un periodo di sessanta mesi, è pari a 1.105.625,00 (al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenza);

Dato atto che il valore complessivo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, comprensivo di tutti i lotti e tenuto conto delle opzioni previste dalla legge di gara, è di 3.975.237,50 (al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenza)

Rilevato che, sulla base delle indicazioni tecniche trasmesse, la S.S. Gestione Gare ha predisposto la documentazione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (comprendente disciplinare di gara, capitolato tecnico prestazionale e relativi allegati), necessaria all'indizione di una procedura aperta, suddivisa in n. 2 lotti, da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D. Lgs 36/2023;

Richiamato l'articolo 25 del D. Lgs 31 marzo 2023 che impone l'obbligo di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitali certificate per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

Richiamata la deliberazione n. 967 del 31.07.2023 con la quale è stato approvato l'accordo di collaborazione per la messa a disposizione da parte di SCR Piemonte S.p.a. della piattaforma telematica SINTEL, di ARIA S.p.a., certificata ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 36/2023;

Visti

- l'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prescrive l'obbligo per gli enti del SSN di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2018 ha individuato, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, in L. 23 giugno 2014, n. 89, le categorie merceologiche e le relative soglie di obbligatorietà, prevedendo l'obbligo per gli enti del S.S.N. di approvvigionarsi, avvalendosi in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero di CONSIP S.p.a.;

Preso atto che:

- alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto la categoria merceologica oggetto della presente procedura, né presso la centrale di committenza regionale SCR Piemonte S.p.A., né presso CONSIP S.p.A.;
- l'oggetto della procedura in argomento non rientra nelle categorie merceologiche di cui all'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2018.

Rilevata la necessità di autorizzare l'avvio di una procedura aperta da espletare sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SINTEL, per l'affidamento della fornitura in service di sistemi per facoemulsificazione e facovitrectomia e del relativo materiale di consumo occorrenti all'ASL TO3 e all'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano per un periodo di 60 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi, per un importo complessivo a base d'asta di € 2.338.375,00 (al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenza);

Dato atto che, ai sensi degli articoli 84 e 85 del D. Lgs. 36/2023, gli obblighi di pubblicità del bando di gara sono assolti tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

Dato atto che l'avvio della procedura comporta un contributo ANAC di € 660 che trova copertura nel budget 2024, assegnato con deliberazione n. 225 del 01.03.2024 del Direttore della S.C. Risorse

Finanziarie alla S.S. Gestione Gare, conto di costo - *Imposte tasse e tributi a carico delle Aziende Sanitarie* - aut. n. 3101018/10 /01;

Rilevata la necessità, in attesa dell’espletamento della procedura di gara, di prorogare il contratto attualmente in essere avente ad oggetto la medesima fornitura, stipulato con la società ALCON ITALIA S.p.A., già prorogato con deliberazione n. 1605 del 29.12.2023 per il periodo 01.01.2024-30.09.2024 per un importo complessivo di spesa di Euro 155.209,00 (IVA esclusa), pari a € 189.355,08 (IVA 22% inclusa)

Ritenuto pertanto di prorogare il contratto stipulato con la società ALCON ITALIA S.p.a sino al 31.03.2025 e comunque non oltre la data di decorrenza del contratto che verrà stipulato con l’aggiudicatario della nuova procedura di gara, alle condizioni in essere, per un importo complessivo di € 103.472,67 (IVA esclusa), pari a € 126.236,69 (IVA 22% inclusa) così ripartito:

Descrizione	Importo canoni 6 mesi iva esclusa	Totale canoni 6 mesi iva esclusa	Totale canoni 6 mesi iva inclusa	Importo materiale di consumo 6 mesi iva esclusa	Importo materiale di consumo 6 mesi iva inclusa
Noleggio Facoemulsificatore	€ 820, 50	€ 5.854,50	€ 7.142,49		
Noleggio sistema di chirurgia oculare	€ 5.034,00				
Materiale di consumo				€ 97.618,20	€ 119.094,20
Importo 6 mesi complessivo fornitura (noleggio + materiali) iva esclusa	€ 103.472,70				
Importo 6 mesi complessivo fornitura (noleggio + materiali) iva inclusa	€ 126.236,69				

Dato atto che la spesa relativa all’esercizio 2024 di € 63.118,42 (IVA inclusa) rientra nel budget 2024 assegnato con Deliberazione n. 225 del 01/03/2024 alla S.C. Ingegneria Clinica e Innovazione Digitale e alla S.C. Acquisti e Logistica, come di seguito indicato:

- € 3.571,32 (IVA inclusa) – conto di costo 3.10.05.04 (canoni per beni strumentali sanitari) centro ordinatore 95 – aut. aut. 3100504/95/Aut.32
- € 59.547,10 (IVA inclusa) – conto di costo 3100164 (acquisto dispositivi medici) centro ordinatore 55 – aut. 3100164/55/aut. 22-88

Dato atto altresì che l’autorizzazione alla spesa per l’esercizio 2025 di € 63.118,42 (IVA inclusa) verrà acquisita dalla S.C. Ingegneria Clinica e Innovazione Digitale e dalla S.C. Acquisti e Logistica e troverà capienza nel budget del relativo esercizio finanziario che sarà attribuito alle medesime strutture;

Visto il Regolamento attuativo recante i criteri per la costituzione e la ripartizione del Fondo incentivante approvato con deliberazione n.827 del 27/9/2022;

Preso atto degli adempimenti espletati dal Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Rilevato che la presente deliberazione viene proposta dalla dott.ssa Simona Bocco, Direttore della S.C. Acquisti e Logistica;

Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché della legittimità della stessa;

Visti i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

**DELIBERA**

1. di autorizzare l'avvio di una procedura aperta telematica, suddivisa in n. 2 lotti, per l'affidamento della fornitura in service di facoemulsificatori e sistemi di chirurgia oculare occorrenti all'ASL TO3 e all'A.O.U. San Luigi di Orbassano, per un periodo di sessanta mesi, per un importo complessivo a base d'asta di € 2.338.375,00 (al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenza);
2. di approvare la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, comprendente disciplinare di gara, capitolato tecnico prestazione e relativi allegati (Allegato 1);
3. di dare atto che, ai sensi degli articoli 84 e 85 del D. Lgs. 36/2023, gli obblighi di pubblicità del bando di gara sono assolti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
4. di dare atto che il contributo dovuto all'ANAC dalla stazione appaltante, in relazione alla procedura indetta con il presente atto, è pari a € 660 e trova copertura nel budget 2024, assegnato con deliberazione n. 225 del 01.03.2024 del Direttore della S.C. Risorse Finanziarie alla S.S. Gestione Gare, conto di costo - *Imposte tasse e tributi a carico delle Aziende Sanitarie* - aut. n. 3101018/10 /01;
5. di prorogare il contratto stipulato con la società ALCON ITALIA S.p.A. avente ad oggetto la fornitura in service di facoemulsificatore e sistemi di chirurgia oculare, per il periodo 01.10.2024-31.03.2025, per un importo complessivo di € 103.472,67 (IVA esclusa), pari a € 126.236,69 (IVA 22% inclusa) così ripartito:

Descrizione	Importo canoni 6 mesi iva esclusa	Totale canoni 6 mesi iva esclusa	Totale canoni 6 mesi iva inclusa	Importo materiale di consumo 6 mesi iva esclusa	Importo materiale di consumo 6 mesi iva inclusa
Noleggio Facoemulsificatore	€ 820, 50	€ 5.854,50	€ 7.142,49		
Noleggio sistema di chirurgia oculare	€ 5.034,00				
Materiale di consumo				€ 97.618,20	€ 119.094,20
Importo 6 mesi complessivo fornitura (noleggio + materiali) iva esclusa	€ 103.472,70				
Importo 6 mesi complessivo fornitura (noleggio + materiali) iva inclusa	€ 126.236,69				

6. di dare atto che la spesa relativa all'esercizio 2024 di € 63.118,42 (IVA inclusa) rientra nel budget 2024 assegnato con Deliberazione n. 225 del 01/03/2024 alla S.C. Ingegneria Clinica e Innovazione Digitale e alla S.C. Acquisti e Logistica, come di seguito indicato:
- € 3.571,32 (IVA inclusa) – conto di costo 3.10.05.04 (canoni per beni strumentali sanitari) centro ordinatore 95 – aut. 3100504/95/Aut.32
  - € 59.547,10 (IVA inclusa) – conto di costo 3100164 (acquisto dispositivi medici) centro ordinatore 55 – aut. 3100164/55/aut. 22-88
7. di dare atto che l'autorizzazione alla spesa per l'esercizio 2025 di € 63.118,42 (IVA inclusa) verrà acquisita dalla S.C. Ingegneria Clinica e Innovazione Digitale e dalla S.C. Acquisti e Logistica e troverà capienza nel budget del relativo esercizio finanziario che sarà attribuito alle medesime strutture;
8. di dare mandato alla S.C. Risorse Finanziarie di provvedere all'accantonamento del fondo incentivante, approvato con deliberazione n. 827 del 27.09.2022;
9. di inviare copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 24.01.95 n. 10;
10. di dichiarare il presente provvedimento, non soggetto a controllo preventivo di legittimità, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 3, comma 2 della LR 31/92 come sostituito dall'art. 28 della L.R. 10/95 stante l'urgenza di avviare la procedura di gara.

DIRETTORE GENERALE

Franca Dall'Occo

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i..

**PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALL’ASL TO3 E ALL’AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO.**

## **DISCIPLINARE DI GARA**



## PREMESSE

Con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ l'Azienda Sanitaria Locale TO3 (di seguito per brevità Stazione Appaltante) ha deciso di affidare la fornitura in service di sistemi per facoemulsificazione e facovitrectomia occorrenti all'ASL TO3 e all'A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano

Le caratteristiche tecniche e prestazionali, l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione, i termini e delle modalità di pagamento, la misura delle penali sono specificati nell'allegato capitolato tecnico prestazionale.

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica SINTEL accessibile all'indirizzo [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it)

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del codice.

I luoghi di svolgimento del servizio sono di seguito indicati.

Codice NUTS ITC1 – Regione Piemonte

CPV.....

CODICE CUI:

Lotto 1 CIG \_\_\_\_

Lotto 2 CIG \_\_\_\_

Il Responsabile unico del progetto, limitatamente alle attività di competenza dell'A.S.L. TO3, è la dott.ssa Mina IMPERIALE, Dirigente Amministrativo della S.S. Gestione Gare dell'A.S.L. TO3.

Resta ferma la competenza delle aziende sanitarie aderenti di nominare il RUP e il Direttore dell'esecuzione del contratto per le attività di competenza.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dell'A.S.L. TO3 sarà individuato con il provvedimento di aggiudicazione.



## 1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

### 1.1 PIATTAFORMA TELEMATICA

La presente procedura si svolgerà attraverso la Piattaforma telematica denominata "Sintel" (di seguito per brevità anche solo "Piattaforma" o "Sistema" o "Sintel"), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul sito internet di ARIA S.p.A. e mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, valutazione e aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Le modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel sono contenute nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel", facente parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara. In tale documento sono descritte, in particolare, le informazioni riguardanti la Piattaforma, la dotazione informatica necessaria per la registrazione alla Piattaforma, per la partecipazione alle procedure e la forma da utilizzare per le comunicazioni.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile, Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - Electronic IDentification Authentication and Signature) e decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, il danneggiamento di files e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e

attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di Sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso e di utilizzo del sistema, si rimanda all'Allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete internet restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli operatori economici e nelle domande frequenti, messi a disposizione sul portale dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) nella sezione Acquisti per la PA | E-procurement | Strumenti di supporto "Guide per le imprese" e "Domande frequenti per le imprese".

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center ovvero il servizio a ciò deputato al numero 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana) tutti i giorni nei seguenti orari dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi oppure inviando una comunicazione e-mail al seguente indirizzo [supportoacquistipa@ariaspa.it](mailto:supportoacquistipa@ariaspa.it).

## **1.2 DOTAZIONI TECNICHE**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nell'Allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della stessa.

## **1.3 IDENTIFICAZIONE**

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'Operatore Economico. L'identificazione avviene attraverso uno dei sistemi indicati nell'Allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel"

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

## 2. DOCUMENTI DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

### 2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati:
  - Allegato A Domanda di partecipazione e dichiarazione integrativa;
  - Allegato B DGUE request;
  - Allegato C Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR;
  - Allegato D Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel;
  - Allegato E Patto di integrità;
  - Allegati F Dichiarazione offerta economica, F 1 Dettaglio offerta economica Lotto N. 1, F2 Dettaglio Offerta economica Lotto n. 2;
  - Allegati G1 Dettaglio offerta tecnica Lotto n.1, G2 Dettaglio Offerta tecnica Lotto n. 2
  - Allegati H1 Questionario tecnico Lotto n.1, H2 Questionario tecnico Lotto n. 2
  - Allegato I Dichiarazione di conformità alle Normative/Direttive/Regolamenti/Decreti CEE
  - Allegato L Checklist apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario
  - DUVRI preliminare ASL TO3
  - DUVRI preliminare A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO
- Capitolato tecnico prestazionale e relativo Allegato 1 Fabbisogni
- Schema di contratto

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: [www.aslto3.piemonte.it](http://www.aslto3.piemonte.it)

## 2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente mediante la funzione “Comunicazioni della procedura” nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura, presente sulla piattaforma Sintel, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima ed in formato elettronico nella sezione “Documentazione di gara” presente sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

## 2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all’invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli Operatori Economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## 3. OGGETTO DELL'APPALTO, DURATA, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento fornitura in service di sistemi per facoemulsificazione e facovitrectomia occorrenti all'ASL TO3 e all'A.O.U San Luigi Gonzaga di Orbassano.

L'appalto è suddiviso nei lotti di seguito indicati:

Lotto	Descrizione	CPV	P (Principale) S (Secondaria)	CIG
1	FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE - CATARATTA (FACOEMULSIFICATORI) OCCORRENTI ALL'ASL TO 3 E ALL'A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO.		P	—
2	FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI COMBINATI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE E POSTERIORE - CATARATTA E RETINA (FACO-VITRECTOMI) OCCORRENTI ALL'ASL TO 3 E ALL'A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO.		P	—

Si precisa che la gara aggregata darà vita a distinti rapporti contrattuali intercorrenti tra gli aggiudicatari di ogni lotto oggetto di procedura e ciascuna Azienda Sanitaria aderente.

I contratti, indipendenti gli uni dagli altri, verranno sottoscritti, decorsi trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

L'appalto è finanziato con fondi aziendali delle aziende sanitarie aderenti.

### 3.1 DURATA

La durata dei contratti, escluse le eventuali opzioni, è di 60 mesi decorrenti dalla data di collaudo dei sistemi.

### 3.2. REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi potranno essere aggiornati qualora, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione del costo dei beni superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice Istat FOI.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità esclusivamente dietro autorizzazione espressa dall'azienda sanitaria contraente a seguito di istanza della parte interessata.

Entro il termine di trenta giorni, l’azienda sanitaria contraente valuterà la richiesta, rendendo note le proprie conclusioni con apposita comunicazione scritta al fornitore. Il termine di 30 giorni è interrotto qualora l’azienda ritenga mancante o incompleta la documentazione necessaria per la sua definizione. Non saranno prese in considerazione richieste di revisione prezzi presentate dal fornitore successivamente alla scadenza del contratto.

3.3 IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D’ASTA, IMPORTO COMPLESSIVO TOTALE

L’importo complessivo a base d’asta, comprensivo di tutti i lotti, è di Euro 2.338.375,00 (al netto dell’IVA e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenza) come di seguito specificato:

LOTTO N. 1 FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE - CATARATTA (FACOEMULSIFICATORI) OCCORRENTI ALL’ASL TO 3 E ALL’A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO.

Importo complessivo a base d’asta ASL TO3	Importo complessivo a base d’asta A.O.U. San Luigi di Orbassano	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ASL TO3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso A.O.U San Luigi di Orbassano
€ 417.100,00	€ 516.850,00	500,00	€ 118,96
A) Importo complessivo a base d’asta		€ 933.950,00	
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		€ 618,96	
A) + B) Importo totale a base di gara		€ 934.568,96	

**LOTTO N. 2 FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI COMBINATI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE E POSTERIORE - CATARATTA E RETINA (FACO-VITRECTOMI) OCCORRENTI ALL'ASL TO 3 E ALL'A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO.**

Importo a base d'asta ASL TO3	Importo a base d'asta A.O.U. San Luigi di Orbassano	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ASL TO3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso A.O.U. San Luigi di Orbassano
€ 688.525,00	€ 715.900,00	500,00	€ 118,96
<b>B) Importo complessivo a base d'asta</b>		€ 1.404.425,00	
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		€ 618,96	
A) + B) Importo totale a base di gara		€ 1.405.043,96	

L'importo complessivo a base d'asta comprende i costi della manodopera relativi alle attività di consegna, installazione, manutenzione e formazione che la stazione appaltante ha stimato pari all'1% dell'importo complessivo a base d'asta.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 500,00 Per l'ASL TO3 e € 118,96 per l'A.O.U. San Luigi di Orbassano.

Non sono ammesse offerte superiori a:

- gli importi a base d'asta definiti per l'ASL TO3
- gli importi a base d'asta definiti per l'A.O.U. San Luigi di Orbassano
- gli importi complessivi a base d'asta definiti per ciascun lotto

Ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs 36/2023 l'operatore economico deve, a pena di esclusione, indicare nell'offerta i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

### **3.4 RINNOVO, OPZIONI**

#### Rinnovo

Ciascuna azienda aderente si riserva la facoltà di rinnovare i contratti, alle medesime condizioni, per un ulteriore periodo di ventiquattro mesi; l'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima **della scadenza del contratto.**



Opzione di proroga

Ciascuna azienda aderente si riserva di prorogare i contratti per una durata massima di sei mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo complessivo stimato di tale opzione, per entrambi i lotti oggetto di procedura è pari a € 233.837,50 al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno quindici prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, i contratti in corso di esecuzione possono essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione sino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

**3.5 IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO DELL'APPALTO**

Ai sensi dell'articolo 14 comma 4 del D. Lgs 36/2023 il valore complessivo stimato dell'appalto comprensivo di tutte le opzioni sopra indicate, è di € 3.975.237,50 (al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenza) come di seguito specificato:

Lotto	Importo complessivo a base di gara	Importo per il rinnovo dei contratti	Importo per l'opzione di proroga dei contratti	Importo stimato per il quinto d'obbligo	Importo complessivo stimato
1	€ 933.950,00	€ 373.580,00	€ 93.395,00	€ 186.790,00	€ 1.587.715,00
2	€ 1.404.425,00	€ 561.770,00	€ 140.442,50	€ 280.885,00	€ 2.387.522,50

**4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice. I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- ✓ partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- ✓ partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- ✓ partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara o al medesimo lotto in forma singola o associata;
- ✓ partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro quindici giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## 5. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Ciascun concorrente è tenuto a registrarsi al sistema relativo al FVOE, accedendo al link (Servizi ad accesso riservato – FVOE) sul Portale dell'ANAC, sulla base delle istruzioni ivi contenute.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- ✓ descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- ✓ motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

## 6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

## **6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE**

Costituisce requisito di idoneità professionale l'iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione al Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

## **6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA**

Non previsti.

## **6.3 REQUISITI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

7 Non previsti.

## **6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

### **Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1 lettera a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale delle agenzie per il lavoro istituito presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di cui al paragrafo 6.1 lettera b) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

## 6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

## 7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, i requisiti oggetti di avvalimento devono essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal punto 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti
- b) possedere i requisiti i di cui al punto 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro quindici giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

## 8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

## 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Non applicabile

## 10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo del lotto e precisamente:

Lotto	Valore complessivo stimato	Importo garanzia provvisoria
1	1.587.715,00	€ 31.754,30
2	2.387.522,50	€ 47.750,45

Il concorrente economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare.



Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto corrente IBAN IT69 Q030 6930 8701 0000 0309 310 – intestato all'A.S.L. TO3, Via Martiri XXX aprile n. 30, 10093 Collegno (To), C.F. e P.IVA n. 09735650013, indicando come causale "VERSAMENTO CAUZIONE PROVVISORIA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA PER UN PERIODO DI SESSANTA MESI, OCCORRENTI ALL'ASL TO3 E ALL'AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO. LOTTO N. ...."

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- A) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- B) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- C) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- D) avere validità per almeno 270 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- E) prevedere espressamente:
  - ✓ la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
  - ✓ la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;

- ✓ l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a) Riduzione del 30 % in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
  - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
  - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b) Riduzione del 50 % in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c) Riduzione del 10 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punto a) e b) in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001. In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
  - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione
  - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti, nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio

## 12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Per ogni lotto offerto, i concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per gli importi previsti nella tabella sotto riportata secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>].

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	XXX	90,00
2	XXX	165,00

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

## 13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore munito della relativa procura. In tale ultimo caso il concorrente allega, nell'apposito campo, copia conforme all'originale della procura.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Tutta la documentazione da produrre deve essere presentata in lingua italiana. La documentazione da produrre, se redatta in inglese, deve essere corredata da traduzione semplice in lingua italiana. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di

produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

### 13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta deve essere trasmessa entro e non oltre il termine perentorio delle ore 17:30 del giorno .....

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

L'“OFFERTA” è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica** [una per ogni lotto per il quale si intende partecipare];

C – **Offerta economica** [una per ogni lotto per il quale si intende partecipare].

Ferme restando le indicazioni tecniche riportate nell'Allegato “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel” di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nel sistema.

L'operatore economico registrato alla piattaforma SINTEL accede all'interfaccia “Dettaglio” della presente procedura e quindi nell'apposito percorso guidato “Invia offerta multilotto” che consente di predisporre la busta telematica” contenente la documentazione amministrativa come meglio precisato nel successivo paragrafo 15.

**La documentazione amministrativa deve essere compilata e trasmessa una sola volta a livello multilotto, secondo le modalità di seguito specificate.**

Dopo aver concluso la sottomissione della documentazione amministrativa a livello multilotto, l'operatore economico deve inviare, per ciascuno dei lotti cui intende partecipare:

- una "busta telematica" contenente l'offerta tecnica come meglio precisato al successivo paragrafo 16
- una busta telematica contenente l'offerta economica come meglio precisato al successivo paragrafo 17

Si precisa che l'offerta viene inviata alla Stazione Appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, di seguito descritti) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'Operatore Economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel, dei lotti per cui si intende presentare offerta, per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta per i lotti per i quali si presenta offerta, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia offerta", al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Il percorso "**Invia offerta**", a livello di singolo lotto, viene abilitato soltanto dopo il completamento del percorso "Invia offerta multilotto" relativo alla sottomissione della documentazione amministrativa.

Si precisa che: qualora il concorrente, dopo aver sottomesso offerta a livello multilotto, abbia operato una modifica all'interno della busta amministrativa, le offerte già sottoposte per i singoli lotti devono essere nuovamente sottomesse. Tale operazione si rende necessaria al fine di far recepire dal documento di offerta dei singoli lotti le modifiche operate in fase amministrativa.

N.B. come precisato nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

### **Istruzioni in caso di partecipazione in forma aggregata**

In caso di partecipazione in forma aggregata, il concorrente prima di iniziare il percorso guidato "Invia offerta", accedendo al Dettaglio di una procedura, ha a disposizione nel menu di sinistra la voce "Partecipazione in forma aggregata", che consente la creazione di nuove forme di raggruppamento, diverse dalla forma singola, attraverso la pagina Crea forma aggregata di partecipazione.

Il concorrente mandatario dovrà dapprima inserire un nome per la forma aggregata di partecipazione, e selezionare poi da una combo-box, intestata "Seleziona forma aggregata di partecipazione", una delle modalità di partecipazione elencate dalla tendina (Raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio ordinario, etc.).

Una volta cliccato su “Seleziona”, la pagina si aggiornerà con tre nuovi campi (Ragione sociale, Partita IVA e Codice fiscale); il concorrente mandatario dovrà quindi inserire i riferimenti delle “imprese mandanti” (ovvero delle altre imprese componenti il raggruppamento).

Una volta selezionata una ragione sociale (digitando le prime tre lettere vengono individuati gli operatori economici registrati a SINTEL attraverso autocompletamento), i campi “Partita IVA” e “Codice Fiscale” si valorizzano automaticamente. L’utente ha comunque la possibilità di compilare manualmente oppure modificare tutti e tre i campi.

Il concorrente mandatario confermerà i dati inseriti cliccando su “Aggiungi”: comparirà nella parte inferiore della pagina una tabella riepilogativa che riporta i dati inseriti relativi a ciascuna impresa. Dopo aver verificato la correttezza dei dati inseriti, il concorrente dovrà cliccare su “Conferma”, e verrà reindirizzato alla pagina “Partecipazione in forma aggregata”. Sarà ora visibile una tabella, contenente la forma aggregata creata. Per ulteriori informazioni relative alla partecipazione in forma aggregata e alle modalità di sottomissione dell’offerta in forma aggregata si rimanda ai par. 6.1 e 6.2 del manuale “Manuale di supporto all’utilizzo di SINTEL per Operatori Economici - PARTECIPAZIONE ALLE GARE”, messo a disposizione sul portale dell’Azienda Regionale Centrale Acquisti [www.aria.regione.lombardia.it](http://www.aria.regione.lombardia.it) nella sezione Help: “Guide e Manuali”.

#### 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all’articolo 101 del D. Lgs. 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l’offerta tecnica ed economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l’offerta tecnica e l’offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l’identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell’impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell’offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.



Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di dieci giorni. chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

## **15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A LIVELLO MULTILOTTO – STEP 1**

All'interno del percorso "Invia offerta multilotto", disponibile nel "Dettaglio" della procedura multilotto, l'operatore economico deve indicare la forma di partecipazione alla presente procedura ed inserire la documentazione amministrativa di seguito elencata, da allegare a sistema nei relativi campi previsti:

- Domanda di partecipazione e dichiarazione integrativa dei requisiti;
- Imposta di bollo;
- Documento di gara unico europeo (DGUE);
- (eventuale) Procura;
- Garanzia provvisoria;
- Contributo Anac
- Patto di integrità;
- (eventuale) Documentazione in caso di avalimento di cui al punto 15.8;
- (eventuale) Documentazione ulteriore per i soggetti associati di cui al punto 15.10.

### **15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA**

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato A.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.



La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

**In caso di partecipazione a lotti diversi in più forme, il concorrente presenta tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione.**

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di garantire secondo quanto indicato all'art. 9, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile sul sito internet: [www.aslto3.piemonte.it](http://www.aslto3.piemonte.it) – sezione Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – codice disciplinare e di Comportamento e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara;

- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

## 15.2 IMPOSTA DI BOLLO

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle

Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

### **15.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il concorrente genera e allega il DGUE Response in formato .xml a partire dal DGUE Request messo a disposizione dalla Stazione Appaltante.

#### **Il DGUE non deve essere sottoscritto digitalmente**

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

### **15.4. PROCURA**

Nel caso in cui la domanda di partecipazione sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante, il concorrente allega copia conforme all'originale della procura.

### **15.5 GARANZIA PROVVISORIA**

Per ogni lotto per il quale presenta offerta, il concorrente allega, con le modalità previste nel precedente paragrafo 10 la garanzia provvisoria. L'operatore economico che presenta la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi 106, comma 8 del Codice, inserisce, qualora non presenti nel FVOE, le relative certificazioni.

### **15.6 CONTRIBUTO ANAC**

Il concorrente allega la documentazione attestante l'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara.

### **15.7 PATTO DI INTEGRITA'**

Il concorrente allega il Patto di integrità, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore. Al riguardo si precisa che, in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, il Patto dovrà

essere sottoscritto digitalmente con le modalità previste per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

### **15.8 AVVALIMENTO**

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

### **15.9 INFORMATIVA**

Il concorrente presenta l'Allegato C - Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR, sottoscritto digitalmente.

### **15.10 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

In caso di partecipazione in forma associata dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata.

#### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

#### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

#### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

Dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a. quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:**

**in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  - a. quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

### **15.11 DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE**

Per concludere l'invio della documentazione amministrativa, il concorrente dovrà dichiarare direttamente sulla piattaforma Sintel di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.

### **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A LIVELLO DI SINGOLO LOTTO**

Una volta inserita la documentazione amministrativa e inviata attraverso l'apposito pulsante "Invia offerta multilotto", l'operatore economico deve accedere all'interfaccia "Visualizza lotti" per visualizzare l'elenco dei lotti che compongono la presente procedura. Con riferimento ai lotti per i quali intende presentare offerta, il concorrente deve quindi accedere all'interfaccia "Dettaglio" e inserire la documentazione richiesta secondo le modalità di seguito specificate

Le azioni sotto descritte dovranno essere ripetute per ciascun lotto per cui l'operatore economico intende presentare offerta.

### **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - STEP 1**

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta" a livello di singolo lotto l'operatore economico non deve inserire alcuna documentazione, poiché i documenti richiesti sono stati inseriti a livello multilotto. L'operatore economico deve quindi cliccare su "Avanti" e procedere con la sottomissione dell'offerta tecnica come di seguito descritto.

## **16. DOCUMENTAZIONE TECNICA – STEP 2**

Al secondo step del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente, per ciascun lotto offerto, dovrà operare a Sistema presentando a pena di inammissibilità dell'offerta, la seguente documentazione:

1. Relazione tecnica, completa e dettagliata, dalla quale risultino tutte le caratteristiche del sistema proposto. In particolare detta relazione dovrà riportare: produttore, nome commerciale e codice della strumentazione, codice CND/END/RDM,UDI (se disponibile) anno di rilascio prima versione, data rilascio ultima versione; la descrizione delle caratteristiche tecniche essenziali richieste a pena di esclusione; la descrizione delle caratteristiche oggetto di valutazione qualitativa; la descrizione del piano di formazione del personale e le modalità di svolgimento del servizio di assistenza tecnica
2. Elenco dettagliato offerta tecnica, da redigere sui modelli Allegati G 1 e G2
3. Questionario Tecnico da compilare sui modelli Allegati H1 e H2
4. Documentazione tecnica del sistema proposto ((scheda tecnica, brochure, manuali, etc.)
5. Check-list contenente gli elementi di controllo definiti nella scheda 4 "Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario" di cui alla Circolare RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, da compilare sull'Allegato L
6. Dichiarazione di conformità alle Normative/Direttive/Regolamenti/Decreti CEE, mediante compilazione dell'allegato I con allegati certificati di qualità in corso di validità;



7. (eventuale) documentazione tecnica relativa alle migliorie funzionali proposte (moduli, funzioni accessori ulteriori rispetto a quanto richiesto nel capitolato)
5. Per ciascun consumabile scheda tecnica che dovrà riportare: denominazione commerciale e codice prodotto; descrizione delle caratteristiche tecniche e qualitative; codice CND/END/RDM,UDI (se disponibile); tipologie di confezionamento; modalità di smaltimento;
6. Per ciascun consumabile: Dichiarazione di conformità alle normative/Direttive/Regolamenti/Decreti CEE da indicare nell'allegato I e relativi certificati di qualità in corso di validità;
7. (eventuale) ogni altra documentazione tecnica utile per la valutazione dell'offerta tecnica, con particolare riferimento ai criteri di valutazione delle offerte riportati nel successivo paragrafo.
8. (eventuale) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico prestazionale, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

L'operatore economico allega altresì una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

## 17. OFFERTA ECONOMICA – STEP 3

Al terzo step del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente, per ciascun lotto offerto, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando e presentando un'offerta economica con le seguenti modalità:

### **Dati da inserire a sistema**

1. indicare a Sistema, nell'apposito campo "Offerta economica", l'importo complessivo netto offerto per il periodo di durata contrattuale – espresso in Euro, al netto di imposte e oneri fiscali, utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia). L'importo complessivo offerto è determinato dalla sommatoria tra il costo della manodopera non soggetto a ribasso e il margine d'agenzia offerto (al netto di IVA) moltiplicato per il numero di ore di lavoro stimate per il lotto per il quale si presenta offerta.



L'importo indicato a sistema deve corrispondere all'importo complessivo netto offerto per il periodo di durata contrattuale indicato nel corrispondente Allegato F1 "Dettaglio offerta economica Lotto n..." In caso di discordanza, saranno considerati validi gli importi complessivi proposti nei citati allegati.

2. indicare a Sistema, nell'apposito campo "di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza", il valore 618,96
3. indicare a Sistema, nell'apposito campo "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico", i costi per la sicurezza afferenti l'attività di impresa di cui all'art. 108, comma 9 D.Lgs. n. 36/2023;

Si precisa che i valori di cui sopra non rappresentano i reali valori offerti dal concorrente, i quali dovranno essere indicati nei corrispondenti Allegato F1 "Dettaglio offerta economica Lotto n. .... che rappresentano gli effettivi valori offerti. In caso di discordanza, saranno considerati validi gli importi complessivi proposti nei citati allegati.

### **Documentazione da caricare a sistema:**

Il concorrente dovrà allegare a sistema, nell'apposito campo, pena l'esclusione dalla procedura, l'offerta economica conforme agli allegati **F Dichiarazione offerta economica e F1 Dettaglio offerta economica Lotto n.....**

L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Saranno escluse le offerte:

- in aumento rispetto agli importi complessivi a base d'asta indicati nel paragrafo 3
- che non contengano le dichiarazioni previste nei modelli sopra richiamati;
- che non contengano le indicazioni degli importi unitari offerti e/o l'importo complessivo offerto;
- le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto.

### **FIRMA DIGITALE DEL DOCUMENTO – STEP 4**

Allo step 4 "Firma digitale del documento" del percorso "Invia offerta", l'operatore economico deve:

- scaricare dalla schermata a Sistema denominata "Firma digitale del documento", il Documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema;
- sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato pdf; la sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale - secondo le modalità di cui all'allegato F Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel - dal legale rappresentante del concorrente o procuratore.

Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file .pdf dovranno essere apposte come meglio esplicitato nel richiamato allegato "Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel".

L'operatore economico per concludere l'invio dell'offerta deve allegare a Sistema il "Documento d'offerta" in formato .pdf sottoscritto come sopra descritto.

Solo a seguito dell'upload di tale documento d'offerta in formato .pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 "RIEPILOGO ED INVIO DELL'OFFERTA" del percorso "Invia offerta"

per completare la presentazione effettiva dell'offerta mediante la funzionalità "INVIA OFFERTA" che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

## INVIA OFFERTA – STEP 5

Al quinto step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato e inviare l'offerta, deve cliccare sull'apposito tasto "Invia offerta". Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta.

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta".

Si precisa inoltre che, nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, è necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

## 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato a singolo lotto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi, per ogni singolo lotto:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (PT)	70
Offerta economica (PE)	30
TOTALE	100

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (PTOT) più alto che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo all'offerta tecnica (PT) ed il punteggio relativo all'offerta economica (PE).

### 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (PT)

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

**LOTTO 1 FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE - CATARATTA (FACOEMULSIFICATORI) OCCORRENTI ALL’ASL TO 3 E ALL’A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO.**

Criterio	Descrizione	Punti DMAX	Punti QMAX
A	Tecnologia e modalità di emissione degli ultrasuoni e tipologia di punte faco offerte	10	
B	Efficacia del sistema di gestione della fluidica attiva con monitoraggio e controllo della pressione intraoculare	10	
C	Vuoto massimo raggiungibile		5 Il punteggio massimo verrà attribuito all’offerta che prevede il massimo vuoto raggiungibile e alle altre offerte un punteggio proporzionalmente decrescente
D	Ergonomia dei manipoli nell'uso operativo	5	
E	Semplicità d'uso e intuitività dell'interfaccia di controllo nell'uso operativo	5	
F	Completezza ed efficacia degli allarmi, in termini di sicurezza del sistema in tutte le fasi di intervento	5	
G	Riscontro clinico della resa terapeutica nell'uso operativo in termini di stabilità di camera, efficienza degli ultrasuoni e sicurezza della procedura	20	
H	Modalità di svolgimento del servizio di assistenza tecnica (saranno oggetto di valutazione gli elementi migliorativi rispetto a quanto richiesto nel capitolato speciale	5	
I	Migliorie funzionali nella configurazione offerta- (moduli, funzioni, accessori etc. ulteriori rispetto a quanto richiesto nel capitolato	5	

**LOTTO 2 FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI COMBINATI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE E POSTERIORE - CATARATTA E RETINA (FACO-VITRECTOMI) OCCORRENTI ALL'ASL TO 3 E ALL'A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO**

Criterio	Descrizione	Punti DMAX	Punti Q MAX
A	Tecnologia e modalità di controllo e regolazione attiva della frequenza di taglio	10	
B	Efficacia del sistema di gestione della fluidica attiva con monitoraggio e controllo della pressione intraoculare	10	
C	Numero massimo di tagli/minuto del vitrectomo posteriore		5 Il punteggio massimo verrà attribuito all'offerta che prevede il numero massimo di tagli/minuto del vitrectomo posteriore e alle altre offerte un punteggio proporzionalmente decrescente
D	Ergonomia dei manipoli nell'uso operativo	5	
E	Semplicità d'uso e intuitività dell'interfaccia di controllo nell'uso operativo	5	
F	Completezza ed efficacia degli allarmi, in termini di sicurezza del sistema in tutte le fasi di intervento	5	
G	Riscontro clinico della resa terapeutica nell'uso operativo in termini di controllo e mantenimento della pressione intraoculare, efficienza di taglio e sicurezza della procedura	20	
H	Modalità di svolgimento del servizio di assistenza tecnica (saranno oggetto di valutazione gli elementi migliorativi rispetto a quanto richiesto nel capitolato speciale	5	
I	Migliorie funzionali nella configurazione offerta- (moduli, funzioni, accessori etc. ulteriori rispetto a quanto richiesto nel capitolato	5	

## **18.2 Soglia di sbarramento**

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 42.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al successivo punto 18.5.

## **18.3 PROVA**

In sede di valutazione qualitativa delle offerte, la commissione giudicatrice richiederà ai concorrenti di eseguire, tramite i propri specialist, una prova pratica del prodotto offerto, nella esatta configurazione richiesta/offerta.

Gli esiti della prova saranno oggetto di valutazione qualitativa.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate entro 15 giorni solari consecutivi dalla richiesta.

Le apparecchiature, nella esatta configurazione richiesta, unitamente alla campionatura dei prodotti consumabili e degli accessori, andranno consegnate direttamente presso la sede indicata nella richiesta e dovranno essere corredati da due distinti documenti di trasporto da cui si rilevi chiaramente la descrizione, il codice e la quantità di ogni singolo componente portato in visione (per quanto riguarda l'apparecchiatura) e gratuitamente (per quanto riguarda la campionatura. L'apposizione – in conto visione – sulla bolla riferita al materiale campionato che dovrà essere fornito gratuitamente – verrà considerata come non apposta).

Contestualmente alla consegna dell'apparecchiatura dovranno essere consegnati gratuitamente i campioni del materiale di consumo (kit, ecc.) offerti (comprendendo tra questi anche i prodotti opzionali e quelli oggetto di offerta migliorativa), nei quantitativi necessari per tutta la durata della prova.

Ogni eventuale spesa necessaria all'esecuzione della prova si intende a carico dell'impresa (spese di trasporto, vitto e alloggio degli addetti che effettueranno le prove, materiale di consumo per l'utilizzo dell'apparecchiatura, etc.).

La prova avrà una durata non superiore a 10 giorni.

Al termine della prova la società concorrente dovrà provvedere al ritiro dell'apparecchiatura; la stazione appaltante emetterà la relativa bolla di reso.

Si precisa che la mancata esecuzione della prova nei tempi e con le modalità previste non consentirà alla Commissione Giudicatrice di esprimere alcun tipo di giudizio; conseguentemente non darà luogo all'attribuzione dei punteggi previsti per i criteri che prevedono la valutazione tramite la prova pratica del sistema proposto.

18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Criteri qualitativi

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella, è attribuito discrezionalmente, da parte ciascun commissario, un coefficiente provvisorio variabile tra zero e uno, sulla base dei seguenti livelli di valutazione.

Griglia delle valutazioni		
Grado di apprezzamento	Valore coefficiente	Giudizio sintetico
Ottimo	1,00	L'elemento valutato è ritenuto approfondito, completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto alle prescrizioni del capitolato
Più che adeguato	0,80	L'elemento valutato è ritenuto più che adeguato rispetto alle prescrizioni del capitolato
Adeguato	0,60	L'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto alle prescrizioni del capitolato
Parzialmente adeguato	0,40	L'elemento valutato è ritenuto parzialmente adeguato rispetto alle prescrizioni del capitolato
Scarsamente adeguato	0,20	L'elemento valutato è ritenuto scarsamente adeguato rispetto alle prescrizioni del capitolato
Inadeguato e inesistente	0,00	L'elemento oggetto di valutazione è inadeguato e/o inesistente rispetto alle prescrizioni del capitolato

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti provvisori, la commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo: il coefficiente medio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Criteri quantitativi

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna “Q” delle tabelle, è attribuito un punteggio (P) sulla base della formula. Ivi riportata. I punteggi ottenuti verranno apprezzati fino al secondo decimale con arrotondamento.

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti ai criteri valutativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi secondo il metodo aggregativo compensatore. I punteggi ottenuti verranno apprezzati fino al secondo decimale con arrotondamento. Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi quantitativi già espressi in valore assoluto, ottenuti dal singolo concorrente.

Al termine la commissione procederà al calcolo del punteggio complessivo conseguito per l'offerta tecnica I punteggi ottenuti verranno apprezzati fino al secondo decimale con arrotondamento.

### 18.5 I RIPARAMETRAZIONE

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto, il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente. I punteggi ottenuti verranno apprezzati fino al secondo decimale con arrotondamento

### 18.6 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA. PUNTEGGIO TOTALE

All'offerta economica presentata è attribuito un punteggio, calcolato secondo un criterio di proporzionalità inversa, secondo la formula di seguito indicata:

$$P = PE_{Max} * (P_b / P_x)$$

dove:

P = punteggio da attribuire

P<sub>b</sub> = prezzo più basso offerto in gara

P<sub>x</sub> = prezzo in esame offerto dal singolo concorrente

PE<sub>Max</sub> = punteggio massimo assegnabile

Il punteggio totale (PTOT) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$PTOT = PT + PE$$

dove:

PT: somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

PE: somma dei punti attribuiti all'offerta economica

Ai sensi dell'art. 108 comma 10 D. Lgs 36/2023, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.



## 19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

## 20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno ..... alle ore .....

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

## 21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

## 22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il seggio di gara procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro cinque giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste punto 2.3

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti I prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

## 23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi previsti dal presente disciplinare di gara.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, eventualmente avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

## 24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto con l'Azienda capofila; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto con ciascuna azienda aderente, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto dell'azienda sanitaria aderente, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

Ai fini della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, i seguenti documenti:

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, atto di costituzione indicante, tra l'altro le modalità con cui saranno effettuati i pagamenti a favore dei diversi componenti del raggruppamento;
- cauzione definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice;
- dichiarazioni sostitutive familiari e conviventi ai fini della normativa antimafia;

- lista dei conti correnti dedicati che il soggetto fornitore utilizzerà per ogni transazione inerente l'appalto in oggetto corredata dei nominativi e dei codici fiscali dei soggetti abilitati ad operare ai fini della "tracciabilità dei flussi finanziari";
- copia della/delle polizze assicurative di cui all'articolo 21 del capitolo speciale-parte amministrativa.
- Autocertificazione dei requisiti tecnico professionali

## 25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEL FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136.

L'affidatario deve comunicare:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del oggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## 26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della

Repubblica aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento della Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto, ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati reperibili sul sito internet: [www.aslto3.piemonte.it](http://www.aslto3.piemonte.it) – sezione Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – codice disciplinare e di Comportamento.

## 27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

## 28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il TAR Piemonte.

## 29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione, come meglio dettagliato nell'Allegato Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR.

## 30. NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

- 1) Qualora l'oggetto della gara preveda che l'Appaltatore effettui operazioni di trattamento di dati personali disciplinati dal Regolamento Europeo 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018, il Committente procederà all'espletamento degli adempimenti di cui all'art. 28 del GDPR.
- 2) Nei casi di cui al comma precedente, l'Appaltatore dovrà prestare le garanzie sufficienti prescritte dalle norme suindicate a dimostrazione della sua esperienza, capacità e affidabilità, in forza delle quali assumerà il ruolo di "Responsabile del trattamento" in conformità all'art. 28 del GDPR ed in particolare, nel corso della durata del contratto, e nei limiti di natura, finalità e durata delle attività di trattamento dati, delle tipologie di dati, delle categorie di interessati, oggetto del presente appalto e l'Appaltatore dovrà:
  - svolgere le attività in conformità alle disposizioni previste dal Codice privacy e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e/o eventualmente giudiziari, nonché - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - dei provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante in materia di



protezione dei dati personali ed in particolar modo al provvedimento relativo agli Amministratori di Sistema laddove le attività comportino mansioni riconducibili a tale figura professionale;

- adottare le misure tecniche ed organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di distruzione, modifica o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche attenendosi ad eventuali istruzioni documentate fornite dal Committente e/o altri atti, anche successivi, integrativi del contratto e alle indicazioni o best practices segnalate. Se richiesto dal Committente, tali misure, definite in conformità all'art. 32 del GDPR tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento desumibili nel contratto, nonché, l'analisi dei rischi specifici in materia a seguito della quale sono state identificate le misure tecniche ed organizzative e, in generale il regime operativo di sicurezza adottato, devono essere condivise formalmente con il Committente dandone evidenza prima dell'avvio delle attività e, successivamente, ogni qualvolta viene richiesto dal Committente;
- redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- non trasferire tutti o alcuni dati personali oggetto del contratto verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, senza autorizzazione del Committente e senza aver fornito indicazioni sulla base legale che legittima il trasferimento stesso;
- restituire (comprese le copie) o cancellare i dati al termine del trattamento oggetto del contratto sulla base delle istruzioni fornite dal Committente.

### 3) L' Appaltatore dovrà inoltre:

- coadiuvare ed assistere il committente, nell'ambito dei servizi oggetto dell'appalto, e con le modalità dettagliate con specifici atti nel corso della durata del contratto, in tutte le attività finalizzate a garantire il rispetto del Codice privacy e del GDPR ed in particolare a soddisfare gli obblighi:
  - in materia di esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt da 12 a 22 del GDPR;
  - in materia di notifica delle violazioni all'Autorità Garante (cd. data breach), comunicazione delle violazioni all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva;
  - in conformità al principio di responsabilizzazione (cd. "accountability"), fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria per dare evidenza del rispetto degli obblighi previsti dal Codice Privacy e dal GDPR consentendo attività di ispezione, audit o revisione o provvedendo a notificare formalmente eventuali istruzioni che violino le norme in materia di protezione dei dati;
  - informare e coinvolgere tempestivamente ed adeguatamente la struttura del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD o DPO) del Committente in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati;
  - prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di verifiche da parte del Committente o di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Committente con la massima celerità);
  - richiedere preventiva autorizzazione al Committente qualora si intenda subappaltare o trasferire a terzi – nelle forme consentite dalle normative vigenti - specifiche attività che comportino il trattamento di dati personali, impegnandosi ad imporre al subappaltatore o al soggetto terzo, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto o nei suoi atti successivi ed integrativi.

### 4) Nei casi di cui al comma 1, sarà cura dell'Appaltatore segnalare preventivamente il nominativo del suo Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO), se nominato, o della persona che sarà individuata quale Riferimento per intrattenere i rapporti con il Committente in merito a tutti gli aspetti relativi alla sicurezza e al trattamento dei dati.



- 5) Nei casi di cui al comma 1, l' Appaltatore si impegnerà altresì a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati si siano formalmente impegnate a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato, non solo all'interno della propria organizzazione ma anche nello svolgimento di ogni attività in cui egli abbia titolo per ottenere analoghe misure da Terze Parti con cui egli organizza la prestazione contrattuale. L' Appaltatore, anche in tale eventualità, assicurare al Committente che i dati e i materiali ricevano un livello di cura e protezione assolutamente adeguato a garantire i sopra accennati obblighi di riservatezza e sicurezza.
- 6) Nei casi di cui al comma 1, in particolare, l'Appaltatore sarà autorizzato ad accedere, visionare ed utilizzare i dati contenuti nel database – o in ogni caso messi a disposizione dal Committente o comunque acquisiti, appresi, visionati ai fini della realizzazione degli obblighi contrattuali – solo nella misura strettamente necessaria all'adempimento degli obblighi contrattuali, nonché nei relativi limiti quantitativi, qualitativi e temporali.
- 7) Nei casi di cui al comma 1, all'Appaltatore sarà fatto divieto di effettuare copie non autorizzate di dati e/o documenti del Committente o di Enti Clienti e, inoltre, alla scadenza del Contratto dovrà essere comunicata per iscritto a RUP o DEC l'avvenuta distruzione o cancellazione di qualsiasi dato e/o documento del quale abbia effettuato lecitamente copia o conservazione.
- 8) L'Appaltatore sarà altresì tenuto ad analoghi doveri di riservatezza, divieto di ulteriore uso, divieto di comunicazione a Terzi e di divulgazione con riferimento a: - tutta la documentazione prodotta in adempimento alle proprie obbligazioni contrattuali; - tutti i riscontri, gli esiti valutativi e, in generale, tutti i dati risultanti dall'applicazione degli indici interpretativi alle basi dati analizzate e/o utilizzate.
- 9) L'Appaltatore assicurerà pertanto la segretezza e la confidenzialità non solo dei dati, ma anche delle informazioni, del know-how commerciale, del software di cui dispone per dare esecuzione al Contratto d'appalto, nonché di tutta la documentazione del Committente o di suoi clienti. Tali doveri di riservatezza dovranno inoltre intendersi protratti per 10 anni. Al contempo, anche il Committente assicurerà la segretezza e la confidenzialità dei dati, delle informazioni, del know-how commerciale contenuto in tutta la documentazione fornita dall'Appaltatore.
- 10) Nel caso di violazione degli obblighi previsti nel presente articolo, o negli atti successivi ed integrativi del contratto, o nel caso in cui l'Appaltatore abbia agito in modo comunque difforme rispetto alle istruzioni del Committente, esso sarà tenuto a rispondere di ogni danno eventualmente subito dal Committente – ivi inclusi eventuali danni di immagine e simili – e dovrà, inoltre, manlevare il Committente da qualunque eventuale richiesta risarcitoria avanzata da Terzi in conseguenza di tale violazione. Il Committente potrà sempre - nel caso in cui si verifichi una tale violazione - valutarne discrezionalmente il grado di gravità; qualora la violazione sia di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali, il Committente avrà quindi la facoltà di risolvere con effetto immediato il Contratto.

 <b>A.S.L. TO3</b> Azienda Sanitaria Locale di Collegno e Pinerolo	<b>ALLEGATO A</b>	ASL TO3
---	-------------------	---------

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA PER UN PERIODO DI SESSANTA, OCCORRENTI ALL’ASL TO3 E ALL’AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO.**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

*(nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione)*

*(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)<sup>1</sup>*

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell’atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a <sup>2</sup>

nella sua qualifica di:

<sup>1</sup> L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

<sup>2</sup> Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

**CHIEDE**

di partecipare alla procedura indicata in oggetto per i lotti di seguito indicati.....

in qualità di:

- ☐ operatore singolo
  - ☐ raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: ..... (*indicare i ruoli ricoperti*) .....
  - ☐ Consorzio stabile
  - ☐ Consorzio tra società cooperative
  - ☐ Consorzio tra imprese artigiane
  - ☐ Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
  - ☐ Rete dotata di organo comune
  - ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
  - ☐ GEIE
  - ☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)
- consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

**A TAL FINE DICHIARA**

*(barrare e compilare soltanto i campi di interesse)*

**1. DICHIARAZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA O IN PIÙ FORME DIVERSE**

*(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)*

☐ **DICHIARA che** le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

**In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari**

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

**In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice**

☐ **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziati esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziati esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziati appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

**(Solo per i Consorzi Stabili)**

☐ **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziati non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

**(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)**

- ☐ **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- ☐ **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

**o, in alternativa,**

- ☐ **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, ..... <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- ☐ **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

**Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:**

- ☐ **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ..... (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- ☐ **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- ☐ **DICHIARA:**
  - di concorrere per le seguenti imprese:  
.....
- ☐ **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ..... al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n. ....

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (in caso di Rete costituenda):
- ☐ **DICHIARA:** (dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)
  - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a .....
  - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. DICHIARAZIONI RESE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 94 E 95 DEL D. LGS 36/2023

DICHIARA

☐ che i soggetti indicati dall'art.94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, sono i seguenti:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Comune di residenza	Carica Ruolo

☐ che nei confronti dell'operatore economico e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati indicati dall'art. 94, comma 1 del D. Lgs 36/2023;

☐ che nei confronti dell'operatore economico e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 2 del D. Lgs 36/2023;

☐ che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 non ricorrono le circostanze di cui all'art. 98, comma 3 lettere g) e h) del D. Lgs. 36/2023

☐ che non ricorrono le cause di esclusione di cui all'articolo 94, comma 5 del d.lgs. 36/2023;

☐ di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione

☐ di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non é in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;

☐ di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

☐ di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali. Ai sensi dell'art. 94, comma 6 del D. Lgs 36/2023, costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Codice.

☐ di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del Codice.

☐ che non ricorrono le circostanze indicate dall'articolo 95, comma 1, lettere a), b), c), d), e) del D.lgs. 36/2023. Con riferimento a tali cause di esclusione, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

☐ che non ricorrono le circostanze di cui all'art. 98, comma 3 lettere a), b), c), d), e) f), g) e h) del D. Lgs. 36/2023;

oppure (indicare tutte le fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 98, comma 3 del Codice).....

☐ che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 non ricorrono le circostanze di cui all'art. 98, comma 3 lettere g) e h) del D. Lgs. 36/2023;

- oppure (indicare tutte le fattispecie rilevanti ai sensi dell'art. 98, comma 3, lettere g) e h) del Codice).....

☐ di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;



- ☐ di non aver affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
- ☐ che la situazione di regolarità fiscale dell'impresa può essere verificata dal competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_;
- ☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta al seguente Ufficio Provinciale del lavoro:

Ufficio Provinciale	indirizzo	CAP	Città
PEC	Tel.	NOTE	

oppure

- ☐ non è soggetta a tali norme;

### 3. DICHIARAZIONI IN CASO DI ADOZIONE DI MISURE DI SELF-CLEANING:

- ☐ **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
- ☐ in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ..... [indicare le motivazioni .....] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

### 4. DICHIARAZIONI IN CASO DI SOTTOPOSIZIONE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

- ☐ **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ..... da .....
- ☐ **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ..... da .....  
(solo in caso di raggruppamento)
- ☐ **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- ☐ **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

## 5. DICHIARAZIONI IN CASO DI SOTTOPOSIZIONE A SEQUESTRO/CONFISCA

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- ☐ **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento .... (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di ....

## 6. DICHIARAZIONI IN CASO DI AVVALIMENTO (DA RIPETERE PER CIASCUNA IMPRESA AUSILIARIA)

- ☐ **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ..... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- ☐ **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ..... al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento nell'offerta tecnica

## 7. ULTERIORI DICHIARAZIONI

### DICHIARA

- ☐ di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

- ☐ di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara

- ☐ di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito [www.asto3.piemonte.it](http://www.asto3.piemonte.it) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

- ☐ **DICHIARA** di aver preso visione del Documento unico di valutazione dei rischi redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti

(Solo se previsto il sopralluogo obbligatorio)

- ☐ **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da ..... in data .....
- ☐ **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- ☐ **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.

- ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- ☐ 50%in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,<sup>3</sup>
- ☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell’articolo 106, comma 3, del codice;
- ☐ Riduzione del 10% per il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- ☐ **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di .... (indicare se cauzione o fideiussione).
- ☐ (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- ☐ (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. .... intestato a ....., presso .....
- ☐ **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell’Autorità ai sensi dell’articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- ☐ **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- ☐ **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell’imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ....., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

### 8. ASSUNZIONE DI ULTERIORI IMPEGNI

- DICHIARA**, altresì di:
- (solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)
- ☐ uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

<sup>3</sup> Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.
- **SI IMPEGNA** ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

**10 Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati**

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: .....

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ..... e l'indirizzo di servizio elettronico ..... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ..... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

*(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici):*

**DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

**INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA NOMATIVA NAZIONALE**

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali da Lei forniti o raccolti dall'A.S.L. TO3 sono trattati secondo quanto previsto dal *Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE* (di seguito GDPR).

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- **TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI:** Il Titolare del trattamento di dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale TO3 (di seguito "A.S.L. TO3"), con sede legale in Via Martiri XXX Aprile n.30 – 10093 – Collegno TO Codice fiscale 09735650013 sito Web: [www.aslto3.piemonte.it](http://www.aslto3.piemonte.it), rappresentata dal Direttore Generale pro tempore. Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD o DPO) che può essere contattato al seguente indirizzo email: [dpo@aslto3.piemonte.it](mailto:dpo@aslto3.piemonte.it);
- **FINALITA' DEL TRATTAMENTO:** i Suoi dati personali (tra cui rientrano a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli anagrafici e di contatto), nonché, nei soli casi espressamente previsti da norme di legge, eventuali dati particolari previsti all'art. 10 del GDPR (relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza) sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, minimizzazione dei dati e tutela della riservatezza, esclusivamente per le seguenti finalità:
  - gestione della selezione dei fornitori e del rapporto contrattuale di fornitura (albo fornitori; amministrazione di contratti, ordini, arrivi, fatture) in conformità agli obblighi di legge (fra i quali le norme in materia di Anticorruzione e Trasparenza), e
  - (eventuale) gestione del contenzioso (inadempimenti contrattuali; diffide; transazioni; recupero crediti; arbitrati; controversie giudiziarie);
- **BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO:** il conferimento dei Suoi dati, anche quelli particolari ai sensi dell'art. 10 del GDPR, non è obbligatorio ma è necessario per le finalità sopraindicate. Il trattamento dei dati personali trova pertanto le sue basi giuridiche nel contratto e nell'adempimento di obblighi di legge (art. 6, c. 1, lett. b) e c) del GDPR). Per i dati particolari ai sensi dell'art. 10, ovvero i dati giudiziari, valgono le medesime basi giuridiche sopraindicate che legittimano il trattamento dei dati personali, a condizione che il trattamento avvenga sotto il controllo dell'autorità pubblica o sia autorizzato da una norma di legge
- **MODALITA' DEL TRATTAMENTO:** i Suoi dati sono trattati con modalità cartacee e informatiche, con logiche strettamente correlate alle finalità, esclusivamente da soggetti autorizzati ed adeguatamente istruiti in tal senso dal Titolare e tenuti all'obbligo di riservatezza o da enti/imprese espressamente nominati/e come Responsabili del trattamento. I Suoi dati potranno essere trattati in via diretta, indiretta e/o incidentale anche da terzi collegati all'ASL TO3 in ragione delle attività svolte. In ogni caso i Suoi dati sono trattati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- **CONSERVAZIONE DEI DATI:** i Suoi dati sono conservati negli archivi cartacei e nelle banche dati dell'A.S.L. TO3 per il periodo di tempo previsto per legge a fini amministrativi e fiscali e per eventuali contenziosi nonché a fini di archiviazione, per il periodo di tempo indicato nel massimario di scarto adottato dall'A.S.L. TO3;

- **COMUNICAZIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI:** I Suoi dati potranno essere comunicati a terzi destinatari – Responsabili del trattamento dati o autonomi Titolari del trattamento - i cui servizi siano necessari per l'espletamento delle attività del Titolare, a fornitori dell'A.S.L. TO3 nonché a soggetti pubblici, ad Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie (per l'accertamento e il perseguimento di reati), o a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle suddette finalità. I Suoi dati personali potranno essere diffusi on line su siti e pubblicazioni istituzionali. Non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo a meno che vengano contrattualizzate garanzie adeguate per la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei loro dati personali in conformità al GDPR, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione;
- **DIRITTI DEGLI INTERESSATI:** in qualità di Interessato, potrà esercitare – nei casi indicati - i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, ed in particolare:
  - ottenere la conferma che sia in corso o meno un trattamento di dati personali che lo riguardano
  - e in tal caso, l'accesso ai Suoi dati;
  - avere una copia dei dati trattati in forma intellegibile;
  - ottenere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione dei Suoi dati;
  - ottenere la limitazione, il blocco o la portabilità dei dati trattati;
  - opporsi al trattamento stesso per motivi connessi alla sua situazione particolare;

Per esercitare i Suoi diritti appena elencati, potrà inoltrare richiesta all'indirizzo di posta certificata dell'Azienda: [aslto3@cert.aslto3.piemonte.it](mailto:aslto3@cert.aslto3.piemonte.it)

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, potrà anche esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo seguendo le indicazioni pubblicate sul sito della stessa (<https://www.garanteprivacy.it/modulistica-eservizi-online/reclamo>) o adire le opportune sedi giudiziarie (artt. 77 e 79 del GDPR).

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto .....

In qualità di **LEGALE RAPPRESENTATE\***

dell'impresa

.....

codice fiscale n. ....

partita IVA n. ....

**esprime il consenso al trattamento dei dati secondo le modalità sopraesposte.**

L'operatore Economico  
(firma digitale)



## MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO

Data pubblicazione: **12 Febbraio 2024**



**INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
1.2. VERSIONI .....	3
<b>2. SINTEL .....</b>	<b>3</b>
<b>3. GUIDE E MANUALI.....</b>	<b>5</b>
<b>4. DOTAZIONE INFORMATICA .....</b>	<b>6</b>
<b>5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC).....</b>	<b>6</b>
<b>6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A.....</b>	<b>7</b>
6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL .....	8
6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE.....	9
6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI.....	9
6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA.....	9
6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI.....	10
<b>7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI .....</b>	<b>10</b>
7.1. FIRMA DIGITALE .....	11
7.2. MARCATURA TEMPORALE .....	11
<b>8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA .....</b>	<b>12</b>
<b>9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA.....</b>	<b>12</b>
9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA .....	13
9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD) .....	14
9.3. HASH.....	14
<b>10. CONTATTI.....</b>	<b>15</b>

## 1. Introduzione

### 1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, si raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, l'iscrizione a EFT e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

### 1.2. Versioni

Versione Piattaforma e-Procurement utilizzata per la stesura del manuale: R5.55.8.1

Versione IdPC utilizzata per la stesura del manuale: 21.0.3

## 2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARIA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepita dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;

- D.P.C.M. 30 marzo 2009, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali”.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall’articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L’Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. (in seguito “ARIA S.p.A.”) è “Gestore del sistema”, e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARIA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARIA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARIA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARIA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARIA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

### 3. Guide e manuali

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) ([Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali](#)).

Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

## 4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale).

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 1280x720;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- supporto alla cifratura TLS-1.2.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Microsoft Edge;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

**ATTENZIONE:** Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

**NOTA:** Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione Carta d'Identità Elettronica (CIE) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta e un cellulare abilitato con NFC per leggere la carta e ricevere il codice OTP da usare come password temporanea.

## 5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008, "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi

di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1 Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

## 6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) (Home >> e-Procurement >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARIA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

### SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA S.p.A..

### Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con username e password» cliccare su «Entra con ID e password» e successivamente su «Registrazione a IDPC». Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARIA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

**NOTA:** L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

### **CNS (Carta Nazionale dei Servizi)**

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

### **CIE (Carta d'Identità Elettronica)**

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La prima registrazione con CIE prevede i seguenti step:

1. Nella sezione «Accedi con la tua identità digitale» cliccare su «Entra con CIE»
2. «Entra con CIE» consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:
  - “Desktop” – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di Smartcard contactless per la lettura della CIE (è necessario installare prima il “Software CIE”, posare la Smartcard sul lettore contactless e conoscere il relativo codice PIN).
  - “Desktop con smartphone” – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app “Cie ID” (è necessario scansionare il QR code mostrato dal browser usando lo smartphone, conoscere il codice PIN della CIE che dovrà essere posata sullo smartphone per generare il codice OTP).
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

## **6.1. Registrazione a SINTEL**

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei “Manuali”, accedendo al [portale di ARIA S.p.A.](#), nell'apposita sezione “Registrazione”.

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del



rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

## **6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione**

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

## **6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti**

La registrazione ai servizi ARIA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell'ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA non è richiesto obbligatoriamente l'inserimento della partita IVA.

## **6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata**

- a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina “Tipo di società” la voce appropriata.
- b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara d’interesse, prima di avviare il percorso guidato “Invia offerta”, è necessario utilizzare l’apposita funzionalità “Partecipazione in forma aggregata”, disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all’invio dell’offerta, selezionando la forma di partecipazione.

## 6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale). La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

## 7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dall’operatore economico nell’ambito della presentazione dell’offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell’operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell’operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l’elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale [www.agid.gov.it](http://www.agid.gov.it).

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l'operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

## 7.1. Firma digitale

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAdES (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità “parallela” e in modalità “nidificata”.

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non è valida la Firma Elettronica (firma “debole”).

## 7.2. Marcatura temporale

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo “attached”: il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all'interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l'estensione \*.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

**ATTENZIONE:** Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

## 8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

## 9. Predisposizione ed invio dell'offerta

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all'operatore economico del corretto invio dell'offerta.

E' possibile per l'operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

**ATTENZIONE:** Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

## 9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

**ATTENZIONE:** Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

## 9.2. Dimensioni massime dei file caricati (UpLoad)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono “caricati” in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l’upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 100 Mbyte (140 Mbyte nel caso di procedura per l’affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

**ATTENZIONE:** Le performance di caricamento dei file all’interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l’upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l’offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l’importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

## 9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all’ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato “Invia Offerta”.



I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d’offerta generato al quarto step del percorso guidato “Invia Offerta” che dovrà essere scaricato dall’operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d’offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un’ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall’operatore economico.

## 10. Contatti

Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

	<p>EMAIL:</p> <p><a href="mailto:supportoacquistipa@ariaspa.it">supportoacquistipa@ariaspa.it</a></p> <p>per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA: piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive</p>
	<p><b>NUMERO VERDE: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana)</b></p> <p>I nostri operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi</p>



## Allegato E

### **PATTO DI INTEGRITÀ relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE TO3** (di seguito per brevità ASL TO3) con sede legale e domiciliata ai fini del presente atto in Collegno, Via Martiri XXX Aprile 30 (di seguito per brevità “ASL TO3”), nella persona del Direttore Generale dell’ASL TO3, Dott.ssa Franca Dall’Occo

#### **E**

..... (di seguito per brevità “Società” o “operatore economico”) con sede legale in  
....., via .....  
codice fiscale ..... P.IVA ..... rappresentata da .....  
in qualità di .....

#### **VISTO**

- L’art. 1, comma 17, della Legge 190 del 6/11/2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica ASL TO3;
- Il vigente Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione ANAC n. 7 del 17/01/2023;
- Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato con deliberazione dell’ASL TO3 n. 439 del 31/03/2023, in particolare la sezione 2.3 recante “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- Il codice di comportamento dei dipendenti dell’ASL TO3, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 458 del 18/05/2022

### **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 – Finalità**

Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell’azione amministrativa nell’ambito dei pubblici appalti banditi dall’ASL TO3.

Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l’ASL TO3 e l’operatore economico partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatario della gara medesima affinché i propri comportamenti siano improntati all’osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell’appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

Con il Patto di integrità le parti, in particolare, assumono l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio – sia direttamente sia indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L’espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara indette dall’ASL TO3.

Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società, è presentato dall’operatore economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.

Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore Tecnico.

Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo e dall'eventuale Direttore Tecnico.

La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023. Qualora la società non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio sarà esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

## **Articolo 2 - Ambito di applicazione**

Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria.

Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara indette dall'ASL TO3, a cui gli operatori economici partecipano sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara.

Il Patto di integrità regola, inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'ASL TO3 impiegato nell'ambito delle procedure di gara nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

L'operatore economico e l'ASL TO3 sono a conoscenza del contenuto del presente Patto di integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

## **Articolo 3 – Obblighi dell'operatore economico**

Con l'accettazione e la sottoscrizione del Patto di integrità, l'operatore economico si impegna a:

- uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la fase di esecuzione del contratto;
- segnalare all'ASL TO3 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/o nella fase di esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ASL TO3;
- non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'ASL TO3;
- non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 35 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. In caso contrario, l'ASL TO3 disporrà l'immediata esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara;
- rendere noti, su richiesta dell'ASL TO3, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

Gli obblighi di cui al presente articolo nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'operatore economico con il quale l'ASL TO3 ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onore di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità sarà inserita nei contratti stipulati dall'operatore economico con i propri subcontraenti e subappaltatori.

## **Articolo 4 – Sanzioni**

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico anche di uno solo degli obblighi indicati all'art. 3 del presente Patto, che avverrà all'esito del contraddittorio con l'operatore medesimo, potrà



comportare l'applicazione, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:

- esclusione dalla procedura di affidamento o la revoca della aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione sia accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto o nella fase successiva all'aggiudicazione;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. A tal proposito, la Società accetta sin d'ora la previsione nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c., per i casi in cui emerga il mancato rispetto del presente Patto di integrità da parte della Società medesima. Resta ferma la facoltà per l'ASL TO3 di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

**Articolo 5 – Obblighi dell’ASL TO3**

L’ASL TO3 si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti dei propri soggetti – a vario titolo intervenuti nel procedimento di affidamento e nell’esecuzione del contratto - in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione di prescrizioni comportamentali stabilite dall’ASL TO3 ed inerenti l’ambito del presente Patto di integrità nella propria regolamentazione.

Qualora l’ASL TO3 riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

**Articolo 6 – Efficacia del Patto di integrità**

Il Patto d’integrità e le relative sanzioni si applicano dall’inizio della procedura di gara fino all’integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

**Articolo 7 - Foro competente**

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra l’ASL TO3 e l’operatore economico e tra gli stessi operatori economici sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

<p>Per l’ASL TO3 Il Direttore Generale (firmato digitalmente)</p>	<p>Per la Società Il Legale Rappresentante (firmato digitalmente)</p>
---	---



**ALLEGATO F**

**FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E  
FACOVITRECTOMIA PER UN PERIODO DI SESSANTA, OCCORRENTI ALL'ASL TO3 E  
ALL'AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ e quindi legale rappresentante della Ditta  
\_\_\_\_\_ pec  
\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax  
\_\_\_\_\_ e sede amministrativa in \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

Sotto la loro personale responsabilità ed edotti delle sanzioni previste dall'articolo 76 del D.P.R.  
n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.

**OFFRE**

per il Lotto.....l'importo complessivo di Euro.....(IVA esclusa), alle condizioni dettagliatamente riportato nell'allegato F1 "Dettaglio offerta economica"

**DICHIARA**

- ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs 36/2023:
- che i costi della manodopera sono i seguenti: €.....
- che gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro sono i seguenti: €.....

## DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nei documenti di gara (disciplinare di gara e scheda tecnica) e nei relativi documenti allegati;
- di aver valutato tutte le circostanze e condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura e di aver considerato la propria offerta, nel suo complesso, congrua e remunerativa;
- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa per 180 giorni a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte;
- ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs 36/2023, che i costi della manodopera sono i seguenti

CCNL applicato:.....

Descrizione attività	Numero ore	Figura professionale	Livello inquadramento	Costo orari	Costo totale
Consegna, installazione e collaudo					
Attività di manutenzione poreventiva e correttiva nel periodo di garanzia full risk					
Formazione					
Totale costo manodopera					

- che gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro sono i seguenti: € .....

Firmato digitalmente







PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO COMPRENSIVA DI ASSISTENZA TECNICA FULL-RISK DI SISTEMI PER FACOEMLSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI SESSANTA MESI OCCORRENTI ALL'ASL TO3 E ALL'AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO

**LOTTO 1 – SISTEMI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE - CATARATTA (FACOEMLUSIFICATORI)**

## OPERATORE ECONOMICO

**ALLEGATO F 1 DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA**

## OPZIONALI

[illegible]

					Prezzo confezione						
--	--	--	--	--	-------------------	--	--	--	--	--	--

PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO COMPRENSIVA DI ASSISTENZA TECNICA FULL-RISK DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI ONSUMO PER LA DURATA DI SESSANTA MESI OCCORRENTI ALL’ASL TO3 E ALL’AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO											
ALLEGATO F 2 DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA LOTTO N. 2 SISTEMI COMBINATI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE E POSTERIORE - CATARATTA E RETINA (FACO-VITRECTOMI)											
OPERATORE ECONOMICO											
PARTE A - NOLEGGIO											
DESCRIZIONE	Fabbisogno ASL TO3	Fabbisogno A.O.U. San Luigi di Orbassano	Nome commerciale	Codice	Codice Classificazione Nazionale CND	Numero di Repertorio Nazionale RDM	Valore di mercato del sistema (IVA esclusa)	Quota canone mensile assistenza tecnica full risk (A)	Quota canone mensile uso attrezzatura (B)	Canone mensile unitario (A+B) (IVA esclusa)	IMPORTO COMPLESSIVO CANONI DI NOLEGGIO ASL TO3 - 12 MESI (IVA ESCLUSA)
Sistema multifunzionale per vitrectomia posteriore e anteriore e facoemulsificazione completi di: <ul style="list-style-type: none"><li>• n. 3 manipoli faco u/s</li><li>• n. 3 manipoli I/A</li><li>• n. 3 punte per manipolo I/A</li><li>• n. 1 filtro laser per microscopio operatorio del modello presente in sala operatoria</li><li>• n. 2 occhiali di protezione per laser</li><li>• n. 3 cavi da diatermia sterilizzabili</li><li>• n. 3 pinze da diatermia sterilizzabili</li></ul>	1	1									
IMPORTO COMPLESSIVO NOLEGGIO SISTEMI ASL TO3 60 MESI IVA esclusa											
IMPORTO COMPLESSIVO NOLEGGIO SISTEMI A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO 60 MESI IVA esclusa											
IMPORTO COMPLESSIVO TOTALE NOLEGGIO SISTEMI ASITO 3 E A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO 60 MESI -IVA ESCLUSA (A)											
PARTE B- FORNITURA DEI CONSUMABILI											
Descrizione	Fabbisogno ASL TO3 12 mesi	Fabbisogno A.O.U. San Luigi di Orbassano 12 mesi	Nome Commerciale	Codice	Codice Classificazione Nazionale CND	Numero di Repertorio Nazionale RDM	Prezzo unitario	Confezionamento	Prezzo confezione	N. CONFEZIONI OCCORRENTI ASL TO 3 12 MESI	IMPORTO MATERIALE DI CONSUMO ASL TO3 12 MESI (IVA ESCLUSA)
										N. CONFEZIONI OCCORRENTI A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO 12 MESI	

IMPORTO COMPLESSIVO CANONI DI NOLEGGIO A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO 12 MESI (IVA ESCLUSA)	IMPORTO MATERIALE DI CONSUMO A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO 12 MESI (IVA ESCLUSA)
--	---

2A. KIT BASE PER FACO-VITRECTOMIA COMBINATA misura prevalente 25G composto da: - cassetta - deflussori - tubi irigazione/aspirazione - sacca raccolta liquidi - teli copri vassoio, monitor, telecomando - camera di prova - chiave di montaggio - rubinetto a tre vie - set di trocar valvolati - manipolo vitrectomo ad altissima velocità - fibra ottica	150	200
2B. PUNTA PER FACOEMULSIFICAZIONE	90	120
2C. COPPIA SLEEVE DI INFUSIONE	90	120
2D. SACCA DI SOLUZIONE SALINA BILANCIATA	90	120
2E. VITRECTOMO ANTERIORE ad alta velocità, con sistema di irigazione separata oppure coassiale	15	20
2F. MANIPOLO I/A MONOUSO	10	10
2G. VITRECTOMO POSTERIORE ad altissima velocità	150	20
2H. ENDOSONDA LASER flessibile, retta	100	100
2I. KIT PER INSERZIONE E RIMOZIONE DI FLUIDI VISCOSI	50	50
2L.SET DI TROCAR VALVOLATI	20	20
2M. FIBRA OTTICA STANDARD	20	20
2N. FIBRA OTTICA CHANDELIER	50	50

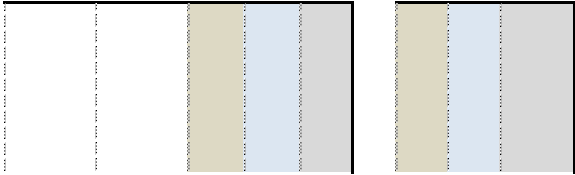


\* riportate l'ulteriore materiale di consumo necessario

Per tutti i prodotti sono riportate le misure indicative di maggior utilizzo. Il concorrente si impegna a fornire dispositivi della stessa tipologia, di misure o caratteristiche diverse, alle medesime quotazioni economiche

IMPORTO COMPLESSIVO MATERIALE DI CONSUMO	ASL TO 3 60 MESI	(IVA esclusa)	
IMPORTO COMPLESSIVO MATERIALE DI CONSUMO	A.O.U SAN LUIGI DI ORBASSANO 60 MESI	(IVA esclusa)	
IMPORTO COMPLESSIVO TOTALE	MATERIALE DI CONSUMO	ASL TO 3 E A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO 60 MESI-IVA esclusa (B)	
PARTE C- IMPORTO COMPLESSIVO TOTALE PER IL NOLEGGIO DEI SISTEMI E LA FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO			
IMPORTO COMPLESSIVO PER IL NOLEGGIO DEI SISTEMI E LA FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO	ASL TO3	60 MESI IVA ESCLUSA	
IMPORTO COMPLESSIVO	PER IL NOLEGGIO DEI SISTEMI E LA FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO	A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO	60 MESI IVA ESCLUSA
IMPORTO COMPLESSIVO TOTALE PER IL NOLEGGIO DEI SISTEMI E LA FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO	ASL TO3 E A.O.U SAN LUIGI DI ORBASSANO	60 MESI IVA ESCLUSA (A+B)	





[illegible]


**PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALL’ASL TO3 E ALL’AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO.**

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

## **ARTICOLO 1 – OGGETTO, DURATA E FABBISOGNI**

Il presente capitolato speciale disciplina la FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA, occorrenti all'ASL TO3 e all'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano per un periodo di sessanta mesi

Nello specifico, il capitolato definisce le condizioni generali dei contratti che verranno stipulati dalle Amministrazioni contraenti con gli aggiudicatari dei lotti oggetto di procedura.

Ciascun aggiudicatario è pertanto tenuto ad eseguire la prestazione nei tempi e nei modi previsti dal presente capitolato.

L'appalto risulta suddiviso nei lotti di seguiti indicati:

**LOTTO 1 – FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE - CATARATTA (FACOEMULSIFICATORI) OCCORRENTI ALL'ASL TO 3 E ALL'A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO.**

**LOTTO 2 – FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI COMBINATI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE E POSTERIORE - CATARATTA E RETINA (FACO-VITRECTOMI) OCCORRENTI ALL'ASL TO 3 E ALL'A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO.**

Per ciascun lotto, sono a carico del fornitore le seguenti prestazioni:

1. noleggio di n. 2 APPARECCHIATURE (N. 1 PER L'ASL TO 3 E N. 1 PER L'A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO), nuove di fabbrica, rispondente alle caratteristiche tecniche e alle configurazioni di allestimento descritte nei successivi articoli, idonea ad eseguire complessivamente i volumi di attività indicati, corredata di tutti gli accessori necessari al buon funzionamento, anche se non descritti e quotati nell'offerta. Tutte le attività occorrenti per la corretta installazione e per il perfetto funzionamento delle apparecchiature offerte dovranno essere eseguiti a carico dell'impresa aggiudicataria secondo le indicazioni ed il controllo della struttura destinataria dei dispositivi. Parimenti al termine dell'appalto l'Aggiudicatario dovrà, a proprie spese, procedere alla disinstallazione, smontaggio e

rimozione delle apparecchiature;

2. la messa a disposizione, **senza oneri aggiuntivi per le Aziende**, di n. 2 APPARECCHIATURE DI BACKUP (N. 1 PER L'ASL TO 3 E N. 1 PER L'A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO), anche ricondizionate, continuativamente residenti presso i presidi delle Aziende, con la stessa configurazione e le stesse caratteristiche minime richieste per la strumentazione principale e degli accessori di back-up,
3. il servizio di ASSISTENZA TECNICA "FULL-RISK", su tutta la strumentazione fornita, comprensiva delle prestazioni di manutenzione preventiva programmata, controlli funzionali e verifiche di sicurezza elettrica secondo le periodicità raccomandate dal fornitore, manutenzione correttiva illimitata su tutti i componenti del sistema manipoli e accessori compresi, sostituzione ricambi e materiali soggetti a usura e periodica sostituzione, sostituzione in "exchange" (nuovo per guasto) degli accessori e componenti pluriuso previsti nella configurazione iniziale (manipoli, cavi, ecc.) guasti o usurati non riparabili al fine di mantenere in perfetta efficienza la fornitura iniziale per tutta la durata dell'appalto;
4. FORNITURA DEL MATERIALE DI CONSUMO MONOUSO di seguito elencato, secondo i quantitativi e le composizioni riportati nell'Allegato 1 Fabbisogni:

#### LOTTO 1

- 1A - KIT BASE PER FACOEMULSIFICAZIONE
- 1B - PUNTA PER FACOEMULSIFICAZIONE
- 1C - COPPIA SLEEVE DI INFUSIONE
- 1D - SACCA DI SOLUZIONE SALINA BILANCIATA
- 1E - VITRECTOMO ANTERIORE
- 1F - MANIPOLO I/A MONOUSO

#### LOTTO 2

- 2A - KIT BASE PER FACOVITRECTOMIA COMBINATA
- 2B - PUNTA PER FACOEMULSIFICAZIONE
- 2C - COPPIA SLEEVE DI INFUSIONE

- 2D - SACCA DI SOLUZIONE SALINA BILANCIATA
- 2E - VITRECTOMO ANTERIORE
- 2F - MANIPOLO I/A MONOUSO
- 2G - VITRECTOMO POSTERIORE
- 2H - ENDOSONDA LASER
- 2I - KIT PER INSERZIONE E RIMOZIONE DI FLUIDI VISCOSI
- 2L - SET DI TROCAR VALVOLATI
- 2M - FIBRA OTTICA STANDARD
- 2N - FIBRA OTTICA CHANDELIER

Per tutti i prodotti sono indicate, ove applicabile, all'interno dell'Allegato 1 – Fabbisogni, misure indicative di maggiore utilizzo nonché ulteriori specifiche di dettaglio dei prodotti richiesti; l'aggiudicatario si impegna a fornire allo stesso prezzo dispositivi della stessa tipologia, di misure o caratteristiche diverse, eventualmente ordinabili in caso di necessità.

5. OGNI ALTRO MATERIALE DI CONSUMO (ad esempio: soluzioni, deflussori, raccordi, ecc.), accessori e quant'altro eventualmente occorrente per l'effettuazione delle prestazioni richieste.

Le Amministrazioni contraenti non corrisponderanno all'aggiudicatario, neanche a titolo di noleggio, alcun ulteriore importo direttamente o indirettamente legato all'utilizzo delle apparecchiature, che dovranno poter essere utilizzate pienamente secondo le prestazioni minime richieste e le prestazioni migliorative offerte dall'aggiudicatario in sede di gara.

Pertanto, nel caso in cui l'aggiudicatario abbia omissso, nell'offerta, di includere alcuni materiali, dispositivi o componenti necessari per l'effettuazione delle prestazioni richieste e di quelle offerte, tali materiali dovranno essere forniti senza alcun aggravio economico.

6. MANUALI DI INSTALLAZIONE E DI UTILIZZO, forniti in lingua italiana, o insubordine con traduzione sintetica in italiano, purché contengano le prescrizioni di sicurezza e le principali modalità di funzionamento. Qualunque operazione "consigliata" nei manuali di installazione ed utilizzo si intende obbligatoria ed a cura dell'operatore economico;

7. FORMAZIONE DEL PERSONALE dell'Amministrazione contraente all'uso degli strumenti, secondo le modalità indicate nel successivo art. 6. Le giornate richieste obbligatoriamente



sono le seguenti: minimo gg. 5 di 8H/die.

Saranno a carico delle Amministrazioni contraenti le seguenti prestazioni:

- corresponsione del **canone di noleggio**, come corrispettivo per il noleggio delle apparecchiature, per il servizio di assistenza tecnica *full risk* e manutenzione e per la formazione del personale
- corresponsione al fornitore del **prezzo del materiale monouso ed accessori** e quant'altro occorrente per l'effettuazione delle prestazioni richieste, per gli importi stabiliti nella relativa scheda di offerta economica.

Con le imprese aggiudicatarie di ciascun lotto, le Amministrazioni contraenti stipuleranno i relativi contratti la cui durata è stabilita in sessanta mesi decorrenti dalla data di collaudo positivo dei sistemi.

## **ARTICOLO 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MINIME**

Le apparecchiature dovranno possedere le seguenti caratteristiche tecniche e configurazione minime, previste a pena di esclusione. Per caratteristiche tecniche e configurazione minime si intendono le specifiche e la configurazione di base, minime ed essenziali, della fornitura in gara, che dovranno essere possedute necessariamente da ogni singolo bene e da tutti i dispositivi offerti dai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara stessa.

I quantitativi di manipoli e accessori riportati nelle configurazioni richieste di seguito indicate si intendono per ciascun presidio ospedaliero interessato.

Le apparecchiature di back-up dovranno essere identiche e intercambiabili rispetto a quelle principali; per ciascun lotto e per ciascun presidio ospedaliero interessato dovrà essere garantita la **dotazione di apparecchiatura e accessori di back-up nei quantitativi indicati nei successivi punti B di ciascun lotto**, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda. Gli accessori guasti/usurati dovranno essere tempestivamente riparati/sostituiti al fine di garantire il mantenimento della dotazione di back-up prevista.

## **LOTTO 1 FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE - CATARATTA (FACOEMULSIFICATORI) OCCORRENTI ALL'ASL TO 3 E ALL'A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO**

### **A) CONFIGURAZIONE DELLE APPARECCHIATURE IN NOLEGGIO**

Noleggio di N. 2 Sistemi multifunzionali per facoemulsificazione e vitrectomia anteriore completi di:

- n. 8 manipoli faco u/s
- n. 8 manipoli I/A
- n. 8 punte per manipolo I/A
- n. 1 manipolo a u/s per fragmentazione via pars plana
- n. 3 cavi da diatermia risterilizzabili
- n. 3 pinze da diatermia risterilizzabili

### **B) CONFIGURAZIONE DELLE APPARECCHIATURE DI BACK-UP**

Messa da disposizione, senza oneri aggiuntivi, di n. 2 Sistemi multifunzionali per facoemulsificazione e vitrectomia anteriore completi di:

- n. 2 manipoli faco u/s
- n. 2 manipoli I/A
- n. 2 punte per manipolo I/A
- n. 1 manipolo a u/s per fragmentazione via pars plana
- n. 2 cavi da diatermia risterilizzabili
- n. 1 pinza da diatermia risterilizzabili

### **C) CATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLE APPARECCHIATURE:**

1. modulo per facoemulsificazione da eseguirsi sia per via anteriore, con tecnica di microincisione, con ultrasuoni a basso impatto sull'endotelio corneale, sia per via pars plana
2. modulo per vitrectomia pneumatica anteriore ad alta frequenza di taglio, almeno 5.000 tagli/minuto

3. sistema di controllo operatorio della pressione intraoculare
4. sistema per esodiatermia
5. sistema di controllo del vuoto, taglio e flusso
6. pedale multifunzione programmabile o soluzione alternativa funzionalmente equivalente
7. controllo computerizzato delle funzioni su un unico pannello di controllo touch screen, completo di telecomando o di soluzione alternativa funzionalmente equivalente.

**LOTTO 2 FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI COMBINATI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE E POSTERIORE - CATARATTA E RETINA (FACO-VITRECTOMI) OCCORRENTI ALL'ASL TO 3 E ALL'A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO**

**A) CONFIGURAZIONE DELLE APPARECCHIATURE IN NOLEGGIO**

Noleggio di N. 2 sistemi multifunzionali per vitrectomia posteriore e anteriore e facoemulsificazione completi di:

- n. 3 manipoli faco u/s
- n. 3 manipoli I/A
- n. 3 punte per manipolo I/A
- n. 1 filtro laser per microscopio operatorio del modello presente in sala operatoria (in caso di sostituzione del microscopio, o affiancamento di un secondo microscopio durante il periodo contrattuale, dovrà essere garantita la fornitura dei necessari ulteriori filtri senza oneri aggiuntivi)
- n. 2 occhiali di protezione per laser
- n. 3 cavi da diatermia risterilizzabili
- n. 3 pinze da diatermia risterilizzabili

**B) CONFIGURAZIONE DELLE APPARECCHIATURE DI BACK-UP**

Messa a disposizione, senza oneri aggiuntivi, di n. 2 sistemi multifunzionali per vitrectomia posteriore e anteriore e facoemulsificazione completi di

- n. 1 manipolo faco u/s
- n. 1 manipolo I/A

- n. 1 punta per manipolo I/A
- n. 1 filtro laser per microscopio operatorio del modello presente in sala operatoria (in caso di sostituzione del microscopio, o affiancamento di un secondo microscopio durante il periodo contrattuale, dovrà essere garantita la fornitura dei necessari ulteriori filtri senza oneri aggiuntivi)
- n. 1 occhiali di protezione per laser
- n. 2 cavi da diatermia risterilizzabili
- n. 1 pinze da diatermia risterilizzabili

### **C) CATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLE APPARECCHIATURE:**

1. sistema multifunzionale integrato
2. modulo per facoemulsificazione da eseguirsi sia per via anteriore, con tecnica di microincisione, con ultrasuoni a basso impatto sull'endotelio corneale, sia per via pars plana
3. modulo per vitrectomia pneumatica anteriore ad alta frequenza di taglio, almeno 5.000 tagli/minuto
4. modulo per vitrectomia pneumatica posteriore ad altissima frequenza di taglio, almeno 10.000 tagli/minuto, disponibile in vari calibri (misura prevalente 25G)
5. sistema di illuminazione a doppia lampada
6. sistema di controllo operatorio della pressione intraoculare
7. sistema scambio aria-gas/fluido
8. sistema per infusione/estrazione di olio di silicone
9. sistema per eso ed endodiatermia
10. laser integrato a luce verde (532 nm) per endofotocoagulazione
11. sistemi di filtro adatti ai microscopi operatori in dotazione
12. sistema di controllo del vuoto, taglio e flusso
13. pedale multifunzione programmabile o soluzione alternativa funzionalmente equivalente
14. controllo computerizzato delle funzioni su un unico pannello di controllo touch screen, completo di telecomando o di soluzione alternativa funzionalmente equivalente

Ciascuna apparecchiatura, infine, dovrà rispettare il principio DNSH ("Do No Significant Harm"), ovvero di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", così come espressamente previsto dall'art. 18 comma 4 lett. d) del Regolamento UE 241/2021), che istituisce il "Dispositivo per la ripresa e la resilienza". A tal fine, il concorrente, in sede di presentazione dell'Offerta tecnica, dovrà produrre la check-list contenente gli elementi di controllo definiti nella scheda 4 "Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario" di cui alla Circolare RGS n. 32 del 30 dicembre 2021. Attraverso la compilazione della check-list (Allegato H), il Concorrente, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dovrà valorizzare ciascuna voce della check-list relativa agli "elementi di controllo" con "sì" o "non applicabile". Per ogni elemento di controllo classificato come "non applicabile", il concorrente dovrà, altresì, fornire adeguata motivazione.

La check list contiene requisiti il cui possesso è richiesto "ex ante esecuzione dell'opera" e requisiti il cui possesso è richiesto "ex post esecuzione dell'opera".

Si rappresenta che le certificazioni indicate nella check-list sono da intendersi esemplificative e possono essere sostituite da certificazioni equivalenti.

L'Azienda si riserva di richiedere e verificare gli ulteriori documenti necessari alla comprova dei requisiti ex-post. In ogni caso, l'Azienda potrà richiedere al fornitore il rispetto di eventuali ulteriori requisiti tecnici e ambientali, ivi inclusa la relativa documentazione a comprova del rispetto degli stessi, introdotti successivamente alla pubblicazione della gara dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH).

Le attrezzature oggetto della fornitura dovranno essere fornite in condizioni di perfetta ed immediata funzionalità, di nuova generazione e nuove di fabbrica (ad eccezione delle apparecchiature di back-up per le quali sono ammessi dispositivi ricondizionati, purché anch'essi perfettamente funzionanti).

L'installazione dei sistemi è da considerarsi "chiavi in mano"; di conseguenza sono a carico dell'aggiudicatario la fornitura della componentistica, gli accessori e i dispositivi necessari per l'installazione dei sistemi e gli interfacciamenti richiesti, nel rispetto delle vigenti normative.

### Codici opzionali

La tipologia e le ulteriori varietà della gamma di accessori, consumabili e moduli disponibili, devono essere dettagliatamente indicati nell'Allegato G1 Dettaglio offerta tecnica

### Migliorie

Gli operatori economici possono inserire nella configurazione base descritta, moduli, funzioni e/o accessori atti a garantire delle migliorie funzionali. Tali migliorie saranno da considerarsi come implementazione della configurazione di base, andranno elencate nella documentazione tecnica e obbligheranno la ditta a fornire quanto descritto senza costi aggiuntivi

### **CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEL MATERIALE DI CONSUMO:**

I prodotti offerti devono essere conformi alle norme vigenti per quanto attiene alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio nonché a tutte le norme in materia emanate successivamente durante il periodo contrattuale. Inoltre i prodotti dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle direttive CEE come dettagliatamente descritto nel successivo art. 4.

Le etichette e/o le diciture sugli involucri o sui contenitori e gli stampati illustrativi devono essere in lingua italiana. Il confezionamento dovrà essere realizzato utilizzando materiale che, in rapporto alla natura della merce, garantisca l'integrità finale del prodotto stesso.

Gli imballi dovranno essere tali da garantire l'integrità delle singole confezioni; nel caso in cui, a giudizio del personale delle Strutture utilizzatrici e della S.S. Gestione magazzini, presentassero difetti, lacerazioni o qualsivoglia traccia di manomissione, saranno rifiutati e dovranno essere sostituiti. I prodotti inoltre devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto. Il concorrente dovrà impegnarsi a fornire i prodotti della stessa casa produttrice indicata nella documentazione presentata in sede di gara per tutta la durata della fornitura. In caso di variazioni, queste dovranno essere tempestivamente comunicate ed autorizzate dall'Azienda.

Qualora venissero posti in commercio, in corso di gara o successivamente alla conclusione del contratto, materiali di consumo tecnicamente più avanzati il concorrente dovrà informare il DEC in caso di analisi e valutazione positiva dei medesimi essere disponibile a sostituire tale materiale alle condizioni aggiudicate.

Il concorrente dovrà provvedere alla consegna dei dispositivi necessari per la realizzazione degli interventi secondo la necessità della S.C. utilizzatrice, con consegna presso i luoghi che verranno indicati, entro il termine massimo di 5 giorni solari dall'ordine (termine eventualmente ridotto a 3 giorni in caso di situazioni di urgenza segnalate dai richiedenti).

Il fornitore si obbliga a consegnare, qualora si tratti di materiale soggetto a scadenza, prodotti con un periodo di validità residua non inferiore a 90 gg. oppure, nel caso in cui il periodo di validità del prodotto sia inferiore a 90 gg, con una validità residua di 4/5 della complessiva.

### **ARTICOLO 3 - SPECIFICHE GENERALI (OVE APPLICABILI)**

- Completezza: le attrezzature devono essere fornite complete di ogni parte, con adeguata dotazione di accessori, per il regolare e sicuro funzionamento;
- Massima operatività del sistema, in termini di semplicità d'utilizzo, di intuitività ed immediatezza dei comandi e delle indicazioni/allarmi visivi acustici, di ottimale interfaccia utente;
- Massima standardizzazione con particolare riferimento alla componentistica;
- Sicurezza: i sistemi devono possedere tutti gli accorgimenti utili per scongiurare danni all'operatore ed al paziente anche in caso di erraneo utilizzo e programmazione;
- Insensibilità ai problemi di continuità di rete: i sistemi ed in particolare i SW, gli HW e le parti a microprocessore non devono deteriorarsi, perdere i dati relativi all'esame in corso o perdere le proprie caratteristiche di affidabilità e sicurezza in caso di mancanza di alimentazione elettrica di rete (o altra alimentazione) sia per guasti/black out sia a causa di disturbi di linea (picchi, radio - frequenza, ampie variazioni di tensione). I sistemi offerti non devono essere sensibili ai disturbi eventualmente derivanti all'uso contemporaneo nel Reparto di altre apparecchiature o di condizionamento dell'aria;
- Per tutti i sistemi offerti che richiedono l'ausilio di un gruppo di continuità UPS o sistema analogo, si richiede che la fornitura sia compresa nella configurazione base, insieme alla descrizione e alla documentazione tecnica. Il gruppo di continuità o sistema analogo deve



proteggere tutti i componenti della configurazione del sistema offerto, comprese le eventuali periferiche (es. stampanti).

Sono a carico del fornitore, oltre a quanto in precedenza descritto:

- la fornitura e l'installazione dell'hardware e software con relativo collaudo, delle eventuali licenze d'uso software, ai sensi del D.L. 29.12.92 n. 518, per tutto il periodo contrattuale.

#### **ARTICOLO 4 - CERTIFICAZIONI E NORME**

Le apparecchiature ed i relativi dispositivi proposti devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

In particolare, per tutti i dispositivi medici offerti, dovrà essere garantita la conformità alla legislazione Europea e Nazionale come di seguito meglio dettagliato. I prodotti qualificabili come dispositivi medici secondo la definizione 1 art. 2 del Regolamento Europeo 2017/745 (MDR) devono rientrare in uno dei casi di seguito richiamati:

- Essere dotati di dichiarazione di conformità e di dichiarazione di conformità al Regolamento UE 2017/745;
- Essere rispondenti alle definizioni di "legacy devices" e 'Old' devices (secondo la terminologia definita da MDCG 2021-13 rev.1). Per tali dispositivi devono considerarsi applicati i requisiti fissati dal MDR secondo MDCG 2021-25.

Per i dispositivi "legacy devices" e 'Old' devices<sup>1</sup> la data ultima per la messa a disposizione sul mercato è fissata al 26 maggio 2025. La mancata disponibilità di prodotti conformi al MDR dopo tale data determinerà la risoluzione del contratto.

Per dispositivi Legacy device si intendono i dispositivi che in accordo all' art.120(3) MDR, sono immessi sul mercato dopo il 26 maggio 2021 (data di applicazione MDR) e non oltre il 26 maggio 2024 purché siano rispettate certe condizioni. Questi dispositivi possono essere:

➤ dispositivi di classe I secondo la Direttiva 93/42/CEE (MDD) recepita con D. Lgs. 24 febbraio

1997 n. 46 e successive modifiche ed integrazioni che dispongono di una dichiarazione di conformità CE rilasciata prima del 26 maggio 2021 e per i quali la procedura di valutazione della conformità secondo MDR richiede il coinvolgimento di un Ente Notificato (NB);

➤ dispositivi dotati di un certificato CE valido emesso secondo la direttiva 90/385/EEC (AIMD) o MDD prima del 26 maggio 2021;

Per dispositivi Old device si intendono i dispositivi immessi sul mercato prima del 26 maggio 2021 (data di applicazione MDR) in accordo a con AIMDD o MDD o in accordo con norme vigenti prima della entrata in vigore delle direttive.

Per i dispositivi medici privi del Numero di Repertorio Nazionale in quanto non obbligatorio, dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, attestante l'ottemperanza agli obblighi previsti rispettivamente dal D.Lgs. 24/02/1997, n. 46 (Dispositivi Medici), dal D.Lgs. 14/12/1992, n. 507 (Dispositivi Impiantabili Attivi), dal D.Lgs. 08/09/2000, n. 332 (Dispositivi medico-diagnostici in vitro), come modificato dal D.Lgs. 25/01/2010, n.37.

Il tipo di sterilizzazione utilizzato dovrà essere indicato sugli imballaggi primari del prodotto e dichiarato nella documentazione tecnica; tale metodica deve essere conforme alle norme previste dalla normativa nazionale ed europea.

Tutte le caratteristiche sopra esposte dovranno essere dettagliatamente riportate dalle ditte concorrenti nelle indicazioni contenute nelle schede tecniche e/o tramite specifica documentazione tecnica esaustiva da inserire nella busta documentazione tecnica come previsto dal disciplinare di gara.

Per ogni prodotto offerto dovrà essere indicato lo standard legislativo e normativo di riferimento. In particolare, dovrà essere analiticamente individuato e descritto, fornendo questi dettagli identificativi di minima:

- Produttore,
- Nome Commerciale,
- CND/END, RDM, UDI (se disponibile),
- anno di rilascio della prima versione,
- data del rilascio dell'ultima versione.

Tutti i dispositivi medici dovranno essere certificati CE MDR o CE MDD.

Per i prodotti certificati CE secondo MDD è previsto che:

- la dichiarazione di conformità sia redatta prima del 26 maggio 2021;
- tali dispositivi continuano ad essere conformi alla Dir. 93/42/CEE;
- sono, comunque, messe in atto e rispettate le prescrizioni del MDR in materia di sorveglianza post commercializzazione, vigilanza, sorveglianza del mercato e registrazione di operatori economici e dispositivi medici;
- non sono previsti e non risultano necessari cambiamenti significativi al prodotto nella progettazione e/o nella destinazione d'uso prima della sua ri-certificazione ai sensi della MDR. (Per interpretazione di cambiamenti significativi si deve fare riferimento a "MDCG 2020-3 Guidance on significant changes regarding the transitional provision under Article 120 of the MDR with regard to devices covered by certificates according to MDD or AIMDD March 2020").

Se nella fornitura è presente un software specificatamente destinato dal fabbricante ad essere impiegato per una o più delle finalità mediche stabilite nella definizione di dispositivo medico la marcatura CE deve comprendere anche quest'ultimo e deve esserne data evidenza. Se si tratta invece di software indipendente deve essere fornita specifica marcatura CE come previsto dalla Direttiva 2007/47/CEE.

## **ARTICOLO 5 - ASSISTENZA TECNICA**

Il fornitore dovrà prevedere per tutto il periodo contrattuale, tutti gli interventi di assistenza tecnica e manutenzione con la sostituzione dei componenti e degli accessori delle apparecchiature.

Per tutta la durata del contratto il fornitore dovrà effettuare sia sullo strumento principale che su quello di backup:

- 1) tutti gli interventi di manutenzione ordinaria (visite di manutenzione preventiva) previsti dalla Casa Costruttrice
- 2) tutti gli interventi di manutenzione riparativa comprensivi della sostituzione dei ricambi al fine di ripristinare la totale funzionalità del sistema offerto
- 3) tutte le verifiche funzionali previste dalla Casa Costruttrice e dalle normative vigenti
- 4) tutte le verifiche di sicurezza elettrica in conformità alle normative CEI 62-5 (minimo una verifica/ anno per apparecchiatura) e CEI 62-148 (Apparecchi elettromedicali – Verifiche periodiche e prove da effettuare dopo interventi di riparazione degli apparecchi elettromedicali).

Resta inteso che se la normativa dovesse variare nel tempo, il fornitore dovrà conformarsi a tali variazioni. Nelle copie degli interventi sopra descritti dovrà essere espressamente indicata la dicitura “Apparecchiatura in service” con i riferimenti amministrativi dell’Ordine o Determina o Delibera, dovranno essere convalidati con il timbro e firma del Reparto di appartenenza delle apparecchiature e dovranno essere inviati alla S.S. Ingegneria Clinica.

I tempi di risposta sugli interventi di manutenzione correttiva, con invio del tecnico specializzato, non possono superare le 48 ore solari dalla chiamata,. Il fornitore dovrà intervenire immediatamente qualora a seguito della segnalazione di un guasto sullo strumento principale si dovesse verificare contestualmente anche il malfunzionamento dello strumento di backup.

In caso di superamento di questa soglia l’Amministrazione provvederà ad applicare le penali di seguiti indicate

## **ARTICOLO 6 - FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO ALL'USO DELLA STRUMENTAZIONE**

La fornitura include la formazione del personale addetto all'uso ed al controllo dell'apparecchio (personale sanitario) la quale dovrà essere conclusa, almeno nella prima fase di addestramento, entro i successivi 10 giorni dall'installazione delle apparecchiature presso il reparto utilizzatore.

L'addestramento/formazione dovrà svolgersi sia inizialmente, sia in corso di contratto nel caso in cui si verificasse una o più delle seguenti ipotesi: - carenze formative legate all'uso dell'apparecchio dopo la prima fase di formazione; - introduzioni di aggiornamenti; - inserimenti di nuovo personale da addestrare; - aggiornamento su modalità innovative o migliorative di gestione ed uso dei dispositivi.

L'istruzione dovrà avvenire per conto di personale debitamente qualificato. In relazione alla disponibilità ed ai turni del personale la formazione dovrà essere effettuata anche in più riprese prevedendo tematiche del tipo: - funzionamento generale degli apparati sia per la parte hardware che dei software operativi ed applicativi correlati; - le procedure di normale utilizzo, verifica e controllo di qualità giornaliero e periodico; - il montaggio e smontaggio di parti ed accessori per lo svolgimento di ordinarie procedure diagnostiche, di pulizia e disinfezione.

## **ARTICOLO 7 – CONSEGNA E INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE**

La Società aggiudicataria dovrà procedere alla consegna e all'installazione dell'apparecchiatura al Servizio/reparto di destinazione e tenendo conto che i pesi e gli ingombri degli imballi siano dimensionati e compatibili alla portata dei carichi degli ascensori, entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ordine, previo accordo con le strutture interessate.

Le Aziende si riservano la facoltà di indicare una data di consegna successiva.

Unitamente all'apparecchiatura andranno consegnati tutti i materiali e/o accessori per l'avvio a regime degli stessi, nonché la documentazione su CDROM richiesta per il perfezionamento della fase di collaudo.

Il fornitore dovrà farsi carico del ritiro e dello smaltimento degli imballaggi del materiale fornito ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 22/1997 e s.m.i. e non oltre tre giorni lavorativi.

Laddove richiesto e necessario, il personale tecnico specializzato dell'aggiudicatario dovrà eseguire l'interfacciamento/integrazione con i sistemi informatici, e tutti gli oneri dovranno essere a carico dello stesso.

### **ARTICOLO 8 - MESSA IN SERVIZIO**

Nel caso in cui si verificassero forniture incomplete o non totalmente conformi a quanto offerto e richiesto (es. interfacciamento ai sistemi informatici non completa, mancanza di componenti/accessori, mancata consegna del documento di trasporto DDT, etc.), tali da non compromettere sia l'utilizzo dell'attrezzatura in piena sicurezza, sia la funzionalità del sistema, è prevista la firma di uno specifico verbale di messa in servizio.

La messa in servizio si intende a carico del fornitore e dovrà essere effettuato in presenza del personale utilizzatore o da un suo delegato e del funzionario tecnico della struttura competente. La firma congiunta del Responsabile utilizzatore o di un suo delegato, del funzionario tecnico della struttura competente e di personale referente della ditta fornitrice consente l'inizio attività con relativa fornitura, tramite ordini aziendali, dei materiali di consumo di tipo dedicato, ma non permette la liquidazione delle competenze relative all'utilizzo delle apparecchiature/sistemi fino alla data di collaudo. La firma della messa in servizio è obbligatoriamente subordinata alla formazione del personale sanitario e tecnico da parte dell'operatore economico fornitore.

Il fornitore deve obbligatoriamente consegnare attrezzature e componenti nella versione corrispondente all'offerta

Il controllo quantitativo verrà effettuato all'atto della consegna: l'accettazione della merce non solleva l'impresa fornitrice dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e/o occulti.

## **ARTICOLO 9 - COLLAUDO**

I sistemi saranno collaudati entro il termine di trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di installazione del sistema, salvo diverso accordo con l'Azienda.

Il perfezionamento del collaudo è subordinato al rilascio della seguente ulteriore documentazione che dovrà essere consegnata unitamente alle apparecchiature su supporto digitale:

- ☐ i manuali operatore in lingua italiana (uno per ogni singola apparecchiatura)
- ☐ Schemi elettrici integrali ;
- ☐ dichiarazione per il medesimo modello dell'apparecchiatura fornita redatta dal fabbricante o suo mandatario (ai sensi della direttiva stessa) di conformità alle Direttive di riferimento corredata, dove previsto, da copia del Certificato rilasciato dall'Organismo notificato;
- ☐ protocolli delle operazioni di manutenzione preventiva previsti dal produttore con relativa periodicità

Le Amministrazioni si riservano il diritto di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, oltre che richiedere modifiche all'installazione ed alla configurazione affinché la fornitura sia rispondente a quanto è stato offerto e ordinato e alle normative vigenti; la ditta dovrà fornire a titolo gratuito quelle parti e/o accessori che non fossero state ordinate in quanto non descritte e non conteggiate nella quotazione complessiva e che pur tuttavia risultassero necessarie per garantire il funzionamento di tutta l'apparecchiatura o di sottoparti.

Il collaudo si considera positivamente accettato ai fini della successiva liquidazione delle competenze alla data alla quale tutte le eventuali prescrizioni del collaudatore dell'Azienda Sanitaria siano state completamente eseguite dalla ditta. Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione, a seguito di secondo o successivo collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura relativamente alle apparecchiature non accettate, fatto salvo il maggior danno. In particolare, l'allacciamento delle apparecchiature all'alimentazione elettrica deve

essere effettuato con cavi intercambiabili dotati di spine corrispondenti alle prese dei locali.

Laddove nel manuale fosse consigliata la presenza di un sistema di filtraggio, condizionamento, continuità (rete di alimentazione elettrica) o di qualunque altro dispositivo o modalità installativa, la fornitura lo dovrà prevedere compreso nel prezzo. In generale qualunque operazione/accessorio “consigliati” nei manuali di installazione ed utilizzo deve intendersi obbligatorio con esecuzione/installazione a cura della ditta. Devono essere eseguite, durante la procedura di collaudo, le verifiche di sicurezza elettrica in conformità alle normative CEI 62-5 e CEI 62-148 (Apparecchi elettromedicali – Verifiche periodiche e prove da effettuare dopo interventi di riparazione degli apparecchi elettromedicali). Il tester medicale utilizzato per la verifica di sicurezza elettrica in fase di collaudo dovrà essere accompagnato da fotocopia di “certificato di taratura” in corso di validità rilasciato da ente qualificato. I report delle misure dovranno essere timbrati e firmati dall'esecutore del test. Il certificato di taratura e i report di misura saranno ritirati dall'Ingegneria clinica in fase di collaudo. Nel caso di sostituzione (causa problemi di carattere funzionale, di sicurezza etc.) delle apparecchiature fornite, con apparecchiature dello stesso modello o di versioni differenti, previa autorizzazione dell'Amministrazione dell'Azienda, la Ditta aggiudicataria deve eseguire una nuova procedura di collaudo, nella modalità precedentemente descritta.

La firma del verbale di collaudo è subordinata alla formazione del personale sanitario e tecnico da parte dell'operatore economico fornitore.

Il verbale di messa in servizio e/o collaudo deve riportare tutte le informazioni dei prodotti indicati nell'affidamento fornitura/ordine/determina/delibera. Ovvero:

- Denominazione merceologica del sistema/apparecchiatura ;
- Produttore e modello;
- Matricola e numero di serie;
- Elenco di tutti i componenti e accessori della configurazione del sistema (es. sonde, testine, carrelli, rack, UPS, etc.);
- Licenze Sw, licenze Dicom, interfacciamenti, con relativo numero di licenza o identificativo tale da dimostrare la reale consegna, presenza, funzionalità nel sistema offerto e collaudato;



- Riferimento Delibera/Determina/affidamento fornitura/ordine;
- Spazio a disposizione per le eventuali note e per permettere la trascrizione della codificamanutentiva aziendale
- Consegna della copia documento di trasporto DDT;
- Consegna copia in formato digitale del manuale d'uso in italiano delle tecnologie oggetto delcollaudo;
- Firma Verbale di formazione all'utilizzo della tecnologia.

In caso di contestazioni sarà effettuata una verifica in contraddittorio con la ditta; accertata la non rispondenza delle apparecchiature alle caratteristiche dichiarate nell'offerta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, con obbligo della ditta aggiudicataria di garantire, accollandosene il relativo onere, la continuità della fornitura fino alsubentro del nuovo aggiudicatario.

La verifica di conformità in corso di esecuzione del contratto verrà effettuata dall'Amministrazione contraente. L'Amministrazione potrà in qualsiasi momento e senza alcun preavviso procedere al controllo ed alla verifica dei servizi eseguiti dall'aggiudicatario e, qualora venissero riscontrate inadempienze o incomplete esecuzioni, faranno immediatamente rilevare all'incaricato dell'impresala mancata o imperfetta esecuzione e disporranno per il necessario reintervento. Nel caso in cui l'aggiudicatario per deficienze, inosservanze ed infrazioni non procedesse in tempo, nel luogo e conle modalità stabilite per l'espletamento del servizio, l'Amministrazione contraente potrà diffidare l'impresa appaltatrice al rispetto delle disposizioni della presente richiesta di offerta, entro un termine prefissato, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di fare eseguire d'ufficio nel modo più opportuno ed a spese dell'aggiudicatario i servizi che ritenesse necessari per le finalità del contratto;l'aggiudicatario sarà inoltre tenuto alla rifusione di ogni eventuale ulteriore spesa o danno che sia derivato dall'inadempienza. Il collaudo dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti entro e non oltre 180 gg. dalla consegna delle apparecchiature oggetto di fornitura. In caso di mancata sottoscrizione nei termini previsti, per cause non imputabili all'Azienda Sanitaria, il contratto potrà essere risolto.

## **ARTICOLO 10 - CONSEGNA DEL MATERIALE MONOUSO, PLURIUSO E DICONSUMO**

La consegna del materiale monouso e pluriuso, necessario per garantire le prestazioni richieste, dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario a fronte dell'emissione degli ordinativi di fornitura entro il termine di otto giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordinativo di acquisto

In caso di impossibilità alla consegna nelle quantità e nei termini previsti, l'Aggiudicatario provvederà a dare tempestiva comunicazione all'Azienda e, ove la stessa lo consenta, a concordare la consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva dei prodotti ordinati, concordando contestualmente un termine entro il quale dovrà avvenire la consegna della parte restante. Ove necessario, L'Azienda provvederà ad acquistare i beni oggetto dell'appalto sul libero mercato e a richiedere il risarcimento per la spesa eventualmente aggiuntiva che andrà a sostenere.

L'attività di consegna dei prodotti, si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nei magazzini e/o nelle strutture indicate. In caso di consegna in bancali, gli stessi devono essere di tipo EUR e consegnati con messa a terra presso il magazzino indicato nell'ordine.

L'Aggiudicatario dovrà garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

Per tutte le modalità di consegna, l'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto, riportante la descrizione della fornitura (quantità, codici, descrizione, etc.), numero di riferimento dell'ordine, data dell'ordine, luogo di consegna e l'elenco dettagliato del materiale consegnato.

## **ARTICOLO 11- ASSICURAZIONI**

L'aggiudicatario assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio nella sua interezza. Esso risponde pienamente dei danni e infortuni causati,

nell'espletamento del servizio a terzi, incluso il personale dipendente dell'Azienda o collaboratori a qualsiasi titolo, nonché a cose di proprietà dell'Azienda o di terzi, derivanti da negligenza, imprudenza ed imperizia o inosservanza delle prescrizioni di legge o contrattuali, oppure impartite dall'Azienda nell'esecuzione dell'appalto ed imputabili alla Ditta aggiudicataria, ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvalga.

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsivoglia natura, compresi gli infortuni o altro che dovesse accadere a terzi ed al personale dell'impresa appaltatrice nell'esecuzione del contratto od a cause ad esso connesse.

L'aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni sopra detti, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, oltre all'eventuale applicazione di penali e la risoluzione del contratto.

In ogni caso danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente l'Azienda Sanitaria.

A tal fine l'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà fornire copia quietanzata di adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile terzi (RCT) e per Responsabilità Civile prestatori d'opera (RCO) nei confronti dell'Azienda, dei terzi e dei prestatori d'opera, derivante dall'esecuzione del contratto, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni non coperti dalle predette coperture assicurative, ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale di cui si avvarrà l'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto.

## **ARTICOLO 12 – PENALI**

Fatti salvi i casi di forza maggiore o fortuiti (intesi come eventi imprevedibili o eccezionali per i quali l'aggiudicatario non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e alla specificità delle prestazioni, e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione all'Amministrazione contraente, o imputabili all'Amministrazione), qualora non vengano rispettati i tempi e le modalità di esecuzione delle attività e dei servizi previsti nella gara, l'Azienda Sanitaria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, potrà applicare secondo quanto di seguito riportato:

- Per ogni giorno di ritardo non imputabile all'Azienda rispetto ai termini di consegna e collaudo delle attrezzature: potrà essere applicata una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo (compresi i festivi).
- In caso di esito negativo del collaudo e di inadempienze del soggetto aggiudicatario le quali si protraggano oltre il termine, non inferiore a quindici giorni, assegnato dall'Amministrazione per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto, incamerando la cauzione, nonché di procedere all'esecuzione in danno. Se la risoluzione viene dichiarata quando l'Amministrazione sia già in possesso delle apparecchiature e queste non siano ritirate dal soggetto aggiudicatario nel termine assegnato dall'Amministrazione, quest'ultima è liberata da ogni obbligo di custodia e può depositare le apparecchiature, a spese e a rischio dello stesso, in un locale di pubblico deposito o in altro locale idoneo;
- in caso di documentata mancata risposta da parte del Service Center alla chiamata telefonica dell'Amministrazione: per ogni evento l'Amministrazione contraente potrà applicare una penale pari ad € 300,00;

L'Amministrazione verificherà semestralmente il rispetto dei tempi di intervento stabiliti nel presente capitolato ovvero quelli migliorativi presentati in sede di offerta per l'esecuzione del primo intervento diagnostico risolutivo. Per ogni caso eccedente il tempo di intervento, l'Amministrazione contraente potrà applicare una penale pari a:

- a) € 50,00 per ogni ora lavorativa di ritardo fino a 8 ore
- b) € 500,00 dopo le 8 ore lavorative per ogni giorno di ritardo

per intervento eseguito on site

- c) € 50,00 per ogni ora lavorativa di ritardo fino a 6 ore
- d) € 500,00 dopo le 6 ore lavorative per ogni giorno di ritardo per intervento eseguito da remoto.

Verranno applicate le penali di cui alle lettere a) e b) nel caso di modalità di intervento on site; verranno invece applicate le penali di cui alle lettere c) e d) nel caso in cui l'intervento avvenga da remoto.

- in caso di mancata risoluzione di un guasto bloccante entro le 8 ore lavorative dal tempo d'intervento sarà comminata una penale massima € 500,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nel ripristinare la funzionalità;
- in caso di mancata fornitura tempestiva delle *patch software* e delle *minor/major release* del *software* di controllo e relativi firmware del sistema o di quei software strettamente interconnessi al sistema stesso l'Amministrazione potrà applicare una penale pari ad € 500,00 ~~per ogni mancato evento~~. Resta salva in tali casi la facoltà per l'Amministrazione di agire in danno, addebitando al Fornitore i costi per l'adeguamento software delle apparecchiature;
- in caso di mancato rispetto del calendario della manutenzione preventiva, anche oltre la tolleranza eventualmente ammessa, per ogni giorno di ritardo l'Amministrazione contraente potrà applicare una penale pari all'1 (uno) per mille del valore del contratto;
- in caso di mancata comunicazione entro i termini della variazione delle date inserite nel Calendario per l'esecuzione della manutenzione preventiva, derivante da cause addotte dal Fornitore, verrà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille del valore del contratto per ogni giorno di mancata produttività non programmata dell'apparecchiatura;
- nell'ambito delle attività di verifiche di manutenzione preventiva, sicurezza elettrica e meccanica e controlli funzionali, per ogni caso di mancata tempestiva segnalazione all'Amministrazione di un livello di pericolosità elevato relativo ad una apparecchiatura, l'Amministrazione potrà applicare una penale pari al 5% del valore del canone annuo di noleggio del sistema
- per ogni giorno di ritardo, successivo al primo, rispetto ai termini di consegna del materiale di consumo, verrà applicata una penale pari al 2% dell'ammontare netto

dell'ordinativo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Le penali si applicheranno riferendosi ai parametri minimi richiesti nel Capitolato Tecnico e Prestazionale di gara o a quelli migliorativi offerti dall'Aggiudicatario, di norma, a seguito delle verifiche poste in essere dall'Azienda e/o di eventuali segnalazioni di malfunzionamenti e ritardi.

Per ogni eventuale ed ulteriore inadempimento contrattuale, diverso rispetto a quelli sopra indicati, l'Azienda Sanitaria potrà procedere in ogni caso discrezionalmente ad applicare penali in misura giornaliera comprese tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare complessivo contrattuale, al netto dell'IVA, e comunque complessivamente non superiori al dieci per cento dell'ammontare complessivo contrattuale al netto dell'IVA,

Gli importi delle penali saranno dedotti dalle somme dovute al fornitore a qualsiasi titolo. Resta ferma la facoltà dell'Azienda, ai fini dell'incameramento delle penali, di rivalersi sulla cauzione definitiva prestata, senza bisogno di diffida o ulteriore accertamento.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO COMPRENSIVA DI ASSISTENZA TECNICA FULL-RISK DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI SESSANTA MESI OCCORRENTI ALL'ASL TO3 E ALL'AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO							
LOTTO 1 – SISTEMI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE - CATARATTA (FACOEMULSIFICATORI)							
ALLEGATO G 1 DETTAGLIO OFFERTA TECNICA							
OPERATORE ECONOMICO							
SISTEMI IN NOLEGGIO							
DESCRIZIONE	Fabbisogno ASL TO3	Fabbisogno A.O.U. San Luigi di Orbassano	Fabbisogno complessivo	Nome commerciale	Codice	Codice Classificazioner Nazionale (CND)	Numero di Repertorio Nazionale RDM
Sistemi multifunzionali per facoemulsificazione e vitrectomia anteriore completi di: <ul style="list-style-type: none"><li>• n. 8 manipoli faco u/s</li><li>• n. 8 manipoli I/A</li><li>• n. 8 punte per manipolo I/A</li><li>• n. 1 manipolo a u/s per fragmentazione via pars plana</li><li>• n. 3 cavi da diatermia risterilizzabili</li><li>• n. 3 pinze da diatermia risterilizzabili</li></ul>	1	1	2				
SISTEMI DI BACKUP							
Sistemi multifunzionali per facoemulsificazione e vitrectomia anteriore completi di: <ul style="list-style-type: none"><li>• n. 2 manipoli faco u/s</li><li>• n. 2 manipoli I/A</li><li>• n. 2 punte per manipolo I/A</li><li>• n. 1 manipolo a u/s per fragmentazione via pars plana</li><li>• n. 2 cavi da diatermia risterilizzabili</li><li>• n. 1 pinza da diatermia risterilizzabili</li></ul>	1	1	2				

CONSUMABILI								
Descrizione	Fabbisogno ASL TO3 12 mesi	Fabbisogno A.O.U. San Luigi di Orbassano 12 mesi	Fabbisogno complessivo 12 mesi	Nome Commerciale	Codice Prodotto	Confezionamento	Codice Classificazione Nazionale CND	Numero di Repertorio Nazionale RDM
1A - KIT BASE PER FACOEMLSIFICAZIONE con tecnica di microincisione della cataratta composto da: - cassetta - deflussori - tubi irrigazione/aspirazione - sacca raccolta liquidi - teli copri vassoio, monitor, telecomando - camera di prova - chiave di montaggio - punta per facoeMLSificazione, retta - coppia di sleeve di infusione	1.600	2.000	3.600					
1B - PUNTA PER FACOEMLSIFICAZIONE retta o angolata	160	200	360					
1C - COPPIA SLEEVE DI INFUSIONE	160	200	360					
1D - SACCA DI SOLUZIONE SALINA BILANCIATA	1.600	2.000	3.600					
1E - VITRECTOMO ANTERIORE ad alta velocità, con sistema di irrigazione separata (23Ga/22Ga) oppure coassiale (20Ga)	50	60	110					
1F - MANIPOLO I/A MONOUSO	15	15	30					
*								
* riportate l'ulteriore materiale di consumo necessario								



Per tutti i prodotti sono riportate le misure indicative di maggior utilizzo. Il concorrente si impegna a fornire dispositivi della stessa tipologia, di misure o caratteristiche diverse, alle medesime quotazioni economiche proposte

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO COMPRENSIVA DI ASSISTENZA TECNICA FULL-RISK DI SISTEMI PER FACOEMLSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI SESSANTA MESI OCCORRENTI ALL'ASL TO3 E ALL'AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO

**LOTTO 1 – SISTEMI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE - CATARATTA (FACOEMLUSIFICATORI)**

**ALLEGATO G 1 DETTAGLIO OFFERTA TECNICA**

[illegible]



Descrizione	Fabbisogno ASL TO3 12 mesi	Fabbisogno A.O.U. San Luigi di Orbassano 12 mesi	Fabbisogno complessivo 12 mesi	Nome Commerciale	Codice Prodotto	Confezionamento	Codice Classificazione Nazionale CND	Numero di Repertorio Nazionale RDM
-------------	-------------------------------	--	-----------------------------------	------------------	-----------------	-----------------	---	--

2A -KIT BASE PER FACOVITRECTOMIA COMBINATA misura prevalente 25G composto da: - cassetta - deflussori - tubi irrigazione/aspirazione - sacca raccolta liquidi - teli copri vassoio, monitor, telecomando - camera di prova - chiave di montaggio - rubinetto a tre vie - set di trocar valvolati - manipolo vitrectomo ad altissima velocità - fibra ottica	150	200	350						
2B. PUNTA PER FACOEMIUSIFICAZIONE	90	120	210						
2C. COPPIA SLEEVE DI INFUSIONE	90	120	210						
2D. SACCA DI SOLUZIONE SALINA BILANCIATA	90	120	210						
2E. VITRECTOMO ANTERIORE ad alta velocità, con sistema di irrigazione separata oppure coassiale	15	20	35						
2F. MANIPOLO I/A MONOUSO	10	10	20						
2G.VITRECTOMO POSTERIORE ad altissima velocità	150	20	170						
2H.ENDOSONDA LASER flessibile, retta	100	100	200						
2I.KIT PER INSERZIONE E RIMOZIONE DI FLUIDI VISCOSI	50	50	100						
2L SET DI TROCAR VALVOLATI	20	20	40						
2M. FIBRA OTTICA STANDARD	20	20	40						

2N. FIBRA OTTICA CHANDELIER	50	50	100						
*									
* riportate l'ulteriore materiale di consumo necessario									

Per tutti i prodotti sono riportate le misure indicative di maggior utilizzo. Il concorrente si impegna a fornire dispositivi della stessa tipologia, di misure o caratteristiche diverse, alle medesime quotazioni economiche proposte

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN NOLEGGIO COMPRENSIVA DI ASSISTENZA TECNICA FULL-RISK DI SISTEMI PER FACOEMLSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO PER LA DURATA DI SESSANTA MESI OCCORRENTI ALL'ASL TO3 E ALL'AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO

LOTTO 2 – SISTEMI COMBINATI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE E POSTERIORE - CATARATTA E RETINA (FACO-VITRECTOMI)

**ALLEGATO G 1 DETTAGLIO OFFERTA TECNICA**

[illegible]

ALLEGATO H 1 - QUESTIONARIO TECNICO LOTTO N. 1 FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE - CATARATTA (FACOEMULSIFICATORI) OCCORRENTI ALL'ASL TO 3 E ALL'A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO.		
OPERATORE ECONOMICO		
SISTEMA		
Caratteristiche tecniche minime		
Descrizione	Indicare le caratteristiche tecniche	Riferimento documentazione tecnica presentata (allegato, n. pagina)
Modulo per facoemulsificazione da eseguirsi sia per via anteriore, con tecnica di microincisione, con ultrasuoni a basso impatto sull'endotelio corneale, sia per via pars plana		
Modulo per vitrectomia pneumatica anteriore ad alta frequenza di taglio, almeno 5.000 tagli/minuto		
Sistema di controllo operatorio della pressione intraoculare		
Sistema per esodiatermia		
Sistema di controllo del vuoto, taglio e flusso		
Pedale multifunzione programmabile o soluzione alternativa funzionalmente equivalente		
Controllo computerizzato delle funzioni su un unico pannello di controllo touch screen, completo di telecomando o di soluzione alternativa funzionalmente equivalente.		



ALLEGATO H2 - QUESTIONARIO TECNICO LOTTO N. 2 FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI COMBINATI PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE E POSTERIORE - CATARATTA E RETINA (FACO-VITRECTOMI) OCCORRENTI ALL'ASL TO 3 E ALL'A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO.		
OPERATORE ECONOMICO		
SISTEMA		
Caratteristiche tecniche minime		
Descrizione	Indicare le caratteristiche tecniche	Riferimento documentazione tecnica presentata (allegato, n. pagina)
Sistema multifunzionale integrato		
Modulo per facoemulsificazione da eseguirsi sia per via anteriore, con tecnica di microincisione, con ultrasuoni a basso impatto sull'endotelio corneale, sia per via pars plana		
Modulo per vitrectomia pneumatica anteriore ad alta frequenza di taglio, almeno 5.000 tagli/minuto		
Modulo per vitrectomia pneumatica posteriore ad altissima frequenza di taglio, almeno 10.000 tagli/minuto, disponibile in vari calibri (misura prevalente 25G)		
Sistema di illuminazione a doppia lampada		
Sistema di controllo operatorio della pressione intraoculare		
Sistema scambio aria-gas/fluido		
Sistema per infusione/estrazione di olio di silicone		
Sistema per eso e endodiatermia		
Laser integrato a luce verde (532 nm) per endofotocoagulazione		
Sistemi di filtro adatti ai microscopi operatori in dotazione		
Sistema di controllo del vuoto, taglio e flusso		
Pedale multifunzione programmabile o soluzione alternativa funzionalmente equivalente		
Controllo computerizzato delle funzioni su un unico pannello di controllo touch screen, completo di telecomando o di soluzione alternativa funzionalmente equivalente		

**Allegato I**

***Dichiarazione relativa al dispositivo medico offerto***

*(da compilare per ciascun dispositivo medico offerto)*

Il sottoscritto .....

in qualità di Legale Rappresentante della

Ditta .....

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445/2000,

**dichiara che**

**il Dispositivo Medico offerto:** .....

Fabbricante: .....

Codice REF Fabbricante: .....

Codice SRN Fabbricante: .....

Modello: .....

Codice prodotto fornitore: .....

Codice UDI-DI: .....

➤ è stato inserito nel Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici (RDM) con il numero: .....

➤ è stato registrato in riferimento alla Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici (CND) con il codice: .....

➤ è conforme alle seguenti Normative/Direttive/Regolamenti/Decreti:

- ☐ Direttiva Dispositivi Medici (93/42/CEE)
- ☐ Direttiva Dispositivi Medici impiantabili attivi (90/385/CEE)
- ☐ Direttiva Diagnostici in vitro (98/79/CEE)
- ☐ Regolamento Dispositivi Medici (UE) 745/2017
- ☐ Regolamento Dispositivi Medici in vitro (UE) 746/2017
- ☐ Direttiva Macchine 2009/127/CE
- ☐ Direttiva PED 2014/68/UE – Attrezzature in Pressione
- ☐ Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CE
- ☐ Direttiva 2011/65/UE - restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle RAEE
- ☐ Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 (GDPR)
- ☐ D.Lgs. 81/2008
- ☐ Norme tecniche (CEI, UNI...)

.....  
.....

segue>

.....

➤ dispone dei seguenti marchi di qualità:

.....

.....

.....

- presenta lattice nel prodotto o nel confezionamento: ☐ SI ☐ NO
- presenta ftalati: ☐ SI ☐ NO

**Inoltre, allega la seguente documentazione:**

- Dichiarazione di conformità CE alle Direttive/Regolamenti sopra indicati
- Certificati di qualità in corso di validità sopra indicati

**Infine, in caso di aggiudicazione, si impegna a fornire - senza alcun onere aggiuntivo - la seguente documentazione:**

- ☐ Manuali di istruzione ed uso originali in formato digitale e cartaceo, con traduzione in italiano se redatti in lingua straniera
- ☐ Manuali di assistenza tecnica originali
- ☐ Schemi elettrici e funzionali
- ☐ Certificati di omologazione/taratura, se previsti dal dispositivo medico
- ☐ Dischi di ripristino, se previsti dal dispositivo medico

**Nota:**  
*l'elencazione contenuta nel presente documento di disposizioni legislative deve ritenersi prodotta a titolo esemplificativo e non esaustivo. Le disposizioni citate dovranno ritenersi automaticamente sostituite in caso di modificazioni e/o novellazioni legislative o amministrative.*

Data	per la Ditta IL LEGALE RAPPRESENTANTE Firma digitale
------	--

FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA PER UN PERIODO DI SESSANTA, OCCORRENTI ALL'ASL TO3 E ALL'AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_ consapevole delle responsabilità civili, penali e amministrative relative a dichiarazioni false o mendaci di cui all'art. 76 del D. P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, **dichiara** quanto segue **in merito ai principi previsti dal DNSH**:

Allegato L - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	L'AEE è dotato di Eco-etichetta EPA ENERGY STAR, laddove esistente?		
	2	E' disponibile una relazione di prova che includa i dati relativi al rendimento energetico per l'AEE conformemente alla norma EN 50564:2011 (6.1, 6.2, 6.3, 6.4) o equivalente?		
	3	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?		
	4	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?		
	5	Sono disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatarî) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?		
	6	Sono fornite le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?		
	7	Nel libretto di istruzioni per gli utenti illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?		
	8	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?		
	9	Sono state fornite le informazioni sulla presenza nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH)?		
	10	L'offerente ha fornito la documentazione del rispetto della direttive /RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica?		
	11	Ove applicabile, l'offerente ha fornito la documentazione in cui sono indicati i refrigeranti utilizzati nei congelatori per uso medico e i relativi GWP100, a dimostrazione della conformità dell'apparecchiatura con refrigeranti con GWP < 10?		
Ex-post	12	Il rendimento energetico dell'AEE è monitorato in occasione di ogni intervento di manutenzione preventiva conformemente alla norma EN 50564:2011 (6.1, 6.2, 6.3, 6.4) o equivalente, laddove applicabile?		
	13	E' svolta la regolare manutenzione preventiva dell'AEE?		

N.B. Si precisa che le certificazioni indicate sono da intendersi esemplificative e possono essere sostituite da certificazioni equivalenti.

Firma digitale  
\_\_\_\_\_

FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA PER UN PERIODO DI SESSANTA, OCCORRENTI ALL'ASL TO3 E ALL'AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO.	
Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, consapevole delle responsabilità civili, penali e amministrative relative a dichiarazioni false o mendaci di cui all'art. 76 del D. P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, <b>dichiara</b> quanto segue in merito ai principi previsti dal DNSH:	
Allegato L - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario	
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH	

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	L'AEE è dotato di Eco-etichetta EPA ENERGY STAR, laddove esistente?		
	2	E' disponibile una relazione di prova che includa i dati relativi al rendimento energetico per l'AEE conformemente alla norma EN 50564:2011 (6.1, 6.2, 6.3, 6.4) o equivalente?		
	3	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?		
	4	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?		
	5	Sono disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatar) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?		
	6	Sono fornite le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?		
	7	Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?		
	8	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?		
	9	Sono state fornite le informazioni sulla presenza nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH)?		
	10	L'offerente ha fornito la documentazione del rispetto della direttive /RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica?		
	11	Ove applicabile, l'offerente ha fornito la documentazione in cui sono indicati i refrigeranti utilizzati nei congelatori per uso medico e i relativi GWP100, a dimostrazione della conformità dell'apparecchiatura con refrigeranti con GWP < 10?		
Ex-post	12	Il rendimento energetico dell'AEE è monitorato in occasione di ogni intervento di manutenzione preventiva conformemente alla norma EN 50564:2011 (6.1, 6.2, 6.3, 6.4) o equivalente, laddove applicabile?		
	13	E' svolta la regolare manutenzione preventiva dell'AEE?		

N.B. Si precisa che le certificazioni indicate sono da intendersi esemplificative e possono essere sostituite da certificazioni equivalenti.

Firma digitale  
\_\_\_\_\_

**S.S. Prevenzione, Protezione e Sicurezza**

## **Documento Unico di valutazione dei rischi da Interferenza**


**Fornitura, montaggio, collaudo e manutenzione correttiva e periodica apparecchiature elettromedicali all'interno dell'ASL TO 3.**

Il presente documento ha l'obiettivo di identificare i pericoli e le conseguenti misure di prevenzione e protezione derivanti dalla presenza di aziende esterne chiamate per la fornitura, montaggio e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali all'interno di ASL TO 3.

La Cooperazione ed il Coordinamento tra la ditta committente (ASL TO 3) e la ditta appaltatrice ha l'obiettivo di individuare i pericoli per le ditte esterne all'interno di ASL TO 3, i pericoli derivanti dalla lavorazione della ditta esterna per i dipendenti ASL TO 3 e le conseguenti misure per evitarli.

### **1. Dati aziende interessate dall'appalto (Committente)**

Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Locale Torino 3 (ASL TO 3)
Sede Legale	Via Martiri XXX Aprile 30 – 10093 Collegno (TO)
Sede attività contrattuale	Vari Presidi ASL TO 3
Recapiti telefonici e mail	Centralino di Collegno 011 40171 Centralino di Pinerolo 0121 2331 <a href="mailto:aslto3@cert.aslto3.piemonte.it">aslto3@cert.aslto3.piemonte.it</a>
Datore di Lavoro	Direttore Generale Dott.ssa Franca DALL'OCCO 011/4017230
Responsabile/i dell'Esecuzione e Vigilanza (DEC)	<b>Ing. Olivia Parigi 0121/235012 - 011/4017330</b> <b>Cellulare aziendale : 335.5606617</b>
Referente tecnico per appalto ASL TO 3/preposto	Ing. Clinica ASL TO 3 Riccardo Marangon cell. aziendale 329.7507299 (Presidio Ospedaliero Rivoli, Susa, Distretti Val Susa Val Sangone, Distretto NORD, Distretto CENTRO, Distretto SUD) Chiara Molinari 340.7966975 (PO di Pinerolo e Distretto Pinerolese)

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per fornitura, posa, collaudo e manutenzione apparecchiature elettromedicali		

### **A CURA DELLA DITTA APPALTATRICE**


<b>2.Dati aziende interessate dall'appalto (Appaltatrice)</b>	
Ragione Sociale	
Sede Legale	
Recapiti telefonici e mail	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Referente tecnico per appalto ASL TO 3	Nome e telefono
Preposto alla sicurezza sul lavoro	

### **A CURA DELLA DITTA APPALTATRICE**

<b>3.Apparecchiature elettromedicali</b>	

<b>4.Luogo svolgimento appalto</b>	
Reparto, area, struttura di svolgimento della fornitura	Reparti ospedalieri e poliambulatori dislocati sul territorio dell'ASL TO 3
Coordinatore/ice del reparto, area, struttura	Per i reparti il/la CPSE. Per gli ambulatori del territorio il preposto della Struttura interessata dalla fornitura. L'Ingegneria clinica contatta preventivamente il referente destinatario della fornitura.


<b>5.Organizzazione dei lavori</b>	
Lavorazioni svolte	Fornitura, trasporto, installazione, collaudo e manutenzione preventiva e periodica (al termine del periodo di garanzia) delle apparecchiature elettromedicali riportate al punto 3
Mezzi utilizzati	Camion, furgoni, carrelli, transpallet sempre di proprietà della ditta.
Attrezzature utilizzate	Utensili manuali (kit specifici) della ditta
Idoneità tecnico professionale della ditta	Autocertificazione da produrre ai sensi dell'articolo 26 comma 1 lettera a) punto 2 D.Lgs 81/2008. L'autocertificazione dovrà essere consegnata datata, timbrata e firmata da parte del Datore di Lavoro della ditta appaltatrice al Provveditore in fase di consegna offerte.
Planimetria dei luoghi interessati dall'appalto	Da allegare, se necessario, al presente documento
Presenza altre ditte (pulizie,	Possibile presenza contemporanea di impresa pulizie,

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per fornitura, posa, collaudo e manutenzione apparecchiature elettromedicali		




manutenzione, etc.) nei luoghi oggetto dell'appalto	altre ditte di manutenzione, etc.
Orari di lavoro area/reparto/struttura	Il reparto ospedaliero è attivo H24. Gli ambulatori presenti sul territorio svolgono orario diurno. <b>Il giorno e orario di consegna è sempre concordato con Ing. Clinica, di concerto con destinatario, in modo da evitare il più possibile interferenze.</b>
Modalità di accesso al reparto/struttura/area  <b>I percorsi, accessi, elevatori utilizzati verranno concordati nel dettaglio nelle fasi preliminari alla consegna.</b>  <b>La ditta effettua un sopralluogo preliminare, qualora necessario, concordato con Ing. Clinica, dove vengono trasferite tali informazioni.</b>  <b>Qualora non necessario un sopralluogo preliminare da parte della ditta le indicazioni sopra riportate verranno comunicate prima della consegna. (anche via mail con ricevuta di conferma)</b>	Le modalità di accesso prevedono i seguenti passaggi: -arrivo presso Ospedale o poliambulatorio con mezzo del fornitore o tramite corriere con indicazione di dove mandare il corriere da parte dell'Ingegneria Clinica -parcheggio in area pre-definita (generalmente cortile fornitori). -delimitazione con coni/segnalética specifica area di scarico attrezzatura (se necessario) -scarico della apparecchiatura da parte della fornitura utilizzando attrezzatura idonea (camion con sponda, carrello elevatore, transpallet, etc.) di proprietà -trasporto seguendo i percorsi e gli elevatori prestabiliti (i percorsi dovranno essere quelli più diretti e, possibilmente, in orari con minor affluenza di persone -L'uso degli ascensori dovrà tenere conto della portata degli stessi e del peso del materiale caricato. Se necessario dividere il carico e caricarlo sull'elevatore in tempi diversi. L'elevatore da utilizzare dovrà essere definito da ASL TO 3; -una volta giunti presso il reparto/struttura sarà necessario accedere solo dopo aver contattato il/la CPSE/preposto di struttura che dovrà essere avvisato preventivamente della consegna e seguire le indicazioni dello/a stesso/a per gli accessi/divieti/luogo installazione, etc.)
Uso comune dei locali (depositi, servizi igienici)	La ditta non ha/ha necessità di utilizzare i depositi indicati dal referente Ing. Clinica. Tale indicazione viene fornita dall'Ing. Clinica all'occorrenza.
Attività che necessitano di autorizzazione della committenza (messa fuori servizio impianti elettrici, uso promiscuo attrezzature, allacci idrici dedicati)	Il fornitore dovrà dare tutte le informazioni preliminari all'installazione riguardanti l'interfacciamento agli impianti (elettrico, informatico, idrico, gas, etc.) all'Ing. Clinica che si farà capo di contattare uffici preposti (Ufficio tecnico, informatico, fisica sanitaria, SPPS,etc.)


6.Coordinamento fasi lavorative	
Individuazione soggetti responsabili del coordinamento	Per ASL TO 3 DEC e/o referenti Per la ditta appaltatrice Referente appalto
Riunione preliminare	Valutazione e inoltro informazioni contenute nel DUVRI
Riunioni periodiche (se del caso)	Valutazione andamento dei lavori
Sospensione attività	In caso di mancato rispetto delle condizioni di sicurezza e ripristino immediato delle stesse
Utilizzo altre imprese e/o lavoratori autonomi diversi dall'appaltatrice	Solo a seguito di verifica tecnico amministrativa ed autorizzazione da parte del committente
Tesserino di riconoscimento	Indossato dai lavoratori dell'impresa appaltatrice








Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per fornitura, posa, collaudo e manutenzione apparecchiature elettromedicali		






Controllo e sorveglianza	Da parte della committenza tramite sopralluoghi specifici
--------------------------	---


7.Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare	
<p>Rischi interferenziali derivanti da ambienti di lavoro</p> <div>    </div>	<p><b>Da Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Non depositare materiale negli ingressi e nelle aree/luoghi di lavoro (se necessario individuare area adeguata e delimitarla)</li> <li>-Segnalare con strisce giallo/nere soglie e/o gradini</li> <li>-Le scale, se presenti, devono essere dotate di sistemi antiscivolo (strisce sui gradini)</li> <li>-Percorsi ed aree di lavoro privi di avallamenti, buche, protuberanze, etc.</li> <li>-In caso di sversamento accidentale di liquidi, provvedere ad asciugare immediatamente</li> <li>-I luoghi di lavoro/attività devono disporre di sufficiente luce naturale ed artificiale</li> <li>-Soluzione delle problematiche legate ai luoghi di lavoro individuati durante i sopralluoghi preliminari</li> <li>-Vigilare sull'appaltatore, richiami se necessario</li> </ul> <p><b>Da Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Non lasciare a terra materiale incustodito</li> <li>-Occupare solo le aree definite,</li> <li>-In caso di sversamento accidentale di liquidi o materiale che può determinare scivolamento, provvedere ad asciugare immediatamente, contattare il referente e posizionare dei cartelli di segnalazione pericolo di scivolamento</li> <li>-Segnalare al referente di reparto/presidio problematiche legate all'attività svolta o ai luoghi di lavoro</li> <li>-Prendere visione preventiva dei luoghi in cui l'attività verrà espletata insieme alla committenza (qualora necessario)</li> <li>-In caso di urti e/o danneggiamenti di manufatti ASL, segnalare il problema al referente di presidio</li> </ul>
Descrizione: Rischi dovuti a presenza di buche, avallamenti, protuberanze o materiale depositato a terra e lasciato incustodito	

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per fornitura, posa, collaudo e manutenzione apparecchiature elettromedicali		


8.Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare	
<p>Rischi interferenziali derivanti da mezzi di trasporto</p>  	<p><b>Da Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Segnalare le zone di passaggio di mezzi di trasporto e di carrelli elevatori</li> <li>-Posizionare e mantenere in buona efficienza la segnaletica stradale orizzontale e verticale in corrispondenza di incroci o aree di passaggio di più veicoli</li> <li>-Apporre adeguata segnaletica "procedere a passo d'uomo" nelle aree di passaggio critiche</li> </ul>   <ul style="list-style-type: none"> <li>-Definire percorsi sicuri per stazionamento e percorso a piedi</li> <li>-Non parlare al telefono durante la guida o mentre si è a piedi</li> <li>-Definizione aree stazionamento e scarico merci per i mezzi appaltatori</li> <li>-Vigilanza sui comportamenti degli appaltatori, richiami se necessario</li> </ul> <p><b>Da Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Porre attenzione e rispettare la segnaletica esposta nelle aree esterne e nei luoghi di passaggio</li> <li>-Divieto di stazionamento in prossimità delle operazioni di carico e scarico, accatastamento e durante la traslazione dei mezzi di trasporto</li> <li>-Accedere nei cortili/aree a passo d'uomo se alla guida di veicoli</li> <li>-Rispettare il percorso e gli orari concordati preventivamente con i referenti ASL TO3</li> <li>-Segnalazione problematiche al referente ASL TO3</li> <li>-Stazionamento e parcheggio dei mezzi in area concordata preventivamente</li> </ul>
<p>Descrizione: Rischio di Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree esterne dei presidi. Rischio investimento di persone.</p> <p><b>L'area del parcheggio del mezzo per la consegna dell'apparecchiatura deve trovarsi possibilmente il più vicino possibile al punto di consegna (scelta del percorso più breve, diretto e lontano da luoghi di lavoro e accessi/permanenza utenza)</b></p>	


Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per fornitura, posa, collaudo e manutenzione apparecchiature elettromedicali		

9.Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare	
<p>Rischi interferenziali derivanti dall'uso di attrezzature</p>    	<p><b>Da Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Non utilizzare le attrezzature dell'appaltatore</li> <li>-Informazione degli appaltatori circa caratteristiche e pericolosità delle attrezzature di lavoro utilizzate</li> <li>-Prevedere presso l'ambiente di lavoro medicinali di primo intervento</li> <li>-Sorveglianza e controllo sulle ditte appaltatrici e subappaltatrici</li> <li>-Richiami in caso di comportamenti scorretti o vietati</li> <li>-Valutare se l'attrezzatura utilizzata dall'appaltatore è compatibile con impianti/utenze della committenza</li> <li>-se presenti cavi volanti, questi andranno convogliati in canaline o avvolgicavo</li> </ul> <p><b>USO GRU SU AUTOCARRO O ALTRO MEZZO PER SCARICO ATTREZZATURA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-concordare l'area di lavoro dove il mezzo dovrà posizionarsi per trasloco macchinario</li> <li>-vigilanza su apposizione delimitazione e segnaletica uso gru su autocarro</li> <li>-vigilanza su operatore macchina circa la formazione ed addestramento (richiesta attestati formazione ed addestramento)</li> <li>-non avvicinarsi all'area di lavoro durante le manovre</li> </ul> <p><b>Da Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ogni attrezzatura di proprietà dell'impresa appaltatrice utilizzata nei presidi deve essere contraddistinta da targhetta identificatrice, deve essere conforme alla normativa e sottoposta a manutenzione programmata</li> <li>-Trasporto e stoccaggio dell'attrezzatura in modo da evitare utilizzi inappropriati (es. conservazione in luogo concordato ed inaccessibile ad estranei)</li> <li>-È vietato utilizzare attrezzature e/o materiali di proprietà dell'ASL TO3 e di altre ditte, se non previsto dall'appalto</li> <li>-Contattare sempre il DEC o referente per ogni situazione legata all'utilizzo di attrezzatura non propria</li> <li>-Gli impianti e le attrezzature dell'appaltatore/subappaltatore dovranno essere utilizzati solo dal proprio personale</li> <li>-Il personale dovrà essere formato ed addestrato in merito alle attrezzature di lavoro</li> <li>-non lasciare cavi volanti a terra senza convogliarli</li> </ul> <p><b>USO GRU SU AUTOCARRO O ALTRO MEZZO PER SCARICO ATTREZZATURA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-concordare con committenza area posizionamento gru su autocarro per trasloco macchina, delimitazione e segnaletica a terra e vigilanza</li> <li>-formazione ed addestramento specifici uso autoscala/autogru, macchina munita di libretto ed ultima verifica effettuata</li> <li>-uso dei punti di sospensione contrassegnati dal simbolo</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>-attenzione al baricentro del gruppo elettrogeno, in caso di utilizzo di bilancini</li> </ul>


Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per fornitura, posa, collaudo e manutenzione apparecchiature elettromedicali		

	-utilizzo di accessori di imbracatura adeguati al carico da sollevare e sottoposti a regolare manutenzione oltre che in buone condizioni
Descrizione: In merito all'uso degli elevatori per il trasporto delle apparecchiature vedi pagina 2 punto 5	



10.Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare	
<p>Rischi interferenziali derivanti dall'esposizione ad agenti chimici <b>(cappe chimiche, attrezzature anatomia patologica)</b></p>  <p><b>SOSTANZE PER DISINFEZIONE APPARECCHI PRIMA DELLA MANUTENZIONE</b></p>	<p><b>Da Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Avere a disposizione le schede di sicurezza del prodotto utilizzato per la disinfezione o</li> <li>-concordare i tempi e metodi per la disinfezione con appaltatore</li> <li>-I prodotti chimici devono essere custoditi in appositi armadi dal personale dei reparti.</li> <li>-Nel caso non sia stato possibile eseguire le operazioni di decontaminazione segnalare in modo visibile con cartello il pericolo chimico/biologico sia ai colleghi sia a lavoratori delle imprese appaltatrici</li> <li>-Eventuali sversamenti di prodotto devono essere raccolti seguendo le procedure aziendali e le indicazioni da scheda di sicurezza</li> <li>-In caso di sversamento di liquidi organici facilmente evaporabili, provvedere all'apertura delle finestre.</li> <li>-comunicare agli appaltatori ogni problematica relativa a sversamenti ed eventuale esposizione</li> <li>-protocolli specifici circa la gestione delle esposizioni accidentali o non previsti (svuotamento armadi, sostituzione filtri,etc.)</li> </ul> <p><b>Da Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-comunicare preventivamente al reparto/struttura la data della manutenzione</li> <li>-accedere alle aree in cui sono presenti e/o manipolati prodotti chimici solo a seguito di preventiva comunicazione al reparto/struttura</li> <li>-formazione specifica circa l'utilizzo di attrezzature che potrebbero comportare rischio di natura chimica</li> <li>-rispetto misure e/o protocolli interni per eventuale esposizione a sostanze chimiche</li> </ul>
Descrizione: il rischio chimico può essere rappresentato da sostanze deputate alla disinfezione delle apparecchiature prima delle operazioni di manutenzione da parte di ASL TO 3 (reparto/struttura dove si utilizza l'apparecchiatura) o legato intrinseco della macchina	


Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per fornitura, posa, collaudo e manutenzione apparecchiature elettromedicali		



### 11. Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare


<p>Rischi interferenziali derivanti da rischio elettrico</p> 	<p><b>Da Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Gli impianti elettrici dovranno essere a norma e sottoposti a regolare manutenzione. Eventuali lavori a carico di impianti elettrici devono essere segnalati e comunicati all'appaltore</li> <li>-I quadri elettrici devono essere chiusi a chiave e segnalati</li> </ul>
	<p><b>Da Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-È vietato l'accesso non autorizzato ai locali/armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive</li> <li>-Comunicare al Responsabile Referente del Distretto/Presidio qualsiasi danno causato durante lo svolgimento delle proprie attività</li> <li>-Le apparecchiature elettriche utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche</li> <li>-Non sovraccaricare le prese durante l'uso delle apparecchiature elettriche</li> <li>-Spegnere le apparecchiature elettriche al termine dell'attività</li> <li>-Segnalare problematiche correlate agli impianti</li> <li>-Ogni intervento che potrebbe incidere sugli impianti elettrici dovrà prevedere la presenza ed autorizzazione degli elettricisti ASL TO 3</li> <li>-Rispetto normativa di settore apparecchi elettromedicali (CEI 62-5, CEI 64-8 sez 710, UNI EN 62353, etc.)</li> </ul>
<p>Descrizione: Pericoli derivanti dal contatto elettrico diretto o indiretto dovuto all'utilizzo di apparecchiature elettriche e/o elettromedicali</p>	

### 12. Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare


<p>Rischi interferenziali derivanti da incendio</p> 	<p><b>Da Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-presenza squadra prevenzione incendi formata ed addestrata per rischio alto</li> <li>-vigilare sui comportamenti dell'appaltatore</li> <li>-vietato fumare ovunque</li> </ul>
	 <ul style="list-style-type: none"> <li>-gli impianti elettrici devono essere sottoposti a regolare manutenzione e controlli</li> <li>-presenza presso il reparto/struttura e lungo i corridoi adiacenti di estintori che dovranno essere correttamente revisionati, i percorsi di evacuazione sono segnalati e dotati di illuminazione di emergenza.</li> <li>-Previsti controlli periodici sul buon funzionamento della centralina allarmi antincendio e delle altre misure antincendio presenti.</li> </ul>

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per fornitura, posa, collaudo e manutenzione apparecchiature elettromedicali		



	<p><b>Da Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Non ingombrare con materiali ed attrezzature le uscite emergenza e percorsi di esodo</li> <li>-non utilizzare fiamme libere, vietato fumare all'interno di tutto il presidio ospedaliero</li> </ul> <div data-bbox="507 499 785 622">   </div> <ul style="list-style-type: none"> <li>-In caso di emergenza e di necessità di abbandonare i locali di lavoro, il personale deve attenersi alle indicazioni dell'Ospedale e alle disposizioni sulla prevenzione degli incendi. (piano emergenza ed evacuazione)</li> <li>-Segnalare eventuali materiali o attrezzature utilizzate che vanno ad aumentare il rischio di incendio.</li> <li>-Durante l'attività non devono essere disattivati, spostati o usati per usi impropri presidi e dispositivi antincendio.</li> <li>-Il personale della ditta appaltatrice prima di iniziare i lavori deve prendere visione dei presidi antincendio presenti nei locali dove svolge la propria attività.</li> <li>-il personale dell'appaltatore deve essere in possesso di formazione ed addestramento antincendio rischio alto</li> </ul> <div data-bbox="507 1093 785 1182">    </div>
<p>Descrizione: Pericoli connessi all'insorgenza di un incendio ovvero di una combustione non controllata di materiali. All'interno dei presidi ospedalieri il rischio incendio è classificato come ALTO; all'interno dei distretti/poliambulatori il rischio è considerato MEDIO</p>	

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per fornitura, posa, collaudo e manutenzione apparecchiature elettromedicali		


### 13. Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

<p>Rischi interferenziali derivanti da agenti biologici</p> 	<p><b>Da Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-garantire pulizia e disinfezione delle apparecchiature e del luogo di installazione prima delle operazioni di manutenzione o installazione e collaudo da parte della ditta appaltatrice</li> <li>-L'accesso al reparto/struttura deve avvenire a seguito di comunicazione da parte dell'appaltatore, concordarne modalità</li> <li>-Vietare accesso (tramite segnaletica) a locali/ambienti con presenza di rischio biologico</li> <li>-Fornire indicazioni circa le misure anti-covid 19 vigenti in azienda</li> </ul>
	<p><b>Da Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-non toccare superfici/attrezzature se non a seguito di pulizia e disinfezione</li> <li>-Rispetto disposizioni aziendali anti covid 19</li> <li>-non accedere in locali/aree vietate, rapportarsi sempre con caposala e/o referente presidio per ogni accesso</li> </ul>
<p>Descrizione: Il rischio è correlato al lavoro all'interno di locali medici dei presidi/poliambulatori afferenti all'asl to 3 dove si svolgono attività sanitarie e</p> <p><b>RISCHIO COVID 19</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-utilizzo preferibilmente mascherina FFP2</li> <li>-mantenere distanziamento (dove necessario)</li> <li>-lavaggio e disinfezione mani</li> <li>-rispetto indicazioni CPSE e/o referente reparto</li> </ul>	

### 14. Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

<p>Rischi interferenziali derivanti da agenti fisici (rumore, polvere, fumi)</p> 	<p><b>Da Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Le aree di lavoro in cui i livelli di rumore superano i limiti normativi devono essere adeguatamente segnalati.</li> </ul>  <ul style="list-style-type: none"> <li>-Limitare al minimo il numero di personale ASL TO 3 presente durante i lavori</li> <li>-in caso di saldatura dovranno essere scelti locali dedicati con aerazione e aspirazione, vietare l'accesso agli operatori non autorizzati</li> </ul>
	<p><b>Da Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-E' necessario comunicare al DEC e referenti del reparto/struttura l'eventuale introduzione di fonti di rumore per lo svolgimento delle attività, in modo tale da prevedere eventualmente l'uso di DPI per la protezione dell'udito.</li> <li>-Utilizzo aspiratori alla fonte dove prodotta polvere</li> <li>-in caso sia necessario effettuare piccole saldature si dovranno usare aspiratori alla fonte e concordare luoghi aerati e ventilati</li> </ul>
<p>Descrizione: Possibile presenza di fonti di rumore e polvere dovute al contemporaneo funzionamento delle macchine ed alle apparecchiature introdotte dalla ditta appaltatrice durante i</p>	




Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per fornitura, posa, collaudo e manutenzione apparecchiature elettromedicali		

lavori.
---------

15.Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare	
<p>Rischi interferenziali derivanti da presenza contemporanea di più imprese durante i lavori (impresa pulizie, manutenzione, etc.)</p>	<p><b>Da Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-l'attività dell'appaltatore deve avvenire negli spazi/aree concordati</li> <li>-i lavori di fornitura, collaudo e manutenzione apparecchiature elettromedicali dovranno avvenire, quando possibile, in orari tali da ridurre al minimo le interferenze (orari pomeridiano-serali, sabato, etc.)</li> <li>-dove non è possibile separare temporalmente le lavorazioni, queste dovranno avvenire in spazi separati e concordati</li> <li>-in presenza di più imprese esterne sarà necessario vigilare costantemente al fine di limitare gli accessi al reparto/presidio</li> </ul>
	<p><b>Da Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-programmare consegna, collaudo e manutenzione con committenza per scelta separazione temporale o spaziale lavorazioni (giorni e orari)</li> <li>-organizzare il lavoro presso il reparto/struttura in modo da operare in spazi stabiliti ed evitare interferenza con operatori di altre ditte</li> <li>-gli appaltatori dovranno sempre indossare cartellino di identificazione</li> </ul>
<p>Descrizione: probabile presenza contemporanea presso il reparto di altre imprese di pulizia e manutenzione, fornitura pasti, etc.</p>	


16.Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare	
<p>Rischi interferenziali comportanti danni alla committenza (danni ad attrezzature ambienti di lavoro per installazioni non corrette, allagamenti per rotture, caduta manufatti non adeguatamente ancorati)</p>	<p><b>Da Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-controllo funzionamento apparecchiatura a seguito di collaudo</li> <li>-Farsi rilasciare rapporto collaudo manutenzioni sui lavori svolti da ditta con descrizione del lavoro svolto</li> <li>-Richiami e segnalazioni in caso di non conformità o problematiche</li> <li>-Non effettuare operazioni di propria iniziativa che possano compromettere la sicurezza delle macchine e relativi ambienti di lavoro</li> </ul>
	<p><b>Da Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzo di materiale ed attrezzatura a regola d'arte per installazioni, manutenzioni, riparazioni, etc.</li> <li>-Rilascio rapporto lavoro/collaudo/manutenzione con descrizione lavoro svolto e nominativo tecnico che ha effettuato l'intervento</li> <li>-Intervento in caso di problematica riconducibile all'attività della ditta esterna</li> <li>-Montaggi macchine ed impianti a regola d'arte tenendo conto del libretto d'istruzione</li> <li>-Non utilizzare materiale di fortuna e non conforme</li> <li>-Non lasciare materiale depositato negli ambienti, sopra controsoffitti o in altri ambienti che possono causare danni e infortuni</li> </ul>



Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per fornitura, posa, collaudo e manutenzione apparecchiature elettromedicali		

Descrizione: Possibili danni ad impianti, strutture, attrezzature della committenza da parte dell'appaltatore a causa di installazioni e collaudi difettosi, manutenzioni inadeguate, etc.

19. Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare	
<p>Rischi interferenziali derivanti da rischi fisici (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (campi elettromagnetici), laser</p> <div data-bbox="264 674 384 808">  </div> <div data-bbox="253 826 394 949">  </div> <div data-bbox="253 987 394 1111">  </div>	<p><b>Da Committente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il rischio correlato alla possibile esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti è gestito dall'esperto qualificato, contattato dall'Ingegneria Clinica all'occorrenza, che dovrà essere preventivamente coinvolto per indicazione delle misure da adottare</li> <li>-segnaletica su porte e allarmi visivi e/o sonori per ogni area dove presenti macchine radiogene</li> <li>-concordare eventuale intervento in giorni ed orari in presenza di apparecchiature radiogene inattive</li> <li>-le macchine <b>sorgenti di CEM</b> dovranno essere contrassegnate con le seguenti indicazioni:</li> </ul> <div data-bbox="818 869 1129 1061">  </div> <ul style="list-style-type: none"> <li>-dove presenti radiazioni ottiche le macchine sono chiuse e munite di sistema di sicurezza (sistema interbloccato), se presenti sorgenti ROA queste dovranno essere indicate con le seguenti indicazioni</li> </ul> <div data-bbox="523 1229 825 1352">  </div> <p><b>Da Appaltatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-presa visione e rispetto delle indicazioni del tecnico qualificato circa accessi e lavorazioni in ambiente con presenza di apparecchiature radiogene</li> <li>-rispetto dei divieti previsti ed indicati da caporeparto/referente</li> <li>-Effettuare adeguata formazione sui rischi derivanti dall'interazione di campi magnetici con protesi, clips, schegge e altro materiale ferromagnetico eventualmente presente nel corpo del lavoratore impiegato su macchine</li> <li>-se necessario intervenire su macchine e/o attrezzature dove è possibile esposizione a CEM occorre tenere conto delle sensibilità individuali</li> <li>-se necessario intervenire su macchine dove sono presenti ROA e/o CEM è necessario informare preliminarmente il DEC e/o referenti al fine di adottare le soluzioni previste dal fabbricante.</li> </ul>
<p>Descrizione: il rischio è correlato alla fornitura/collaudo e manutenzione di apparecchiature elettromedicali che emettono radiazioni e/o in ambienti con presenza di tali apparecchiature</p>	

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per fornitura, posa, collaudo e manutenzione apparecchiature elettromedicali		

20.Costi della sicurezza per rischi da interferenza	
Riunioni prima dell'inizio dell'attività e in corso d'opera di coordinamento e cooperazione per la definizione operativa di misure finalizzate alla riduzione dei rischi da interferenza	100 EURO
Sopralluogo eventuale	100 EURO
Momenti informativi nei confronti delle ditte appaltatrici/subappaltatrici per situazioni di pericoli contingenti ad appalto in corso connessi alle attività delle aziende committenti che comportano rischi da interferenza	100 EURO
Altro la cui esigenza emerga durante l'attività, non prevedibile a priori (stima)	200 EURO
TOTALE ONERI INTERFERENZE	500 EURO

21.Riunione di Coordinamento	
Data riunione	
Persone presenti	
Argomenti trattati (scambio informazioni reciproche sulle interferenze) Misure anti-interferenza contenute nel DUVRI	
Conclusioni	

FIRME

Firma del Datore di lavoro della ditta Appaltatrice

Firma del Direttore Esecuzione Contratto DEC



## Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze

da allegare al contratto

(art. 26 comma 3 D.lgs. 81/08)

Appalto:

02/ #%( 52! \$) ' ! 2! 0%2 , &8&)\$! - % 4/ \$% , ! &/ 2. )452! ). 3%26)#% \$)  
3)34% ) 0%2 & #/ % 5, 3)&)#! : )/ . % % & #/ 6)42%#4/ - )! % \$% 2% ! 4)6/  
- ! 4%2)! , % \$) #/ . 35- / / ##/ 22% 4) ! , , &/ 5 3! . , 5)' ) ' / . : ! ' ! \$)  
/ 2"! 33! . / ↓

## Indice generale

2	DATI DELLA COMMITTENZA E DELL'APPALTATORE .....	4
3	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL' AOU SAN LUIGI (art. 26 comma 1 lettera b D.lgs. 81/08) .....	5
4	IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA (art. 26 comma 1 lettera a D.lgs. 81/08).....	6
5	MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE .....	6
6	MISURE DI EMERGENZA .....	8
7	OBBLIGHI GENERALI DELLA DITTA E DELL'AZIENDA PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA .....	9
8	RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	9
9	LOCALI ADIBITI A MENSA, SPOGLIATOI, WC.....	27
10	AREE DI LAVORO .....	28
11	ATTIVITA' LAVORATIVE .....	28
12	INFORMAZIONE E FORMAZIONE .....	28
13	DETERMINAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA.....	29



## 1 PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto, ottemperando agli obblighi previsti dall'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08 con lo scopo di eliminare o laddove impossibile ridurre i rischi da interferenza derivanti da:

- sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di datori di lavoro diversi e/o lavoratori autonomi;
- inserimento nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore e/o lavoratori autonomi;
- lavorazioni eseguite nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore e ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;
- modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Il presente documento stabilisce le modalità di gestione della sicurezza dell'appalto e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra il committente ed appaltatore all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Esso :

- costituisce il documento **PRE-DUVRI** redatto;
- costituisce parte dei documenti di gara.

Essendo un documento dinamico, durante l'esecuzione, potrà essere modificato a cura del committente o dell'appaltatore coordinandosi e cooperando, mediante le modalità operative indicate nel capitolo

“MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE”



## 2 DATI DELLA COMMITTENZA E DELL'APPALTATORE

### DATI DEL COMMITTENTE:

Ragione Sociale	AOU SAN LUIGI GONZAGA
Sede Legale	Regione Gonzole 10, Orbassano (TO)
Datore di Lavoro	Dott. Davide MINNITI
Datore di lavoro delegato per aspetti organizzativi	Dott. Davide MINNITI
Datore di lavoro delegato per aspetti strutturali	Ing. Ivano CAVALLLO (011 9026082)
RSPP	Sig. Federico SPOLETTI
Medico Competente	Dott.sa Morena CANCELLIERE
Responsabile amianto	geom. Giada MODA (011 9026273)
Supporto Amministrativo al RUP	
Responsabile Unico del Procedimento	

### DATI DELL'APPALTATORE

Ragione Sociale	
Partita IVA	
Sede Legale	
PEC	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	



### DATI ALTRE DITTE PARTECIPANTI

Ragione Sociale	
Partita IVA	
Sede Legale	
PEC	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

### 3 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL' AOU SAN LUIGI (art. 26 comma 1 lettera b D.lgs. 81/08)

L'A.O.U San Luigi consegnerà all'appaltatore:

1. il documento contenente i rischi specifici della propria attività e relativi ai luoghi di lavoro in cui si svolgerà il servizio;
2. la tabella riassuntiva degli stessi suddivisa per strutture e reparti aziendali;
3. il piano di emergenza interno e il piano di evacuazione ospedaliero;
4. Le planimetrie contenenti la localizzazione di:
  - ¿ pavimenti con piastrelle in vinile amianto;
  - ¿ pavimenti con piastrelle in vinile amianto confinati;
  - ¿ finestre con mastice contenente amianto e inglobato;
  - ¿ finestre con mastice contenente amianto non ancora inglobato.
5. Le procedure da seguire per la pulizia dei pavimenti e finestre di cui sopra.  
Considerato che l'ispezione delle strutture edilizie costituenti l'Azienda Ospedaliera · in corso, eventuali aggiornamenti dello stato di fatto, relativi a manufatti contenenti amianto, saranno trattati nelle riunioni di coordinamento e cooperazione.
6. La planimetria generale con gli accessi al presidio ospedaliero della viabilità esterna e lo sviluppo delle strade e parcheggi all'interno del comprensorio ospedaliero.

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui la ditta dovrà operare potranno essere comunicate nell'ambito delle riunioni di coordinamento e cooperazione.



#### 4 IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA (art. 26 comma 1 lettera a D.lgs. 81/08)

La ditta aggiudicataria, deve consegnare al Responsabile del Procedimento:

1. copia conforme all'originale del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;
2. autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale o attestare nei modi di legge l'idoneità tecnico professionale allo svolgimento del servizio.

##### 4.1 CONTROLLI SANITARI PER ALCOL PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI

La ditta deve fornire al Responsabile del Procedimento la dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria e la conseguente idoneità a svolgere l'attività oggetto dell'appalto (per i lavoratori che svolgano mansioni di cui all'allegato 1 del provvedimento del 16 Marzo 2006 della conferenza permanente Stato Regioni). La sorveglianza sanitaria dovrà verificare sia l'assenza di uso occasionale di alcol (ai sensi dell'art. 15 della legge 30 marzo 2001), sia l'assenza di alcol dipendenza (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 81/2008).

##### 4.2 CONTROLLI SANITARI PER TOSSICODIPENDENZA PER LAVORI CHE COMPORTANO RISCHI PER L'INCOLUMITÀ DI TERZI

La ditta deve fornire al Responsabile del Procedimento la dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria e la conseguente idoneità a svolgere l'attività oggetto dell'appalto (per i lavoratori che svolgano le mansioni previste nell'elenco del provvedimento, della Conferenza Unificata del 30/10/2007. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di assenza di tossicodipendenza).

La sorveglianza sanitaria deve essere finalizzata alla verifica di assenza di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 81/2008).

#### 5 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Al fine dell'esecuzione del coordinamento e della cooperazione tra Azienda e Impresa le stesse individuano nel Referente dell'Azienda e nel Responsabile dei Servizi per l'Impresa i soggetti responsabili di tutte le azioni necessarie all'adempimento degli obblighi per il coordinamento e la cooperazione.





Indiranno una o più riunioni preliminari finalizzate a concordare le procedure di sicurezza previste nel DUVRI.

Indiranno riunioni periodiche al fine di monitorare l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione e la loro efficacia.

Somministreranno le informazioni contenute nel DUVRI ai lavoratori interessati all'attuazione del contratto.

In caso di problemi inerenti la sicurezza, emergenti durante l'esecuzione dell'attività, che potessero causare pericoli per i lavoratori della ditta, per i lavoratori dell'AOU, o di altre ditte o per utenti e pazienti, ottemperando all'obbligo di cooperazione previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08, il Responsabile per i servizi della Ditta dovrà contattare il Referente dell'AOU

Il Referente AOU informerà il datore di lavoro, il direttore dell'esecuzione del contratto e il SPP dell'AOU, che valuteranno con l'appaltatore la situazione. Il Referente AOU, in caso di pericolo immediato, dovrà comunque bloccare l'attività delle ditte, chiedendo agli Operatori di questa di adottare i necessari provvedimenti per mettere in sicurezza i lavori.

In situazione di pericolo grave e imminente entrambe le parti hanno il diritto di interrompere immediatamente l'attività dandone comunicazione ai responsabili della commessa.

Il coordinamento e la cooperazione, in corso d'opera, oltre che mediante l'applicazione del presente documento iniziale, anche sulla base delle informazioni suddette ricevute, saranno effettuati dal Referente AOU del presente appalto con la collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione e di altre Strutture Aziendali interessate a problemi specifici (S.C. Prevenzione Rischio Infettivo, Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, S.C. Tecnico Ingegneria Clinica Servizi Informativi Informatici, S.S. Medico Competente, ecc.) e dal Responsabile dei Servizi dell'impresa affidataria.

Operativamente il coordinamento e la cooperazione dovranno prevedere:

- riunioni o comunicazioni in caso di operazioni che nell'ambito di lavori specifici rientranti nell'ambito del presente appalto, comportino rischi da interferenza specifici per i quali occorra definire misure aggiuntive o più dettagliate rispetto a quelle riportate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni a seguito di specifici problemi di sicurezza constatati dall'A.O.U. o dalla Ditta che comportino specifiche misure di prevenzione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel presente documento o necessità di sensibilizzazione all'effettiva adozione delle misure indicate nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e/o gestionali dei luoghi di lavori o delle procedure di lavoro/emergenza dell'AOU che comportino necessità di informazione della ditta.



Le convocazioni di tali incontri o le comunicazioni suddette dovranno essere fatte dal Referente AOU e dovranno prevedere la presenza della ditta e dell'AOU (preposti e/o Dirigenti delle Strutture Aziendali interessate, RSPP o un ASPP).

I verbali delle riunioni e le comunicazioni di cui sopra costituiranno parte integrante del DUV RI, che in tal modo si configura come documento dinamicamente aggiornabile.

E' obbligo di entrambe le parti, committente (attraverso il Referente AOU dell'appalto che informerà le Strutture aziendali interessate) e ditta appaltatrice informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenza correlati all'appalto e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare.

La ditta appaltatrice dovrà informare anche i lavoratori autonomi e le ditte esecutrici da essa dipendenti.

In caso di contemporanea presenza di dipendenti di più imprese e/o lavoratori autonomi:

E' obbligo del Referente AOU del presente appalto, informare i Referenti AOU degli altri appalti per esecuzione di altri servizi o lavori nello stesso luogo di lavoro (ad esempio quelli incaricati dei lavori di pulizia, sanificazione e raccolta rifiuti, traslochi, facchinaggio, manutenzione aree verdi, lavanolo, derattizzazione, ditte che eseguono lavori di manutenzione o realizzazione nuovi impianti commissionati dalla S.C. Tecnico o altra struttura aziendale, ecc.)

I singoli Referenti AOU dovranno poi provvedere ad informare le ditte appaltatrici.

Per quanto possibile si deve evitare l'interferenza, temporale e spaziale, tra attività di diverse imprese appaltatrici di servizi di manutenzione/lavori.

Qualora necessario, secondo la valutazione del Referente AOU del presente appalto, le attività verranno effettuate a seguito di preliminare riunione di coordinamento con tutte le imprese interessate da organizzare con i Referenti A.O.U. dei singoli appalti il S.P.P. e i Dirigenti delle Strutture interessate dell'A.O.U. SAN LUIGI.

## 6 MISURE DI EMERGENZA

1. Eventuali situazioni di emergenza, se possibile, dovranno essere segnalate al personale dell'Azienda Sanitaria presente nelle immediate vicinanze che a sua volta attiverà le misure previste nel piano di emergenza dell'AOU.
2. In caso di impossibilità di contattare un lavoratore dell'Azienda Sanitaria, o in alternativa a quanto scritto al punto 1, il lavoratore della Ditta esterna dovrà segnalare la situazione di emergenza avvisando l'operatore del COGE aziendale (centro operativo di gestione dell'emergenza) al numero 0119026444 o in seconda battuta al numero 0119026226. In caso di mancata risposta dovrà chiamare i numeri di pubblica utilità (115 Vigili del Fuoco



-118 Emergenza Sanitaria e 112 emergenza europea unificata) e sicuramente dovr  informare immediatamente il Referente AOU.

3. I lavoratori della ditta in caso di incendio, dopo aver diramato l'allarme, dovranno preoccuparsi di:
  -   Interrompere il lavoro, rimuovendo, se possibile, le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio;
  -   Mettere in sicurezza, se possibile, le attrezzature/materiali potenzialmente pericolosi;
  -   Abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di esodo indicati dal personale AOU e/o segnalati in loco e convergendo ordinatamente nel punto di raccolta indicato nelle planimetrie e/o dal personale del AOU SAN LUIGI.

In caso di infortunio legato a rischi interferenti segnalare sempre l'evento al personale dell'AOU presente in loco, ed in caso di necessit  recarsi al P.S. o contattare il 118.

## 7 OBBLIGHI GENERALI DELLA DITTA E DELL'AZIENDA PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA

La ditta dovr :

1. Avvertire verbalmente i Referenti/Coordinatori dell'AOU prima di accedere ai locali.
2. Concordare con il Referente AOU gli orari nei quali devono essere espletati i lavori. Le squadre dovranno essere ben addestrate e specializzate in relazioni alle particolari caratteristiche delle operazioni da svolgere e ai luoghi in cui sono compiute.
3. Segnalare al Referente dell'AOU nell'ambito della necessaria cooperazione, situazioni pericolose per la propria attivit  relative a luoghi di lavoro, attrezzature, impianti di cui gli operatori della ditta vengano a conoscenza.

Il referente AOU deve concordare con la ditta gli orari ed i percorsi per l'espletamento dell'attivit 

## 8 RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nell'ipotesi di esistenza di un contatto rischioso si  valutato il rischio di interferenza come prodotto tra i valori della probabilit  e della gravit .



probabilità	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	gravità			

La significatività del rischio da interferenze R · stata classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

Per ciascun rischio sono state definite le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua riduzione e quando possibile eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa.

### Probabilità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

1. concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
2. possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
3. necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
4. tipologia e durata delle attività;
5. confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.



Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Probabilità:

valore	livello	definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine il proprio lavoro. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine il proprio lavoro. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

### Gravità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Gravità:

1. tipologia di rischio (analisi dell'anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un'esposizione a uno o più agenti materiali);
2. caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);
3. caratteristiche degli esposti al rischio (esame del tipo di esposizione e delle caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
4. confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.



Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Gravità:

valore	livello	definizione
1	lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature operando in quota (modeste opere provvisorie trabattelli, scale a pioli, ecc); lesioni con prognosi fino a 40 gg.
3	grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi superiore a 40 giorni
4	molto grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

Nella tabella sono espressi i valori dei rischi di interferenza sulla base dei rischi specifici inerenti i luoghi e le attività che si svolgono in ospedale e dei presunti rischi indotti dall'impresa

N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
1	Investimento o tamponamento causato da mezzi condotti da personale dell'appaltatore.	2	2	4	<p>1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda:</p> <p>a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio;</p> <p>b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.</p> <p>2. Condurre i veicoli rispettando i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale le regole del codice della strada.</p> <p>3. Rispettare i percorsi e gli orari concordati preventivamente con il referente AOU.</p> <p>4. All'interno delle strutture aziendali:</p> <p>a) condurre i mezzi, carrelli e rimorchi a passo d'uomo.</p> <p>b) in corrispondenza di incroci privi di visibilità limitare la velocità, utilizzare i dispositivi di avvisamento acustico, se presenti utilizzare gli specchi posti agli incroci, limitare il numero di carrelli trasportati dalle motrici agganciando un numero di carrelli che garantisca che il raggio di curvatura del convoglio sia tale da lasciare lo spazio necessario al passaggio delle persone e evitare il danneggiamento degli impianti o beni dell'azienda.</p> <p>5. utilizzare un operatore, con funzione di muovere in supporto al conducente, durante le manovre di mezzi o mezzi</p>	<p>1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi:</p> <p>a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio;</p> <p>b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.</p> <p>2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione, nei piani interrati, specchi che garantiscano la visibilità agli incroci.</p> <p>3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione di apposita segnaletica orizzontale e verticale sulla viabilità interna.</p> <p>4 verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'interno delle strutture apposita segnaletica orizzontale e verticale delle zone di rispetto per:</p> <p>a) la circolazione di persone a piedi;</p> <p>b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari ai piani interrati;</p> <p>c) zone con divieto di parcheggio;</p> <p>d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di sbarco ascensori/ montacarichi nei corridoi)</p> <p>5. verificare e segnalare alla struttura</p>



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San L uigi
					con rimorchi. 6. A deguata formazione del personale adibito ai trasporti ed in particolare alla conduzione dei mezzi, carrelli, rimorchi, e al personale con funzione di muovere.	tecnica aziendale la necessit� dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'esterno delle strutture segnaletica orizzontale e verticale conforme al codice della strada con particolare riguardo alle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di carico/scarico e ingresso nelle strutture). 6. verificare che venga svolta la formazione del personale aziendale coinvolto nelle lavorazioni interferenti con quelli della ditta appaltatrice nelle zone di passaggio dei veicoli.
2	Investimento di lavoratori o tamponamento di mezzi dell'appaltatore causato da veicoli privati o condotti da lavoratori di altre ditte o lavoratori autonomi.	2	2	4	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. Condurre i veicoli rispettando i limiti di velocit�, la segnaletica orizzontale e verticale le regole del codice della strada. 3. Rispettare i percorsi e gli orari concordati preventivamente con il referente AOU. 4. All'interno delle strutture aziendali: a) condurre i mezzi, carrelli e rimorchi a passo d'uomo. b) in corrispondenza di incroci privi di visibilit� limitare la velocit�, utilizzare i dispositivi di avvisamento acustico, se presenti utilizzare gli specchi posti agli incroci, limitare il numero di carrelli trasportati dalle motrici agganciando un numero di carrelli che garantisca che il raggio di curvatura del convoglio sia tale da lasciare lo spazio necessario al passaggio delle persone e evitare il danneggiamento degli impianti o beni dell'azienda. 5. utilizzare un operatore, con funzione di muovere in supporto al conducente, durante le manovre di mezzi o mezzi con rimorchi. 6. A deguata formazione del personale adibito ai trasporti ed in particolare alla conduzione dei mezzi, carrelli, rimorchi, e al personale con funzione di muovere.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessit� dell'eventuale posizionamento e manutenzione, nei piani interrati, specchi che garantiscano la visibilit� agli incroci. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessit� dell'eventuale posizionamento e manutenzione di apposita segnaletica orizzontale e verticale sulla viabilit� interna. 4. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessit� dell'eventuale posizionamento e manutenzione all'interno delle strutture apposita segnaletica orizzontale e verticale delle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali similari ai piani interrati; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento (ad esempio in corrispondenza delle zone di sbarco ascensori/ montacarichi nei corridoi) 5. verificare e segnalare eventuale posizionamento e manutenzione all'esterno delle strutture segnaletica orizzontale e verticale conforme al codice della strada con particolare riguardo alle zone di rispetto per: a) la circolazione di persone a piedi; b) zone di carico/scarico in corrispondenza dei depositi, centrali impianti o locali





N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
						similari; c) zone con divieto di parcheggio; d) zone con pericolo di investimento ( ad esempio in corrispondenza delle zone di carico/scarico e ingresso nelle strutture). 6. verificare che venga svolta la formazione del personale aziendale coinvolto nelle lavorazioni interferenti con quelli della ditta appaltatrice nelle zone di passaggio dei veicoli.
3	Ostacolo a mezzi di soccorso (ambulanze, macchine mediche...) causato da veicoli dell'appaltatore.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) le zone di stazionamento e fermata di propri mezzi (trasporto, lavoro...) e le fasce orarie di utilizzo; d) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. garantire sempre la presenza a bordo dei veicoli del conducente; 3. garantire sempre che i veicoli da lavoro e le attrezzature da lavoro siano sorvegliate da personale preparato a spostarli.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.
4	Caduta di materiali su persone o lavoratori di altre imprese o lavoratori autonomi, dipendenti, pazienti, visitatori, causato da operazioni di carico/scarico/trasporto/pulizie eseguito da lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	1. Compartimentare le zone di lavoro definendo zone di rispetto in cui non possano entrare persone non addette al lavoro. 2. Programmare le attività temporalmente e spazialmente per evitare sovrapposizioni con altre attività. 3. Imballare correttamente i materiali da trasportare. 4. Posizionare correttamente i materiali sui mezzi di sollevamento/trasporto e fissarli in maniera stabile. Utilizzare mezzi di sollevamento/trasporto idonei ai materiali su cui si opera. 5. definire procedure scritte per i punti 3 e 4 formando e addestrando gli operatori addetti alle lavorazioni. 6. Coordinare le attività con il referente aziendale. 7. Utilizzare esclusivamente veicoli, mezzi apparecchiature proprie della ditta appaltatrice.	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture; c) le fasce orarie dei servizi; d) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. gli scaffali, i mobili, tutti i mezzi utilizzati per depositare materiali devono essere correttamente ancorati per evitarne il ribaltamento e devono essere in piano. La loro stabilità deve essere assicurata e verificata nel tempo. 3. gli scaffali e tutti i mezzi utilizzati per depositare i materiali devono riportare l'indicazione del massimo carico per ciascun ripiano. 4. veicoli, mezzi, apparecchiature proprie dell'Azienda non devono essere utilizzate dalla ditta appaltatrice.
5	Caduta di materiali su persone o lavoratori dell'appaltatore, causato da operazioni di carico/scarico/trasporto eseguito da lavoratori di altre ditte o lavoratori autonomi.	2	2	4	1. evitare il passaggio in zone di carico scarico o in prossimità di trasporti effettuati da altre ditte. 2. Coordinare le attività con il referente aziendale	1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i percorsi e gli orari di ingresso e uscita dal comprensorio; b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture;





N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
						<p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.</p> <p>2. gli scaffali, i mobili, tutti i mezzi utilizzati per depositare materiali devono essere correttamente ancorati per evitarne il ribaltamento e devono essere in piano. La loro stabilit� deve essere assicurata e verificata nel tempo.</p> <p>3. gli scaffali e tutti i mezzi utilizzati per depositare i materiali devono riportare l'indicazione del massimo carico per ciascun ripiano.</p>
6	Investimenti o urti causati dai lavoratori o mezzi dell'appaltatore durante i trasporti nei montacarichi.	1	2	2	<p>1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda:</p> <p>a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito;</p> <p>b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.</p> <p>2. Utilizzare i montacarichi quando non sono presenti sugli stessi persone diverse dai lavoratori della ditta appaltatrice. Questi devono essere nel numero strettamente necessario allo svolgimento dell'attivit�. Interdire l'uso contemporaneo dei montacarichi a lavoratori di altre ditte, lavoratori autonomi, pazienti, visitatori.</p> <p>3. Utilizzare i montacarichi esclusivamente per i massimi carichi consentiti, adoperando mezzi di trasporto che si adattino alle dimensioni degli stessi, permettendo la visuale degli operatori e il loro stazionamento in cabina.</p> <p>4. Imballare correttamente i materiali da trasportare.</p> <p>5. Posizionare correttamente i materiali sui mezzi di sollevamento/trasporto e fissarli in maniera stabile. Utilizzare mezzi di sollevamento/trasporto idonei ai materiali su cui si opera.</p> <p>6. definire procedure scritte per i punti 2, 3, 4 e 5 formando e addestrando gli operatori addetti alle lavorazioni.</p>	<p>1. Il referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori:</p> <p>a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito;</p> <p>b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.</p> <p>2. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessit� dell'eventuale esecuzione delle verifiche periodiche di legge degli elevatori.</p> <p>3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessit� dell'eventuale manutenzioni ordinarie e straordinarie degli elevatori, secondo le norme di legge, tecniche, la buona regola dell'arte e le indicazioni dei costruttori, garantendo l'evidenza delle attivit�.</p> <p>4. la struttura tecnica aziendale deve individuare per le manutenzioni ditte specializzate.</p>
7	Investimenti o urti subiti da lavoratori dell'appaltatore causati dai lavoratori o mezzi di altre ditte o di lavoratori autonomi durante i trasporti nei montacarichi.	1	2	2	<p>1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda:</p> <p>a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito;</p> <p>b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.</p> <p>2. i lavoratori della ditta appaltatrice non devono svolgere attivit� alcuna in</p>	<p>1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori:</p> <p>a) i percorsi e gli orari di utilizzo dei montacarichi ospedalieri per lo sporco ed il pulito;</p> <p>b) i percorsi interni orizzontali e verticali ai vari piani delle strutture;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.</p> <p>2. verificare e segnalare alla struttura</p>



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					elevatori che siano utilizzati da altre ditte, lavoratori autonomi, pazienti. 3. i lavoratori della ditta appaltatrice non devono utilizzare elevatori che siano utilizzati contemporaneamente da altre ditte, lavoratori autonomi per lo svolgimento dei propri lavori o servizi.	tecnica aziendale la necessità dell'eventuale esecuzione delle verifiche periodiche di legge degli elevatori. 3. verificare e segnalare alla struttura tecnica aziendale la necessità dell'eventuale manutenzioni ordinarie e straordinarie degli elevatori, secondo le norme di legge, tecniche, la buona regola dell'arte e le indicazioni dei costruttori, garantendo l'evidenza delle attività. 4. la struttura tecnica aziendale deve individuare per le manutenzioni ditte specializzate.
8	caduta di persone causata dai lavoratori o mezzi dell'appaltatore durante l'esecuzione delle attività.	3	2	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione dei servizi/lavori; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento; 3. mantenere i luoghi sgombri da apparecchiature, materiali che possano essere causa di cadute; 4. segnalare e raccogliere immediatamente eventuali sversamenti di prodotti; 5. prevenire con spargimento di appositi prodotti la formazione di ghiaccio su accessi, rampe o marciapiedi. 6. rimuovere tempestivamente neve, ghiaccio o altre sostanze che possano creare cadute da accessi, rampe o marciapiedi.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione dei servizi/lavori; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. verificare l'utilizzo di segnaletica di avvertimento di rischio scivolamento; 3. verificare che i luoghi siano sgombri da apparecchiature, materiali che possono essere causa di cadute. 4. garantire l'integrità, l'uniformità e la planarità delle superfici dei pavimenti e dei luoghi di passaggio interni e esterni alla struttura con adeguata manutenzione.
9	Produzione di polveri da parte di lavoratori o mezzi dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) il coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti. 2. utilizzare idonei mezzi per evitare la formazione e la diffusione di polveri; 3. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale; 4. effettuare le manutenzioni previste dal costruttore dei mezzi per la pulizia, predisponendo registri di manutenzione. 5. Verifica dell'applicazione e della	



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					validit� delle procedure	
10	Rischio biologico per i lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	<p>1. formazione informazione e addestramento per il trasporto di materiale biologico tra reparti/servizi dell'azienda.</p> <p>2. il personale addetto al ritiro e consegna dei campioni biologici deve effettuare questa specifica attivit� in modo diretto dalla sede di ritiro a quella di consegna senza effettuare altre attivit�.</p>	<p>1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori:</p> <p>a) i luoghi e gli orari di effettuazione delle pulizie e dei trasporti di materiale biologico;</p> <p>b) le procedure per le pulizie e per i trasporti di materiale biologico;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.</p> <p>2. garantire il rispetto delle procedure aziendali per il corretto uso e smaltimento dei materiali sanitari con cui potrebbe entrare in contatto il personale della ditta appaltatrice.</p> <p>3. garantire le procedure aziendali per l'esecuzione delle lavorazioni e delle pulizie nei laboratori aziendali;</p> <p>4. garantire le procedure per evitare la diffusione di contagi di agenti biologici in locali dove sono ricoverati pazienti infettivi.</p> <p>5. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici e di climatizzazione per la prevenzione della legionella;</p> <p>6. garantire il corretto confezionamento dei campioni biologici prima della consegna per il trasporto secondo la procedura aziendale.</p> <p>7. Garantire la pulizia e la disinfezione della superficie esterna del contenitore per il trasporto del materiale biologico.</p>
11	Rischio biologico indotto dai lavoratori della ditta appaltatrice	2	3	6	<p>1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda:</p> <p>a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.</p> <p>2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale;</p> <p>3. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento;</p> <p>4. Marcatura o etichettatura e corretto deposito dei prodotti;</p> <p>5. Verifica dell'applicazione e della validit� delle procedure;</p> <p>6. provvedere che il personale addetto allo svolgimento delle attivit� contrattuali indossi l'uniforme e il cartellino identificativo.</p>	



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
12	Rischio chimico causato dall'uso di mezzi/prodotti utilizzati da lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	<p>1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda:</p> <p>a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.</p> <p>2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale;</p> <p>3. apposizione di apposita segnaletica quando necessaria o individuata in apposite riunioni di coordinamento;</p> <p>4. Marcatura o etichettatura e corretto deposito dei prodotti;</p> <p>5. Verifica dell'applicazione e della validità delle procedure;</p> <p>6. Utilizzo di prodotti accettati dalla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.</p> <p>7. aerazione dei locali dopo aver eseguito le attività o divieto di accesso per il tempo previsto.</p> <p>8. deposito degli agenti chimici in locali accessibili al solo personale della ditta appaltatrice.</p>	
13	Rischio chimico per i lavoratori dell'appaltatore.	2	2	4	<p>1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda:</p> <p>a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti</p> <p>2. effettuare le attività oggetto del contratto nei locali, quando non sono in corso attività e i coordinatori infermieristici assicurino che i materiali/prodotti chimici siano stati messi in sicurezza, secondo le procedure aziendali e siano state puliti banconi, cappe e ogni altro strumento oggetto di possibile contaminazione.</p>	<p>1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori:</p> <p>a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti</p> <p>2. garantire il rispetto delle procedure aziendali per il corretto uso e smaltimento dei materiali sanitari con cui potrebbe entrare in contatto il personale della ditta appaltatrice.</p> <p>3. garantire le procedure aziendali per l'esecuzione delle lavorazioni e delle pulizie nei laboratori aziendali;</p> <p>4. garantire il corretto deposito e la corretta conservazione dei prodotti chimici;</p> <p>5. Garantire la corretta etichettatura dei prodotti chimici e la contemporanea presenza delle schede di rischio;</p>
14	Danneggiamento manufatti in amianto.	2	4	8	<p>1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda ed il responsabile amianto della struttura:</p>	<p>1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi, il responsabile amianto della struttura e con i Referenti aziendali degli</p>



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San L uigi
					<p>a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti</p> <p>2. formare e addestrare i lavoratori sulle procedure concordate con il referente aziendale per evitare di danneggiare MCA;</p> <p>3. rispettare le indicazioni riportate sulla segnaletica all'uopo installata per segnalare la presenza di MCA e gli estratti delle procedure;</p> <p>4. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria e alle indicazioni impartite dal responsabile amianto circa i materiali inglobati o i confinamenti eseguiti dall'A. O. U.</p> <p>5. rispettare le procedure di pulizia emanate dal responsabile amianto della struttura aziendale</p>	<p>atri servizi/lavori:</p> <p>a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti</p> <p>2. garantire il controllo periodico dello stato dei manufatti contenenti amianto (MCA) con apposita registrazione.</p> <p>3. garantire le periodiche indagini ambientali nei locali con MCA.</p> <p>4. garantire la programmazione della bonifica nei locali con MCA.</p>
15	Incendio causato da prodotti, mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	4	8	<p>1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda:</p> <p>a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti</p> <p>2. Deve utilizzare i depositi messi a disposizione dall'azienda rispettando i limiti di carico di incendio, le tipologie di materiali ( infiammabili, combustibili) immagazzinabili, l'accesso ai dispositivi per lo spegnimento manuale ( estintori/ idranti), l'accesso ai pulsanti manuali di allarme, gli spazi per il funzionamento dei dispositivi di rivelazione automatica e eventuale spegnimento.</p> <p>3. utilizzare prodotti non infiammabili e autorizzati dalla direzione medica di presidio ospedaliero.</p> <p>4. Formare e informare il personale su rischio incendio, sulle procedure vigenti in ospedale.</p> <p>5. garantire l'accessibilità dei percorsi di esodo in emergenza.</p> <p>6. effettuare la manutenzione prevista dalle norme di legge, tecniche, dal costruttore e dalla buona regola dell'arte su mezzi e apparecchiature.</p> <p>7. rispettare i divieti di fumo e di utilizzo di fiamme libere e dispositivi</p>	



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San L uigi
					con superfici calde esposte. 8. garantire stabilmente l'areazione dei locali adibiti alla ricarica di mezzi/apparecchiature elettriche, batterie e UPS.	
16	Rumore causato da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	1	2	1. valutare il rumore prodotto da procedure, apparecchi, strumenti, mezzi per l'esecuzione di attività appaltate. 2. utilizzare mezzi, apparecchiature procedure che non aumentino il rumore di fondo previsto per i servizi ospedalieri. 3. segregare le zone teatro di lavorazioni rumorose coordinando gli interventi con il referente aziendale. 4. garantire la perfetta efficienza dei dispositivi previsti per la riduzione del rumore dei mezzi utilizzati, anche attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria. 5. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso.	
17	Rumore subito da lavoratori dell'appaltatore causati dai lavoratori o mezzi di altre ditte o di lavoratori autonomi.	2	1	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti
18	Interruzione di energia elettrica causata da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso. 3. Utilizzare mezzi, macchine e	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. Garantire la corretta esecuzione degli impianti elettrici dedicati alla ricarica e





N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					apparecchiature dotati di dichiarazione di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per le lavorazioni e sull'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	all'utilizzo delle macchine, mezzi e apparecchiature della ditta; 3. Garantire la corretta manutenzione degli impianti elettrici e l'evidenza della documentazione probante.
19	Rischio elettrico subito da lavoratori dell'appaltatore	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. coordinare gli interventi nei locali quando non ci sono altre attività in corso. 3. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione di conformità CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per le lavorazioni e sull'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) le prese da utilizzare per la ricarica dei mezzi, macchine, apparecchiature; e) le prese da utilizzare per il collegamento elettrico di macchine, mezzi, apparecchiature al fine di garantirne il funzionamento. 2. Garantire la corretta esecuzione degli impianti elettrici dedicati alla ricarica e all'utilizzo delle macchine, mezzi e apparecchiature della ditta; 3. Garantire la corretta manutenzione degli impianti elettrici e l'evidenza della documentazione probante.
20	Danneggiamento di impianti idraulici, di climatizzazione o di gas medicali causato da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore. 3. Per i trasporti evitare treni di lunghezza superiore a quella consentita	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti.



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					dal costruttore e dalle caratteristiche geometriche dei luoghi di transito.	
21	Caduta di operatori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e dei luoghi di attivit� della ditta mantenendo l'evidenza della stessa.
22	Cesoiamento arti dei lavoratori dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di propriet� e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
23	Aggressione nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Informare, formare, addestrare il personale sulle procedure in essere all'interno dell'Azienda.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) il coordinamento sulle procedure aziendali riguardanti le aggressioni
24	Radiazioni ionizzanti nei confronti dei lavoratori	1	2	2	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda:	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei





N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
	dell'appaltatore (Radiologia e Radioterapia).				<p>a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti</p> <p>2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni ionizzanti.</p> <p>3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...).</p> <p>4. accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci sono attivit� in corso.</p> <p>5. nei locali del bunker della radioterapia minimizzare il tempo di residenza nelle vicinanze della testata.</p>	<p>Servizi e con i Referenti aziendali degli atri servizi/lavori:</p> <p>a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti</p> <p>2. garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio radiologico e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura.</p> <p>3. garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza delle apparecchiature radiogene</p> <p>4. garantire il controllo di qualit� sul funzionamento e le sicurezze delle apparecchiature/sorgenti.</p>
25	Radiazioni ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Medicina Nucleare e RIA della Medicina Interna 1).	2	2	4	<p>1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda:</p> <p>a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti</p> <p>2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni ionizzanti.</p> <p>3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...).</p> <p>4. accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci sono attivit� in corso.</p> <p>5. nella camera calda della Medicina Nucleare minimizzare il tempo di permanenza e organizzare il lavoro esclusivamente la mattina prima dell'inizio dell'attivit� lavorativa.</p>	<p>1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli atri servizi/lavori:</p> <p>a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;</p> <p>c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti</p> <p>2. garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree con possibile contaminazione radioattiva e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura.</p> <p>3. garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza.</p> <p>4. garantire che le sorgenti radioattive siano messe in sicurezza prima dell'ingresso del personale della ditta appaltatrice.</p> <p>5. garantire il divieto di accesso nei locali eventualmente contaminati da materiale radioattivo.</p> <p>6. garantire l'applicazione delle procedure in caso di contaminazione.</p> <p>7. garantire il controllo di qualit� sul funzionamento e le sicurezze delle apparecchiature/sorgenti.</p>
26	Radiazioni non ionizzanti nei confronti dei lavoratori	2	3	6	<p>1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda:</p>	<p>1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti</p>



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
	dell'appaltatore (Risonanza Magnetica)				a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nel sito di Risonanza Magnetica. 3. Non introdurre oggetti metallici ed utilizzare attrezzature amagnetiche nei locali con presenza di campo magnetico. 4. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (rumori, fumo o vapori, presenza di liquidi...). In caso di segnale di allarme allontanarsi dalla sala magnete. 5. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso. 6. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...).	aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio del sito di Risonanza Magnetica e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 3. Garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di monitoraggio della concentrazione di ossigeno e ventilazione di emergenza. 4. Garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze dell'apparecchiatura di Risonanza Magnetica
27	Radiazioni non ionizzanti nei confronti dei lavoratori dell'appaltatore (Laser e sorgenti di radiazione ottica, altre sorgenti di campi elettromagnetici)	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di radiazioni non ionizzanti. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...). 4. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire che l'operatore non lasci la sorgente di radiazioni non ionizzanti in funzione e incustodita e comunque mettere in sicurezza l'apparecchiatura al termine della procedura. 3. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio esposizione a sorgenti di radiazioni non ionizzanti e conseguente divieto di accesso durante l'esecuzione della procedura. 4. Garantire la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza delle sorgenti. 5. Garantire il controllo di qualità sul funzionamento e le sicurezze delle apparecchiature/sorgenti
28	Ustioni nei confronti dei	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve	1. Il Referente aziendale deve definire con



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
	lavoratori dell'appaltatore (cucina e locali annessi, centrali di trattamento fluidi caldi, wc o assimilabili).				definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone classificate per il rischio di ustione. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...) 4. Accedere alle zone a rischio solo dopo essersi accertati che non ci siano attività in corso.	il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire che le apparecchiature e gli impianti siano in sicurezza garantendo la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'evidenza delle stesse. 3. Garantire la presenza e il corretto funzionamento dei segnali di individuazione delle aree a rischio esposizione. 4. Segnalare le fonti di possibili ustione.
29	Ustioni causate da mezzi, apparecchiature, attività svolte da lavoratori della ditta appaltatrice a lavoratori di altre ditte, lavoratori autonomi, dipendenti, pazienti, visitatori,.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone dove si utilizzano mezzi o apparecchiature classificate per il rischio di ustione. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria (apparecchiature in funzione, rumori, odori, fumo, presenza di liquidi...).	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti
30	Trascinamento dei lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
						lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
31	Taglio di lavoratori dell'appaltatore	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Addestrare il personale all'uso di mezzi, macchine e apparecchiature secondo le norme tecniche, le norme della buona regola dell'arte e le indicazioni del costruttore.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, apparecchiature e mezzi eventualmente di proprietà e date in uso alla ditta o sulle quali i lavoratori della ditta potrebbero trovarsi a lavorare, mantenendo l'evidenza della stessa. 3. posizionare la segnaletica opportuna dove necessario al fine di evidenziare il possibile rischio.
32	Seppellimento o caduta di materiali o su lavoratori dell'appaltatore, a causa di distacco di mattoni, intonaci o elementi edilizi.	2	3	6	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e dei luoghi di attività della ditta mantenendo l'evidenza della stessa. 3. Garantire con appositi dispositivi di protezione collettiva e con appositi sistemi di segnaletica e di interdizione l'accesso alle aree soggette a rischio di caduta di mattoni, intonaci o elementi edilizi.
33	Rischio cancerogeni e mutageni per i lavoratori della ditta (UFA, anatomia patologica, laboratori, reparti ove si somministrano a pazienti)	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto;



N	Rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione	
					A carico ditta	A carico AOU San Luigi
					per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Formare, informare e addestrare il personale sui rischi specifici e le procedure da utilizzare nelle zone dove si utilizzano sostanze o prodotti che espongono al rischio. 3. Segnalare al referente aziendale eventuali evidenti anomalie rispetto alla situazione ordinaria	c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti d) il coordinamento sulle procedure aziendali inerenti i locali con esposizione al particolare tipo di rischio. 2. Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie e degli impianti nei luoghi di attivit� della ditta mantenendo l'evidenza della stessa. 3. Garantire con appositi dispositivi di protezione individuale e collettiva e con appositi sistemi di segnaletica e di interdizione l'accesso alle aree soggette a rischio.
34	Danni causati da accidentalit� presente sulla viabilit� interna al presidio.	2	4	8	1. Il Responsabile dei Servizi deve definire con il referente dell'Azienda: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Utilizzare mezzi, macchine e apparecchiature dotati di dichiarazione di conformit� CE e marcatura CE, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria assicurandone l'evidenza della documentazione probante. 4. Informare, formare e addestrare il personale sulle procedure per l'uso delle apparecchiature, mezzi, macchine da utilizzare.	1. Il Referente aziendale deve definire con il Responsabile dei Servizi e con i Referenti aziendali degli altri servizi/lavori: a) i luoghi e gli orari di effettuazione di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; b) le procedure per lo svolgimento di tutte le tipologie di lavoro/servizio previste in sede di appalto; c) coordinamento con i referenti aziendali e responsabili di altre ditte per ulteriori lavori/servizi interferenti 2. Garantire la corretta manutenzione dei percorsi e delle strade, dei percorsi e della segnaletica verticale/orizzontale

## 8 bis COVID-19

Si prega di attenersi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute in vigore al momento dell'appalto.

## 9 LOCALI ADIBITI A MENSA, SPOGLIATOI, WC.

La mensa   fruibile alle condizioni previste dall'Azienda ospedaliera. Sono fruibili anche i locali annessi alla mensa per il godimento del pasto proprio.

I WC utilizzabili sono quelli per le donne e per gli uomini presenti nella palazzina uffici.



## 10 AREE DI LAVORO

Le attività sono svolte nel comprensorio ospedaliero, con accesso dal passo carraio e utilizzo delle viabilità interna dell'Azienda.

## 11 ATTIVITÀ LAVORATIVE

Vedi capitolato tecnico e prestazionale.

## 12 INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Entrambe le parti, ditta appaltatrice ed Azienda ospedaliera provvedono all'obbligo di informazione e formazione del personale interessato all'esecuzione dei lavori, sia rispetto ai possibili rischi da interferenza individuati che sulle relative misure di prevenzione e protezione da mettere in atto.

Il personale della ditta e dell'Azienda ospedaliera sarà formato a carico dei rispettivi datori di lavoro secondo quanto prescritto dalla vigente normativa in vigore all'atto dello svolgimento del servizio.

Ciascuna delle parti garantirà la dimostrazione della formazione e informazione del proprio personale rispetto ai rischi specifici delle proprie attività e del proprio settore.

In caso di affidamento di parte dei lavori a ditte sub appaltatrici, che dovranno essere espressamente autorizzate dalla Committente, la ditta appaltatrice si impegna a:

1. informare tali imprese in merito ai rischi da interferenza individuati ed alle misure di prevenzione e protezione da adottarsi in relazione agli stessi;
2. garantire il rispetto delle misure stabilite nel presente DUVRI e relative integrazioni, in accordo con la committente, anche da parte delle imprese sub appaltatrici;
3. richiedere un'immediata revisione del DUVRI qualora un'eventuale variazione delle condizioni di lavoro e delle attrezzature utilizzate lo renda necessario.

I datori di lavoro compresi i sub appaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.



13 DETERMINAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare hanno previsto in sede di pre gara i sotto riportati costi per la ditta, aggiuntivi, rispetto a quelli previsti per le misure di prevenzione e protezione per rischi correlati all'attività specifica dell'appaltatore :

Totale costi della sicurezza: riunione di coordinamento 2 ore x 2 persone = 2h x 29,74 B = 118,96 B.
--

Ente/ditta	Timbro e firma	data
Firma del Datore di lavoro della AOU San Luigi		
Firma del Datore di lavoro della Ditta		
Firma del Datore di lavoro della Ditta		
Firma del Datore di lavoro della Ditta		
Firma del Datore di lavoro della Ditta		
Firma del Datore di lavoro della Ditta		





Sede Provvisoria: Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 - Collegno (TO)

PI/CF: 09735650013 – Pec: aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

**SCHEMA CONTRATTO - SCRITTURA PRIVATA**

**FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER  
FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA**

**TRA**

**l'AZIENDA SANITARIA LOCALE TO3** (di seguito ASL TO3) con sede legale provvisoria in Collegno (TO), Via Martiri XXX Aprile 30 (codice fiscale e partita IVA n° 09735650013) nella persona di xxxxxxxxxxxx , domiciliata ai fini del presente atto presso la sede legale dell'ASL TO3, nella sua qualità di .....dell'Azienda medesima -----

**E**

**l'Impresa** con sede legale in – Partita IVA – e mail - indirizzo pec: , nato a , nella persona del , nato a il - C.F. \_\_\_\_\_ - che interviene nel presente atto in qualità di xxxxxxxxxxxxx, domiciliato per la carica presso la sede della medesima società,

**PREMESSO CHE:**



- con deliberazione n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stata autorizzata una procedura aperta per l'affidamento della FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA, occorrenti all'ASL TO3 e all'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano, suddivisa in n. 2 lotti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo a base d'asta di € xxxxxxxxxxxxxxxx-----

- con deliberazione n. xxxxxx del xxxxxxxx l'A.S.L. TO3 ha aggiudicato il Lotto n..... all'Impresa xxxxxxxxxxxx

- l'impresa ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito nel presente contratto, e negli atti relativi alla procedura, ivi compresi il capitolato tecnico prestazionale nonché gli ulteriori atti della procedura

- l'impresa ha prestato cauzione definitiva dell'importo di € ..... con polizza n..... rilasciata da .....

- l'A.S.L. TO3 ha provveduto alla verifica del possesso in capo all'impresa e al subappaltatore dei requisiti di ordine generale previsti agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023. Per quanto riguarda le informazioni antimafia, questa Amministrazione, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. ha inviato la relativa richiesta al Sistema automatizzato BDNA del Ministero degli Interni, pertanto il presente contratto viene stipulato sotto condizione risolutiva;

- L'appaltatore ha dichiarato in sede di presentazione d'offerta che intende/non intende ricorrere all'istituto del subappalto che sarà successivamente autorizzato con apposito provvedimento;

- (oppure) con determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato autorizzato

il subappalto come segue: \_\_\_\_\_

- (oppure) L'appaltatore non ha ritenuto di ricorrere all'istituto del

subappalto;

- L'impresa ha provveduto a sottoscrivere il patto d'integrità

- L'impresa ha trasmesso la polizza assicurativa, a garanzia della

responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni

contrattuali.

Tutto ciò premesso e nell'intesa che la narrativa che precede formi parte

integrante e sostanziale del presente contratto -----

### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **VALORE DELLE PREMESSE, DEGLI ALLEGATI**

1. Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato tecnico prestazionale e relativi allegati, i chiarimenti resi in fase di gara ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni del presente contratto per effetto della sua sottoscrizione.

2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto: l'Allegato "A" (Offerta Tecnica), Allegato "B" (Offerta Economica) Allegato "C" (Patto di integrità) e il D.U.V.R.I..

### **Art. 1. OGGETTO**

Oggetto del presente contratto è la FORNITURA IN SERVICE DI:

Lotto n. 1 - SISTEMA PER LA CHIRURGIA DEL SEGMENTO

ANTERIORE - CATARATTA (FACOEMULSIFICATORE)

oppure

Lotto n. 2 – FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI COMBINATI PER LA  
CHIRURGIA DEL SEGMENTO ANTERIORE E POSTERIORE -  
CATARATTA E RETINA (FACO-VITRECTOMI)

occorrente all'ASL TO3 alle condizioni, modalità e termini previsti nella  
documentazione di gara, nell'offerta tecnica e alle condizioni economiche di  
cui all'offerta economica proposta dall'aggiudicatario.

## **Art. 2. DURATA**

La durata del contratto è stabilita in sessanta mesi decorrenti dalla data di  
collaudo delle attrezzature

L'ASL TO 3 si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime  
condizioni, per un ulteriore periodo di 24 mesi; l'esercizio di tale facoltà è  
comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del  
contratto.

L'ASL TO3 si riserva di prorogare il contratto per una durata massima di sei  
mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'esercizio di tale  
facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del  
contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogato  
per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di  
individuazione del nuovo contraente qualora si verificano le condizioni  
indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è  
tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi,  
patti e condizioni previsti nel contratto.

### **Art. 3. IMPORTO CONTRATTUALE. CORRISPETTIVI**

L'importo complessivo della fornitura é di € \_\_\_\_\_, al netto dell'IVA e del costo per gli oneri finalizzati all'eliminazione di rischi di interferenze quantificati in €.....

I corrispettivi indicati nell'offerta economica (Allegato A) restano fissi ed invariati per tutta la durata del contratto e si intendono comprensivi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nel capitolato speciale con la sola esclusione dell'I.V.A.

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi potranno essere aggiornati qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione del costo dei beni superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice Istat FOI

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità esclusivamente dietro autorizzazione espressa dal RUP a seguito di istanza della parte interessata.

Entro il termine di trenta giorni, il RUP valuterà la richiesta, rendendo note le proprie conclusioni con apposita comunicazione scritta al fornitore. Il termine di 30 giorni è interrotto qualora il RUP ritenga mancante o incompleta la documentazione necessaria per la sua definizione.

Non saranno prese in considerazione richieste di revisione prezzi presentate dal fornitore successivamente alla scadenza del contratto.

Nel caso in cui, nel corso del rapporto contrattuale, il fornitore abbia l'esigenza di variare i confezionamenti e i codici dei prodotti offerti, rimarranno comunque fermi i prezzi unitari aggiudicati

#### **ART. 4 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'ASL TO 3 può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

#### **ARTICOLO 5 - OBBLIGAZIONI GENERALI DEL FORNITORE**

Sono a carico del fornitore tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto del contratto, nonché ad ogni attività necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste

Il fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel capitolato tecnico prestazionale ivi inclusi i rispettivi allegati.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative eventualmente migliorative presentate ed alle specifiche indicate nel capitolato tecnico prestazionale; in ogni caso, il fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto resteranno ad esclusivo carico del fornitore; il fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti dell'Azienda assumendosene ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna espressamente a:

a) impiegare, a proprie cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione del contratto

d) predisporre tutti gli strumenti e i metodi atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;

e) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Azienda

f) non opporre all'Azienda qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla fornitura e/o alla prestazione dei servizi;

g) manlevare e tenere indenne l'Azienda da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;

h) rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale e dai contratti collettivi

Il Fornitore ha l'obbligo di tenere costantemente aggiornata, per tutta la durata del presente contratto, la documentazione amministrativa richiesta e presentata per la stipula. In particolare il Fornitore ha l'obbligo di:

a) comunicare, entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modifica e/o integrazione, ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale

b) comunicare, entro 15 (quindici) giorni dalle intervenute modifiche, le modifiche soggettive di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023

Il Fornitore è tenuto a comunicare ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modifica.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore stesso di comunicare, prima dell'inizio della prestazione, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati. Eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto dovranno essere altresì comunicate.

## **ART. 6 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO DELLE APPARECCHIATURE**

Le attività di consegna delle apparecchiature si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano" e presso le destinazioni indicate dall'Azienda, disimballaggio, montaggio e messa in servizio. Gli imballaggi dovranno essere ritirati dal Fornitore, che dovrà smaltirli a norma di legge a meno che non ritenga di mantenerli presso propria sede per eventuali successivi ritiri (per manutenzione o a fine service).

Le apparecchiature dovranno essere consegnate e installate entro il termine

di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordinativo, previo accordo con la struttura aziendale interessata.

L'Azienda si riserva la facoltà di indicare una data di consegna successiva.

Durante tutte le fasi di consegna, installazione e formazione, il fornitore dovrà osservare tutte le norme antinfortunistiche vigenti, in particolare le cautele dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, al fine di garantire l'incolumità degli operatori e dei terzi sotto qualsiasi forma.

Per motivi di sicurezza non sarà in alcun caso consentito ai fornitori, corrieri o trasportatori incaricati, l'utilizzo di mezzi e attrezzature dell'Azienda sanitaria (muletti, transpallet, etc.) per lo scarico delle merci.

Le apparecchiature saranno collaudate, con le modalità previste nel capitolato tecnico prestazionale, entro il termine di trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di installazione, salvo diverso accordo con l'Azienda.

Il collaudo si considera positivamente superato solo se abbia dato esito positivo e le attrezzature siano risultati conformi alle prescrizioni del capitolato.

## **AR. 7 CONSEGNA MATERIALE DI CONSUMO**

La fornitura dei materiali di consumo sarà effettuata per consegne frazionate attraverso singoli ordinativi di fornitura

Le consegne dovranno avvenire, presso la sede indicata, nelle quantità di volta in volta richieste, entro il termine di otto giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordinativo

Sul documento di trasporto dovranno essere chiaramente indicate eventuali precauzioni o avvertenze particolari da attuare per la conservazione dei prodotti inviati, così come dovranno essere indicati il lotto di produzione e la data di scadenza dei prodotti inviati. -----



Le consegne dei colli voluminosi dovranno avvenire con mezzi di trasporto dotati di sponda idraulica e la merce dovrà pervenire in imballi su pedane EUR (cm 80 x 120); l'ingombro in altezza del materiale dovrà essere max 130 cm.

Qualora le dimensioni sopra indicate non vengano rispettate, la merce potrà essere respinta. Delle pedane con cui verranno effettuate le consegne non sarà tenuta contabilizzazione e la restituzione avverrà a discrezione delle Aziende Sanitarie. Per lo scarico del materiale il Fornitore non potrà avvalersi del personale e dei mezzi dell'Ente richiedente; ogni operazione dovrà essere eseguita dal Fornitore ovvero dal corriere incaricato della consegna.

Il Fornitore deve garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti

La proprietà dei materiali di consumo è trasferita all'Azienda Sanitaria dalla data di consegna nei locali dell'Azienda stessa. Restano pertanto a carico del soggetto aggiudicatario i rischi di perdita e danni conseguenti al trasporto e alla sosta in attesa dell'utilizzo, nei locali dell'Azienda Sanitaria, ad eccezione della perdita e danni a questa imputabili.

#### **ART. 8 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO.**

Qualora, durante il periodo di durata contrattuale, l'impresa dovesse porre in commercio nuove apparecchiature e/o nuovi reattivi da considerarsi aggiornamenti tecnologici e quindi analoghi a quelli oggetto della fornitura, ma che presentano pertanto migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, la stessa è tenuta a proporre all'Azienda di sostituire i nuovi prodotti in sostituzione di quelli aggiudicati.

Solo a seguito di comunicazione scritta dell'Azienda, il fornitore sarà autorizzato ad effettuare la relativa sostituzione o affiancamento, alle

medesime condizioni convenute in sede di gara.

#### **ART. 9 SOSTITUZIONE PRODOTTI**

Qualora, nel corso della fornitura, intervenissero provvedimenti di revoca o modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei prodotti oggetto di gara, la ditta aggiudicataria deve comunicare immediatamente all'Azienda Sanitaria le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni relative alla produzione/commercializzazione dei prodotti oggetto della fornitura. Inoltre la ditta sarà tenuta al ritiro immediato di quanto presente presso i magazzini dell'Azienda Sanitaria, provvedendo ad emettere nota di credito per l'importo relativo a quanto ritirato. Qualora il ritiro non venisse effettuato nei tempi concordati, sarà facoltà dell'Azienda Sanitaria provvedere alla restituzione addebitando le spese di trasporto alla ditta fornitrice, o in alternativa provvedere alla distruzione addebitando i costi.

Qualora dovessero intervenire provvedimenti di sequestro cautelativo relativi a lotti specifici di prodotti oggetto di fornitura, la ditta dovrà provvedere al ritiro immediato del lotto in questione e alla sua sostituzione con un altro lotto regolarmente autorizzato, o ad emettere nota di credito, fatte salve eventuali diverse disposizioni emanate dalle Agenzie Regolatorie.

#### **ART. 10. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

Con la stipula del contratto e per tutta la durata della fornitura, il fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o cose o beni infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, per la stipula del contratto è richiesto in capo al fornitore il

possesso di una adeguata copertura assicurativa, a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. La predetta copertura assicurativa dovrà essere garantita o da una o più polizze pluriennali o polizze annuali che dovranno essere rinnovate con continuità sino alla scadenza del contratto, pena la risoluzione del contratto. Resta ferma l'intera responsabilità del fornitore aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

#### **ART. 11 ASSISTENZA E MANUTENZIONE**

Durante tutto il periodo contrattuale, decorrente dalla data di collaudo positivi delle attrezzature, il fornitore deve garantire un servizio di assistenza tecnica full risk con le modalità ed i termini specificati nel capitolato tecnico prestazionale

#### **ART. 12. SERVIZIO DI FORMAZIONE**

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire un'adeguata formazione del personale, senza oneri economici a carico dell'Azienda, con le modalità previste dal capitolato tecnico prestazionale

#### **ART. 13 ACQUISTI SUL LIBERO MERCATO ED ESECUZIONE IN DANNO**

Nel caso di inadempimento o di impossibilità assoluta del fornitore a provvedere alla fornitura, anche solo parziale, della merce ordinata, è facoltà dell'Azienda Sanitaria provvedere ad acquisti liberi sul mercato di particolari partite di materiale oggetto di contratto, ove non fossero nella tempestiva disponibilità del soggetto fornitore, nonché in caso di ritardo nelle consegne.

In tal caso il soggetto fornitore se ne assumerà l'onere dell'eventuale maggiore spesa.

Nell'eventualità di discordanze qualitative, l'Azienda Sanitaria respingerà la merce che dovrà essere sostituita celermente con altra pienamente rispondente, in difetto della quale l'Azienda si riterrà autorizzata a provvedere all'acquisto altrove, addebitando al soggetto fornitore le eventuali maggiori spese.

#### **ART. 14 CONTROLLI SULLE FORNITURE**

Agli effetti dei requisiti qualitativi e quantitativi della merce, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna non impegnerà all'accettazione l'Azienda che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza quantitativa con "riserva di controllo" e la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo.

I prodotti che presenteranno difetti o discordanze qualitative e/o quantitative verranno tenuti a disposizione del fornitore e restituiti anche se tolti dal loro imballo originario e il fornitore stesso deve provvedere al ritiro e alla sostituzione, entro cinque giorni, con materiale idoneo. Nel caso in cui il fornitore non adempia al ritiro della merce difettosa o discordante, l'Azienda sanitaria ha facoltà, previa comunicazione al Fornitore, di procedere allo smaltimento delle stesse.

In ogni momento, a cura dei competenti servizi, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche proprie dei prodotti consegnati con le specifiche tecniche dichiarate dal fornitore. Le spese per eventuali analisi qualitative saranno a carico della fornitore qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle offerte ed anche in questo caso, il fornitore deve sostituire i prodotti entro cinque giorni con altri aventi i requisiti richiesti.

L'Azienda Sanitaria non assume comunque responsabilità per il deperimento o la perdita della merce respinta e non ritirata dal fornitore.

#### **Art. 15 CORRISPETTIVI**

A fronte delle prestazioni rese, l'Azienda corrisponderà il canone di noleggio dei sistemi, a titolo di corrispettivo per la cessione in uso dell'attrezzatura e per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione e gli importi dovuti per la fornitura di tutto il materiale di consumo occorrenti all'esecuzione degli esami richiesti.

Nel caso di proroga del contratto, successiva all'eventuale rinnovo dello stesso, il canone che verrà corrisposto sarà determinato riducendo il prezzo della quota relativa all'uso della strumentazione.

#### **ART. 16 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Le fatture dovranno essere inoltrate direttamente all'Azienda Sanitaria destinataria della fornitura e dovranno essere redatte secondo le norme in vigore e con esplicito riferimento al numero d'ordine contabile dell'ASL TO3.

La liquidazione della fattura è disposta previo accertamento, da parte del Direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità rispetto alle prestazioni dovute. I mandati di pagamento saranno emessi nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012, a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva. Per individuare la data di pagamento si fa riferimento alla data del relativo mandato. Eventuali spese per il pagamento tramite bonifico bancario sono a carico del fornitore. In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi, ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012, è quello

legale. Le fatture dovranno essere intestate all'Azienda Sanitaria Locale TO3  
– Via Martiri XXX aprile n. 30 – 10093 Collegno (TO). Partita IVA:  
09735650013. Il Codice Univoco Aziendale (individuabile anche sul sito  
www.indicepa.gov.it) per l'invio delle fatture all'ASL TO3 è il seguente:  
UF8QZ3. -----

#### Fatturazione canoni di noleggio

La fatturazione del canone di noleggio, comprensivo dei costi relativi alla  
manutenzione ordinaria e straordinaria, assistenza tecnica, sostituzione parti di  
ricambio ed addestramento del personale, è effettuata con periodicità  
trimestrale posticipata.

La prima fattura sarà liquidata solo successivamente all'avvio con piena  
operatività delle attrezzature e riguarderà il periodo decorrente dal giorno  
dell'ultimo verbale positivo di collaudo, da indicare in fattura, alla scadenza  
del trimestre solare successivo (31 marzo/30 giugno/30 settembre/31  
dicembre).

Le fatture successive riguarderanno il trimestre solare di riferimento.

L'ultima fattura riguarderà il periodo decorrente dal primo giorno del trimestre  
solare di riferimento (1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre) al giorno di  
dismissione dell'apparecchiatura, da indicare in fattura.

#### Fatturazione materiale di consumo

L'Impresa deve presentare una fattura per ogni consegna di materiale di  
consumo. I quantitativi ammessi al pagamento sono quelli accertati dal  
magazzino dell'ASL TO3.

### **ARTICOLO 17 - GARANZIE**

A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del contratto, il Fornitore medesimo ha prestato garanzia definitiva rilasciata in data \_\_\_\_\_ dalla \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di importo pari ad Euro \_\_\_\_\_ = ( \_\_\_\_\_ /00).

La garanzia rilasciata copre tutte le obbligazioni e gli impegni assunti dal Fornitore anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Azienda ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia per l'applicazione delle penali.

La garanzia prestata opera a far data dalla sottoscrizione del contratto e per tutta la durata dello stesso e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti contratti di fornitura.

La garanzia copre altresì il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rispetto degli impegni assunti con il Patto di integrità, l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto, il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Qualora l'ammontare delle garanzie prestate dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta, pena la risoluzione del contratto.

## ART. 18 PENALITÀ

L'Azienda a tutela della qualità della fornitura, intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel capitolato e alle eventuali

condizioni migliorative proposte, verifica, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, la qualità delle prestazioni effettuate.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione di penali saranno contestati per iscritto. Il fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni, eventualmente supportate da idonea documentazione, entro il termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio dell'Azienda, a giustificare l'inadempienza, si procederà all'applicazione delle penali previste nel capitolato tecnico prestazionale, cumulativamente non superiori al 10% dell'importo netto contrattuale:

Gli importi delle penali saranno dedotti dalle somme dovute al fornitore a qualsiasi titolo. Resta ferma la facoltà dell'Azienda, ai fini dell'incameramento delle penali, di rivalersi sulla cauzione definitiva prestata, senza bisogno di diffida o ulteriore accertamento.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

## **ART. 19 RISOLUZIONE**

In caso di inadempimento anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del presente contratto, l'Azienda ha la facoltà di trasmettere al fornitore, a mezzo PEC, una diffida ad adempiere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454



cod. civ.; qualora l'inadempimento si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che sarà assegnato con la predetta comunicazione per porre fine all'inadempimento, l'Azienda ha la facoltà di considerare risolto di diritto, in tutto o in parte, il contratto per grave inadempimento. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, l'aggiudicatario è tenuto al risarcimento:

- (i) di tutti i danni diretti, indiretti e materiali, nessuno escluso, che l'Azienda dovrà sopportare in ragione dell'inadempimento e conseguente risoluzione;
- (ii) di tutti i costi necessari ad indire la gara per la selezione del nuovo aggiudicatario. Sono inoltre dovute le penali maturate prima della dichiarazione di risoluzione.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda ha diritto di escutere la cauzione prestata dal fornitore, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso di inadempimento, l'A.S.L. TO3 ha facoltà di procedere con il ricorso alle prestazioni di terzi, dei servizi e forniture inseriti nel presente capitolato, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e dalla eventuale risoluzione del contratto, previsti dal presente capitolato.

L'eventuale maggior onere economico derivante dal ricorso a terzi sarà addebitato all'impresa.

#### **Art. 20 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'Azienda, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione comunicata via pec, nei seguenti casi:

- applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo

contrattuale;

- mancato superamento del collaudo delle attrezzature
- frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- ingiustificata sospensione del servizio;
- subappalto non autorizzato;
- cessione dell'attività o cessione in tutto o parte del contratto;
- fallimento o altre procedure concorsuali o atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, eseguite in violazione dell'art. 3 della L. 136/2010;
- perdita dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023
- mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta
  - nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano all'Impresa di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
  - qualora nei confronti del Fornitore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 159/2011, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura

competente risultino positivi oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Al verificarsi dei casi sopra elencati, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda, concluso il relativo procedimento, stabilisca di volersi avvalere della clausola risolutiva e ne dia comunicazione scritta al fornitore.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Azienda non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

Ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. 159/2011, il presente contratto viene stipulato sotto condizione risolutiva in caso di rilascio di informazione antimafia interdittiva. In tal caso l'A.S.L. TO3 risolverà il presente contratto, fatto salvo il pagamento del valore del contratto già eseguito e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Nel caso di risoluzione l'Azienda si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Agenzia il rimborso di eventuali spese eccedenti rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del servizio.

## **ART. 21 CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI**

Il fornitore non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente contratto. -Tutte le

riserve che il soggetto contraente intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Azienda e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere trasmessa entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati il soggetto contraente decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Azienda Sanitaria che emanerà gli opportuni provvedimenti.

## **ART. 22 RECESSO**

Ai sensi dell'art. 1376 del codice civile, l'Azienda Sanitaria ha la facoltà, di recedere dal contratto, in tutto o in parte, con un preavviso di 30 (trenta) giorni solari, nei seguenti casi:

- in caso di mutamenti nella natura giuridica e/o nell'organizzazione funzionale e/o territoriale che abbiano incidenza nella esecuzione della fornitura, facendo venir meno la necessità della prestazione oggetto del presente contratto;
- per motivate esigenze di pubblico interesse;
- qualora nel corso della validità del periodo contrattuale diventino efficaci, relativamente alla fornitura in oggetto, Convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP o Società di Committenza Regionale-S.C.R.) a condizioni economiche inferiori a cui il soggetto contraente decida di non conformarsi.

Il recesso si attua con semplice preavviso, senza che il contraente possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali lo stesso dichiara espressamente di rinunciare.

Il fornitore avrà diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, secondo il corrispettivo contrattuale pattuito.

Dalla data di efficacia del recesso, il soggetto fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Azienda Sanitaria. In tal caso, il fornitore avrà diritto al pagamento delle prestazioni, purché correttamente eseguite a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

#### **ART. 23 CESSIONE DEL CONTRATTO**

È fatto assoluto divieto al contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, pena la nullità della cessione medesima.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, l'Azienda, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

#### **ART. 24 CESSIONE DEI CREDITI**

In applicazione della deliberazione A.S.L. TO3 463 del 31.07.2019 avente ad oggetto "Cessioni di credito da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione e azioni connesse", l'Impresa accetta di non effettuare la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto. In ogni caso, a fronte di eventuali notifiche di cessione di credito, l'Azienda si riserva la facoltà di

provvedere a notificare espresso rifiuto della cessione dei crediti entro i termini di legge.

## **ART. 25 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI**

Ai sensi e per gli effetti della L. 13 agosto 2010 n. 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modifiche in legge 17 dicembre 2010 n. 217, l'aggiudicatario dovrà comunicare all'Azienda Sanitaria la lista dei conti correnti dedicati che utilizzerà per ogni transazione inerente l'appalto in oggetto, corredata dei nominativi e dei codici fiscali dei soggetti abilitati ad operare. In base alla normativa summenzionata "Piano straordinario contro le mafie" tutti i movimenti finanziari relativi agli appalti e subappalti pubblici di lavori, servizi e forniture devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario dedicato (c.d. obbligo di tracciabilità), pena la nullità assoluta del contratto di appalto. A tal fine i Codici Identificativi Gara (C.I.G.) attribuiti dall'ANAC sono i seguenti:

## **ART. 26 TESORERIA**

La Tesoreria dell'ASLTO3 è attualmente l'Istituto bancario INTESA SANPAOLO. E' obbligatorio indicare la causale di ogni versamento effettuato a favore dell'ASL TO3. L'Azienda sanitaria è intestataria del seguente conto corrente: c/c bancario: Istituto bancario INTESA SANPAOLO  
CODICE IBAN: IT69 Q030 6930 8701 0000 0309 310

## **ART. 27 DUVRI**

Fermo restando l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche vigenti in particolare alle cautele dettate dal D.Lvo n. 81/2008 e s.m.i., relativamente alla sussistenza dei rischi interferenti si allega (Rif. Allegato

XXX) al presente contratto, ai sensi dell'art. 26 comma 3 D.Lvo. 81/08, il relativo DUVRI il quale, essendo documento "dinamico" potrà essere aggiornato tra le parti in caso se ne ravvisasse la necessità.

## **ART. 28 OSSERVANZA MISURE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NORME DEL CODICE DI COMPORTAMENTO**

Il fornitore è tenuto al rispetto delle misure contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) adottato dall'ASL TO3 con deliberazione n. 82 del 31/01/2022 nonché delle norme riportate nel Codice di Comportamento di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 298 del 18.03.2024 (consultabili all'indirizzo: [www.aslto3.piemonte.it](http://www.aslto3.piemonte.it) - Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali).

## **Art. 29 TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs.196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018, la ditta XXXX prende atto che il presente contratto/convenzione/accordo comporta l'assunzione del ruolo di "Responsabile del trattamento dei dati" (di seguito denominato solo Responsabile) di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del contratto. Il Responsabile non ricorre a un altro Responsabile senza previa autorizzazione scritta, preventiva e generale, dell'ASL. TO3.

2. Il Responsabile è già stato reso edotto in ordine ai suoi impegni e doveri in materia di trattamento dati per conto del Titolare (di seguito denominato Titolare) mediante apposito atto nel corso della procedura di gara.

3. Il Responsabile si impegna a prestare le garanzie sufficienti prescritte dalle norme suindicate a dimostrazione della sua esperienza, capacità e affidabilità ed in particolare, nel corso della durata del contratto, e nei limiti di natura, finalità e durata delle attività di trattamento dati, delle tipologie di dati, delle categorie di interessati, oggetto del presente appalto d in particolare il Responsabile deve:

- svolgere le attività in conformità alle disposizioni previste dal Codice privacy e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e/o eventualmente giudiziari, nonché - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - dei provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolar modo al provvedimento relativo agli Amministratori di Sistema laddove le attività comportino mansioni riconducibili a tale figura professionale;
- adottare le misure tecniche ed organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di distruzione, modifica o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche attenendosi ad eventuali istruzioni documentate fornite dal Titolare e/o altri atti, anche successivi, integrativi del contratto e alle indicazioni o best practices segnalate. Se richiesto dal Titolare, tali misure, definite in conformità all'art. 32 del GDPR tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento desumibili nel contratto, nonché, l'analisi dei rischi specifici in materia a seguito della quale sono state identificate le misure tecniche ed organizzative e, in generale il regime operativo di



sicurezza adottato, devono essere condivise formalmente con il Titolare dandone evidenza prima dell'avvio delle attività e, successivamente, ogni qualvolta viene richiesto dal Titolare;

- redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- non trasferire tutti o alcuni dati personali oggetto del contratto verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, senza autorizzazione del Titolare e senza aver fornito indicazioni sulla base legale che legittima il trasferimento stesso;
- restituire (comprese le copie) o cancellare i dati al termine del trattamento oggetto del contratto sulla base delle istruzioni fornite dal Titolare.

#### 4. Il Responsabile deve inoltre:

- coadiuvare ed assistere il Titolare, nell'ambito dei servizi oggetto dell'appalto, e con le modalità dettagliate con specifici atti nel corso della durata del contratto, in tutte le attività finalizzate a garantire il rispetto del Codice privacy e del GDPR ed in particolare a soddisfare gli obblighi:
  - in materia di esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt da 12 a 22 del GDPR;
  - in materia di notifica delle violazioni all'Autorità Garante (cd. data breach), comunicazione delle violazioni all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva;
- in conformità al principio di responsabilizzazione (cd. "accountability"), fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria per dare evidenza del rispetto degli obblighi previsti dal Codice Privacy e dal GDPR consentendo attività di ispezione, audit o revisione o provvedendo a

notificare formalmente eventuali istruzioni che violino le norme in materia di protezione dei dati;

- informare e coinvolgere tempestivamente ed adeguatamente la struttura del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD o DPO) del Titolare in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati;
- prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di verifiche da parte del Titolare o di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);
- richiedere preventiva autorizzazione al Titolare qualora si intenda subappaltare o trasferire a terzi – nelle forme consentite dalle normative vigenti
- specifiche attività che comportino il trattamento di dati personali, impegnandosi ad imporre al sub Responsabile o al soggetto terzo, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto o nei suoi atti successivi ed integrativi.

5. Nei casi di cui al comma 1, è cura del Responsabile segnalare preventivamente il nominativo del suo Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO), se nominato, o della persona che sarà individuata quale Riferimento per intrattenere i rapporti con il Titolare in merito a tutti gli aspetti relativi alla sicurezza e al trattamento dei dati.

6. Nei casi di cui al comma 1, il Responsabile si impegna altresì a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati si siano formalmente impegnate a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a

trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato, non solo all'interno della propria organizzazione ma anche nello svolgimento di ogni attività in cui egli abbia titolo per ottenere analoghe misure da Terze Parti con cui egli organizza la prestazione contrattuale. Il Responsabile anche in tale eventualità, assicura al Titolare che i dati e i materiali ricevano un livello di cura e protezione assolutamente adeguato a garantire i sopra accennati obblighi di riservatezza e sicurezza.

7. Nei casi di cui al comma 1, in particolare, il Responsabile è autorizzato ad accedere, visionare ed utilizzare i dati contenuti nel database – o in ogni caso messi a disposizione dal Titolare o comunque acquisiti, appresi, visionati ai fini della realizzazione degli obblighi contrattuali – solo nella misura strettamente necessaria all'adempimento degli obblighi contrattuali, nonché nei relativi limiti quantitativi, qualitativi e temporali.

8. Nei casi di cui al comma 1, al Responsabile è fatto divieto di effettuare copie non autorizzate di dati e/o documenti del Titolare o di Enti Clienti e, inoltre, alla scadenza del contratto/convenzione/accordo deve essere comunicata per iscritto a RUP o DEC l'avvenuta distruzione o cancellazione di qualsiasi dato e/o documento del quale abbia effettuato lecitamente copia o conservazione.

9. Il Responsabile è altresì tenuto ad analoghi doveri di riservatezza, divieto di ulteriore uso, divieto di comunicazione a Terzi e di divulgazione con riferimento a:

- tutta la documentazione prodotta in adempimento alle proprie obbligazioni contrattuali;

- tutti i riscontri, gli esiti valutativi e, in generale, tutti i dati risultanti dall'applicazione degli indici interpretativi alle basi dati analizzate e/o utilizzate.

10. Il Responsabile assicura pertanto la segretezza e la confidenzialità non solo dei dati, ma anche delle informazioni, del know-how commerciale, del software di cui dispone per dare esecuzione al contratto/convenzione/accordo, nonché di tutta la documentazione del Titolare o di suoi clienti. Tali doveri di riservatezza dovranno inoltre intendersi protratti per 10 anni.

Al contempo, anche il Titolare assicura la segretezza e la confidenzialità dei dati, delle informazioni, del know-how commerciale contenuto in tutta la documentazione fornita dal Responsabile.

11. Nel caso di violazione degli obblighi previsti nel presente articolo, o negli atti successivi ed integrativi del contratto, o nel caso in cui il Responsabile abbia agito in modo comunque difforme rispetto alle istruzioni del Titolare, esso sarà tenuto a rispondere di ogni danno eventualmente subito dal Titolare – ivi inclusi eventuali danni di immagine et similia – e dovrà, inoltre, manlevare il Titolare da qualunque eventuale richiesta risarcitoria avanzata da Terzi in conseguenza di tale violazione.

Il Titolare potrà sempre - nel caso in cui si verifichi una tale violazione - valutarne discrezionalmente il grado di gravità; qualora la violazione sia di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali, il Titolare avrà quindi la facoltà di risolvere con effetto immediato il contratto.

### **ART. 30 RINVIO**

Per quanto non previsto e non modificato dal presente contratto, trovano applicazione le disposizioni del Capitolato Speciale di gara, e tutti gli atti connessi, che ha regolato la gara espressamente accettati dal soggetto aggiudicatario senza condizione o riserva alcuna, il quale, sebbene non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, oltre all'obbligo da parte dell'impresa contraente di adempiere a quanto dichiarato nella documentazione tecnica prodotta e valutata in sede di gara.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nei relativi allegati, si farà riferimento, in quanto applicabili, alle norme del codice civile.

Infine l'impresa è ovviamente tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanati con particolare riferimento al settore oggetto del presente contratto anche se in contrasto con le disposizioni del Capitolato.

### **ART. 31 FORO COMPETENTE**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto le parti, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, si impegnano ad esperire un tentativo di composizione. Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione della controversia, le parti contraenti riconoscono come unico foro competente esclusivamente il foro di Torino.

**ART. 32 SPESE DI CONTRATTO, REGISTRAZIONE E VARIE**

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell’art. 32 co. 14 del Codice e verrà registrato solo in caso d’uso ai sensi dell’art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Al momento della stipula del presente contratto, l’impresa è tenuta a versare l’imposta di bollo, determinata sulla base della tabella A di cui all’allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023.

Le Parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente atto ed effetti fiscali connessi.

Il presente contratto informatico è firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate. Pertanto, la data del presente atto sarà quella riportata dalla firma digitale dell’ultimo firmatario. La presente scrittura privata sarà inviata al fornitore tramite posta elettronica certificata.

**ART. 33 DOCUMENTI ALLEGATI AL PRESENTE CONTRATTO**

Costituiscono, parte integrante e sostanziale del contratto: l’Allegato “A” (Offerta Tecnica), Allegato “B” (Offerta Economica) Allegato “C “ (Patto di integrità) e il DUVRI

Il presente contratto è formato da numero 33 articoli.

**Per l’Impresa** \_\_\_\_\_

Il Sig. \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)

**Per l’Azienda Sanitaria Locale TO3**

\_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 cod.civ. s'intendono

specificatamente approvati gli articoli:

*(Cessione dei crediti derivanti dal contratto) – (Clausola risolutiva espressa*

*ex art.1456 c.c.) – (Foro competente)*

Per l'Impresa

..... (firmato digitalmente

\*\*\*\*\*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale – autorizzazione n.1/2006 rilasciata

in data 16/5/2006 – Agenzia delle Entrate – DP II Torino Ufficio Territoriale

di Rivoli”.

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**  
**Regione Piemonte**

**Proposta di Deliberazione n. 1265 del 2024**

---

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALL’ASL TO3 E ALL’AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO PER UN PERIODO DI SESSANTA MESI, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D’ASTA DI € 2.338.375,00 (IVA E ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA ESCLUSI). DECISIONE A CONTRARRE. PROROGA DEL CONTRATTO IN ESSERE SINO AL 31.03.2025 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI COMPETENZA AZIENDALE DI € 103.472,67 IVA ESCLUSA) PARI A € 126.236,69 (IVA INCLUSA)

---

**Attestazione del Responsabile di Procedimento**

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall’art. 6 (Compiti del Responsabile del Procedimento) della Legge 241/90 e s.m.i., in relazione alla proposta di deliberazione sopra indicata

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Mina Imperiale**

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i..



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**  
**Regione Piemonte**

**Proposta di Deliberazione n. 1265 del 2024**

---

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALL’ASL TO3 E ALL’AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO PER UN PERIODO DI SESSANTA MESI, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D’ASTA DI € 2.338.375,00 (IVA E ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA ESCLUSI). DECISIONE A CONTRARRE. PROROGA DEL CONTRATTO IN ESSERE SINO AL 31.03.2025 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI COMPETENZA AZIENDALE DI € 103.472,67 IVA ESCLUSA) PARI A € 126.236,69 (IVA INCLUSA)

---

**Attestazione del Direttore di Struttura Complessa**

Il sottoscritto Direttore di Struttura Complessa attesta la regolarità del contenuto della proposta di deliberazione sopra indicata nonché la legittimità della stessa.

**Il Direttore di Struttura Complessa**  
**Simona Bocco**

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i..

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**  
**Regione Piemonte**

**Proposta di Deliberazione n. 1265 del 2024**

---

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALL’ASL TO3 E ALL’AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO PER UN PERIODO DI SESSANTA MESI, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D’ASTA DI € 2.338.375,00 (IVA E ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA ESCLUSI). DECISIONE A CONTRARRE. PROROGA DEL CONTRATTO IN ESSERE SINO AL 31.03.2025 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI COMPETENZA AZIENDALE DI € 103.472,67 IVA ESCLUSA) PARI A € 126.236,69 (IVA INCLUSA)

---

**Visto della S.C. Risorse Finanziarie**

La S.C. Risorse Finanziarie ha provveduto a verificare la correttezza dei dati e gli eventuali aspetti fiscali presenti nell’atto, restando nella piena responsabilità della struttura che ha istruito la deliberazione, l’indicazione dell’autorizzazione e il rispetto del budget assegnato.

**Il Funzionario incaricato**  
**Simona Martina**

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i..

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**  
**Regione Piemonte**

**Proposta di Deliberazione n. 1265 del 2024**

---

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALL’ASL TO3 E ALL’AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO PER UN PERIODO DI SESSANTA MESI, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D’ASTA DI € 2.338.375,00 (IVA E ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA ESCLUSI). DECISIONE A CONTRARRE. PROROGA DEL CONTRATTO IN ESSERE SINO AL 31.03.2025 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI COMPETENZA AZIENDALE DI € 103.472,67 IVA ESCLUSA) PARI A € 126.236,69 (IVA INCLUSA)

---

**Parere del Direttore Amministrativo**

Il sottoscritto Direttore Amministrativo esprime, ai sensi della normativa vigente, parere favorevole in relazione alla proposta di deliberazione sopra indicata.

**Il Direttore Amministrativo**  
**Ada Chiado'**

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i..

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**  
**Regione Piemonte**

**Proposta di Deliberazione n. 1265 del 2024**

---

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALL’ASL TO3 E ALL’AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO PER UN PERIODO DI SESSANTA MESI, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D’ASTA DI € 2.338.375,00 (IVA E ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA ESCLUSI). DECISIONE A CONTRARRE. PROROGA DEL CONTRATTO IN ESSERE SINO AL 31.03.2025 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI COMPETENZA AZIENDALE DI € 103.472,67 IVA ESCLUSA) PARI A € 126.236,69 (IVA INCLUSA)

---

**Parere del Direttore Sanitario**

Il sottoscritto Direttore Sanitario esprime, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in relazione alla proposta di deliberazione sopra indicata.

**Il Direttore Sanitario**  
**Monica Rebora**

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i..

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**  
**Regione Piemonte**

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione n. 909 del 08/10/2024**

---

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER FACOEMULSIFICAZIONE E FACOVITRECTOMIA E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO OCCORRENTI ALL’ASL TO3 E ALL’AOU SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO PER UN PERIODO DI SESSANTA MESI, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D’ASTA DI € 2.338.375,00 (IVA E ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA ESCLUSI). DECISIONE A CONTRARRE. PROROGA DEL CONTRATTO IN ESSERE SINO AL 31.03.2025 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI COMPETENZA AZIENDALE DI € 103.472,67 IVA ESCLUSA) PARI A € 126.236,69 (IVA INCLUSA)

---

Pubblicata all’Albo Pretorio sul sito informatico aziendale dal 17/10/2024

Deliberazione Inviata al Collegio Sindacale, ai sensi dell’art. 14 della L.R. 24/01/1995 n. 10, il 09/10/2024.

Esecutiva dal 08/10/2024

Il Funzionario incaricato  
Daniela Viglianco

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.